



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 4/2023

Seduta del 24.02/02.03.2023

Il giorno 24.02.2023 si riunisce, alle ore 19:25, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

*: Il dott. Giovanni Tricarico partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Arcangelo PERRINI- componente effettivo (in collegamento audio/video)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 22.12.2022, 13.01.2023 e 26/31.01.2023
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

1. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025: attuazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Convenzione con IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II per finanziamento posti di personale docente: adempimenti
7. Contributo di partecipazione concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato: proposta di modifica
8. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 Legge di conversione 11.08.2014, n. 114

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

9. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta*
10. Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023 - contributo onnicomprensivo: richiesta rappresentanza studentesca di proroga seconda, terza e quarta rata

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

11. Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: approvazione
12. Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico – Comunicazione avvio del servizio dal 01.02.2023: proposta di adesione
13. Servizio gestione Bar plessi Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Dipartimento di Economia e Finanza – Lotto 3 - richieste della Società Vivenda S.p.A. (già La Cascina Global Service S.r.l.): aggiornamento e problematiche
14. Società Siram, capogruppo A.T.I.- servizio di fornitura calore e manutenzione – Policlinico di Bari: contratto relativo al periodo dal 01.11.2021 al 31.10.2022 e dal 01.11.2022 al 31.01.2023
15. Assegnazione spazio dell'ex Dipartimento DIMO per le esigenze della Segreteria Corsi delle Professioni sanitarie
16. Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.02.2023

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB): revoca recesso
18. Spin Off: adempimenti
19. Brevetti: adempimenti
20. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Centro Studi Americani di Roma:

rinnovo biennio 2023/2024

21. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Camerata Musicale Barese
22. Schema tipo Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University/Institution esteri per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)
23. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Ente Parco Nazionale del Gargano per *"l'implementazione e aggiornamento del Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica"*
24. Associazione Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria (NETVAL): pagamento quota associativa anno 2023
25. EUA (European University Association): pagamento quota associativa anno 2023
26. EMUNI (Euro-Mediterranean University): pagamento quota associativa anno 2023

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

27. Regolamento Didattico di Ateneo - modifiche ordinamenti didattici Corsi di studio a.a. 2023/2024: approvazione
28. Regolamenti Didattici Corsi di nuova istituzione a.a. 2023/2024: parere
29. Documenti di Ateneo da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2023/2024: approvazione
30. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024: approvazione
31. Istituzione ed attivazione Corso di formazione finalizzata: approvazione

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore ricorda che, come indicato nella lettera di convocazione (prot. n. 44105 del 21.02.2023), questo Consesso si riunisce, in data odierna, per la discussione degli argomenti contrassegnati con i nn. 27, 28 e 29 dell'Ordine del Giorno (OdG), con aggiornamento al giorno 02.03.2023, per la discussione dei restanti argomenti. Egli fa, tuttavia, presente che si rende necessario anticipare alla seduta odierna la trattazione, anche, dell'argomento iscritto al p.10 OdG, concernente "*Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023 - contributo onnicomprensivo: richiesta rappresentanza studentesca di proroga seconda, terza e quarta rata*", così come del seguente ulteriore argomento, non inserito all'OdG <<*Progetto "I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing": Richiesta anticipazione per costi opere complementari*>>, che rivestono carattere di urgenza e la cui documentazione è stata già messa a disposizione dei consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, prende atto e approva.

Il Rettore, quindi, informa in merito alle novità normative, riguardanti l'ambito universitario, introdotte dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*) convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, con particolare riferimento al prolungamento dell'anno accademico 2021/2022 al 15.06.2023 (art. 6, comma 8^{ter} del testo coordinato) – che, poiché senza copertura economica, impone una riflessione sugli impatti – ed alla proroga sino al 31.12.2025 della procedura di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (art. 6 comma 8^{quinquies} del testo coordinato) – che fa emergere molti dubbi sui reali margini di autonomia delle Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZAREGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2022/2023 -
CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO: RICHIESTA RAPPRESENTANZA
STUDENTESCA DI PROROGA SECONDA, TERZA E QUARTA RATA

Il Rettore introduce l'argomento riferendo che, con note, datate 08.02 e 23.02.2023 – già poste a disposizione dei consiglieri - aventi ad oggetto, rispettivamente, "*Richiesta di proroga della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo previsto dal Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023*" e "*Richiesta posticipo scadenza per il pagamento della seconda e terza rata e quarta rata, A.A. 2022/2023*", i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico hanno formulato richiesta di proroga della scadenza per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023*, ai nuovi termini e per le motivazioni *ivi* rappresentate.

Egli, quindi, ricorda che:

- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023* ha introdotto la suddivisione in n. 4 rate del pagamento delle tasse e del contributo onnicomprensivo annuale, fissando, nel punto 3.0 "*Rate*", il relativo scadenario, come di seguito riportato:

1° rata 30 novembre 2022
2° rata 28 febbraio 2023
3° rata 28 aprile 2023
4° rata 30 giugno 2023

- con delibera del 01.12.2022, questo Consesso, tra l'altro, ha prorogato *dal 30 novembre 2022 al 16 dicembre 2022 il termine di scadenza, per l'a.a. 2022/2023, delle immatricolazioni ai Corsi di Laurea ad accesso libero e delle iscrizioni ad anni successivi al primo ed il termine per il pagamento della prima rata della contribuzione studentesca, senza aggravio di penale,*

e, prima di cedere la parola ai rappresentanti degli studenti in questo Consesso per illustrare le richieste in questione, ritiene opportuno contestualizzare il momento in cui esse sono state formulate - caratterizzato da una situazione economico-finanziaria di questa Amministrazione fortemente incisa da una serie di ingenti interventi (anticipazioni

progetti PNRR, spese energetiche) – per esprimere chiare perplessità rispetto al loro accoglimento, che comporterebbe uno sbilanciamento non marginale tra entrate ed uscite.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, la consigliera Maselli argomenta ulteriormente sulle motivazioni a sostegno delle richieste in questione. Ella, pur condividendo l'attenzione che questo Ateneo dimostra verso gli studenti con l'applicazione di misure volte ad agevolare la comunità studentesca tutta, pone l'accento sull'impatto sfavorevole che ha avuto sulle famiglie degli studenti la suddivisione in quattro rate del pagamento delle tasse e del contributo onnicomprensivo annuale, evidenziando come la scadenza del pagamento della seconda rata cada a breve distanza dall'iscrizione e, quindi, dal termine per il pagamento della prima. Allo stesso tempo, Ella si fa portavoce degli studenti che hanno richiesto il ricalcolo degli importi a causa di errori nel caricamento degli stessi sul portale Esse3, per segnalare la difficoltà per questi studenti di procedere al pagamento della seconda rata entro i tempi fissati dal Regolamento.

Il consigliere Carbonara rilascia a verbale il seguente intervento:

"Ringrazio il magnifico per la parola,

Mi preme sottolineare che pur non avendo preso parte alla stesura dell'attuale regolamento contribuzione studentesca, sono pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti e delle modifiche apportate avvicinandosi sempre più alle esigenze della comunità studentesca tutta. Consapevole di questo, prima di procedere con la stesura della richiesta di proroga scadenza rate ho voluto verificare l'effettiva necessità di questo provvedimento, in quanto, come il rettore ha più volte sottolineato, una grande percentuale di studenti iscritti alla nostra Università risulta esente dal pagamento delle tasse e un'altra percentuale beneficia di esoneri parziali. Ho dunque, effettuato un'indagine che mi ha condotto a riscontrare la presenza di una percentuale di studenti che ha dovuto richiedere il ricalcolo degli importi a causa di errori nel caricamento degli stessi sul portale Esse3. Tali procedure richiedendo tempi tecnici per l'espletamento, impedirebbero dunque, di effettuare il pagamento corretto entro e non oltre la scadenza fissata dal Regolamento per il pagamento della seconda rata, prevista per il 28 Febbraio. Ho ritenuto dunque necessario, richiedere uno spostamento della scadenza per la seconda rata, e onde evitare una distanza estremamente ravvicinata tra le scadenze dei successivi importi, così da non causare disagi alle famiglie che vivono una condizione socio-economica svantaggiosa, ritengo necessario procedere con uno slittamento consequenziale anche delle successive scadenze."

Il Rettore non sottace di ritenere le richieste in esame solo un pretesto, a voler quasi rinnovare la tradizione di richiedere modifiche/proroghe a talune misure dopo che, insieme, si è scelto di adottarle. Egli invita il Consesso, che è stato sinora compatto nel produrre il lavoro migliore possibile per l'adozione di un Regolamento tasse attento alle

esigenze della comunità studentesca, a mantenere una linea di grande responsabilità, nel farsi garanti che gli studenti possano ricevere i servizi e i benefici conseguenti, considerando, pertanto, prioritaria la stabilità di bilancio.

Il consigliere Dellino sottolinea quanto fortemente voluta dalla comunità studentesca sia stata la rateizzazione dei contributi in quattro rate e quanto largamente apprezzato il mantenimento della soglia della “No tax area” a € 25.000,00. Egli, peraltro, ricorda che, in fase di predisposizione del Regolamento in questione, si fece grande attenzione a comprendere dove si impattasse di più, scegliendo, conseguentemente, di intervenire estendendo le agevolazioni legate al reddito fino agli studenti oltre il I anno fuori corso. Quanto si legge nella richiesta degli studenti – per cui *“molte famiglie, versanti in condizioni di disagio economico, potrebbero non riuscire ad adempiere al pagamento delle rate entro i termini previsti dal Regolamento* – è, pertanto, un “non problema”, poiché, esclusi gli studenti con redditi inferiori a € 25.000,00, totalmente esonerati, che costituiscono la maggioranza, il bacino interessato dall’applicazione delle rate riguarda solo le famiglie con redditi superiori. Se l’effetto di aumentare le agevolazioni deve essere quello di aumentare le richieste, sarebbe, eventualmente, più opportuno – a parere del prof. Dellino - azzerare l’impianto costruito e riavviare la discussione sul tema.

Parole, queste ultime, sulle quali la consigliera Rinaldi invita alla prudenza, ricordando che le misure in vigore in materia di tasse non sono state accolte con grande favore da alcuni senatori accademici esperti in materia, intervenuti in codesto Organo al tempo del varo del Regolamento.

Interviene, infine, il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. A. Perrini, per confermare quanto testé rappresentato dal Rettore sull’importanza di mantenere saldo l’equilibrio tra entrate e uscite, richiamando, in proposito, l’ultimo dato relativo alla contribuzione studentesca, che registra una consistente diminuzione rispetto all’anno 2020, gravando, pertanto, in maniera rilevante, sul bilancio di Ateneo.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere l’orientamento emerso, incline, in via maggioritaria, a non accogliere le richieste formulate dagli studenti, ritenendone non fondate le motivazioni e considerando, invece, di carattere prioritario assicurare la stabilità di bilancio, pone ai voti la proposta di non prorogare le scadenze per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023*.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario dei consiglieri Maselli e Carbonara,

PREMESSO

che:

- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023* ha introdotto la suddivisione in n. 4 rate del pagamento delle tasse e del contributo onnicomprensivo annuale, fissando, nel punto 3.0 “Rate”, il relativo scadenziario, come di seguito riportato:
 - o 1° rata 30 novembre 2022
 - o 2° rata 28 febbraio 2023
 - o 3° rata 28 aprile 2023
 - o 4° rata 30 giugno 2023
- con delibera del 01.12.2022, questo Consesso, tra l’altro, ha prorogato *dal 30 novembre 2022 al 16 dicembre 2022 il termine di scadenza, per l’a.a. 2022/2023, delle immatricolazioni ai Corsi di Laurea ad accesso libero e delle iscrizioni ad anni successivi al primo ed il termine per il pagamento della prima rata della contribuzione studentesca, senza aggravio di penale;*
- con note, datate 08.02 e 23.02.2023, aventi ad oggetto, rispettivamente, “*Richiesta di proroga della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo previsto dal Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023*” e “*Richiesta posticipo scadenza per il pagamento della*

seconda e terza rata e quarta rata, A.A. 2022/2023", i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico hanno formulato richiesta di proroga della scadenza per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023*, ai nuovi termini e per le motivazioni *ivi* rappresentate;

RICHIAMATI

- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023*;
- il Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2023 e triennale 2023-2025;

SENTITO

il dibattito;

RITENUTE

non fondate le motivazioni rappresentate dai richiedenti, anche considerate le plurime misure a beneficio degli studenti previste dal suddetto Regolamento;

CONSIDERATO

di carattere prioritario assicurare la stabilità di bilancio, fortemente incisa da una serie di interventi ingenti (anticipazioni progetti PNRR, spese energetiche), mantenendo, pertanto, saldo l'equilibrio tra entrate e uscite,

DELIBERA

di non prorogare le scadenze per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022-2023*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEО - MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI
CORSI DI STUDIO A.A. 2023/2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi:

“La U.O. Accreditamento Corsi riferisce che il MUR, con nota n. 23277 del 31/10/2022, tenuto conto di quanto già previsto dal Decreto Direttoriale 2711 del 22 novembre 2021 recante i termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA CdS, ai sensi dell’art. 9 comma 2 del D.M.1154/2021, ha fornito le indicazioni operative per l’a.a. 23/24 per l’accreditamento delle Sedi e dei Corsi di studio.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 28 febbraio, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS sarà compilata entro il 15 giugno successivo.

In attuazione degli artt. 1 e 3 della l. n. 163/2021, sono stati adottati i decreti interministeriali nn. 651,652,653 e 654 del 5 luglio 2022, i quali rendono abilitanti i corsi di Studio delle classi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale (Classe LM-13) in Medicina veterinaria (classe LM-42) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46) e di LM in Psicologia (Classe LM-51).

L’adeguamento dei regolamenti didattici dei Corsi afferenti alle classi di cui all’art. 1 della già menzionata legge n. 163/2021(compresa la classe L-24 per le modifiche concernenti il tirocinio pratico valutativo-TPV), deve essere proposta al ministero entro il **28/02/2023** con una modifica di ordinamento ai sensi di quanto previsto dall’art. 4, comma 7, del D.M. n. 1154/2021.

Con D.M. n. 1147 del 10 ottobre 2022, è stato definito il nuovo ordinamento della classe del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Farmacia e Farmacia Industriale”, a modifica della LM13 Classe delle lauree magistrali in FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE contenuta nella tabella allegata al decreto Ministeriale 16 marzo 2007 di determinazione delle classi di laurea magistrale, come modificata dal decreto Interministeriale n. 651 del 5 luglio 2022.

Con nota del 18 ottobre 2022 a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Ciò premesso la U.O. scrivente comunica che, ad oggi, sono pervenute le seguenti richieste di modifica di ordinamento per i corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 7.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 2.2. 2023 - documentazione assunta dall’Ufficio e-mail del 9 .2. 2023 e 21.2.2023

L-10 LETTERE	Consiglio di interclasse in Lettere - 7.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta del SSD L-FIL12 nell'ambito "Filologia, Linguistica generale e applicata" delle attività di base
LM-15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ	Consiglio di interclasse in Lettere - 7.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Vengono ampliati gli intervalli negli ambiti "Lingue e letterature classiche" e "Fonti e tecniche strumenti della ricerca storica e filologica" delle attività caratterizzanti; • Viene modificato 'intervallo nelle attività affini passando da 24-24 a 12-24
LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE	Consiglio di interclasse di Filosofia - 5.12.2022: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta nelle attività caratterizzanti del SSD SPS/01; • Modifiche nei requisiti di accesso
LM-89 STORIA DELL'ARTE	Consiglio di interclasse in Beni Culturali - 17.1.2023: <ul style="list-style-type: none"> • Modifica dei CFU per la prova finale che passano da 25 a 18: • Modifica nell'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" • Inserimento della lingua inglese nelle altre attività.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 9.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 7.2.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con nota prot. 33854 del 13.2.2023

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	Consiglio del corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche del 25.1.2023 <ul style="list-style-type: none"> • Abolizione del tirocinio post-laurea e dell'esame propedeutico all'iscrizione all'Albo degli Psicologi; • Introduzione di un Tirocinio pratico valutativo, denominato TPV, per un totale di 10 CFU che vanno a sommarsi ai 20 cfu della laurea magistrale LM-51 che a seguito della Legge 163/2021 e del Decreto Interministeriale n. 654/22, diventa abilitante; • Riduzione di 1 cfu per tutti gli insegnamenti da 9 CFU a 10 CFU così ricavati vengono così suddivisi in 5 attività professionalizzanti da 2 cfu;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei CFU per la lingua inglese
LM-51 PSICOLOGIA	<p>Consiglio del Corso di studio in Psicologia del 25.1.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M Interministeriale 654/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Psicologo di 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo; • Introduzione di un terzo curricula • Riduzione delle attività a scelta • Riduzione dei cfu assegnati alla prova finale

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI
- DI.S.S.P.A - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 8.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 7.2.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con nota del 13.2.2023

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE AGRO - FORESTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio denominazione del corso in "Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette"; • Modifiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per la gestione degli spazi verdi in ambito urbano e territoriale, per la gestione dei boschi e delle aree protette, con la finalità di contribuire allo sviluppo del territorio contrastando il cambiamento climatico; • Modifica dei profili culturali e professionali; • Modifica dei CFU per la prova finale; • Modifica dei CFU assegnati alle discipline a scelta libera
LM-7 BIOTECNOLOGIE PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA DELL'ALIMENTAZIONE	<p>Consiglio di interclasse in Biotecnologie del 6.2.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito di input ricevuto dall'Amministrazione universitaria che suggeriva di procedere ad una sostanziale rivisitazione del Corso di studio, il Consiglio è intervenuto innovando i contenuti culturali rafforzando le competenze bioinformatiche e omiche; • Flessibilità del percorso formativo attraverso le attività affini e integrative; • Introduzione di 6 CFU destinati all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche dei CFU assegnati alla prova finale
--	---

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - Modifiche approvate dal D.D. n. 40 del 13.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 8.2.2023 documentazione assunta dall'Ufficio con con nota del 14.2.2023

LM-42 - MEDICINA VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione, nelle attività formative professionalizzanti, così come previsto dal D-M- Interministeriale 652/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Medico Veterinario, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo e con la prova pratica valutativa che diventa parte integrante dell'esame finale per accedere al titolo;
-------------------------------------	---

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 14.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 15.12.2022 documentazione assunta dall'Ufficio con nota del 15.2.2023

LM - SC GIUR - Diritto dello Sviluppo Sostenibile	<p>Consiglio di Interclasse del 14.2.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione dei curricula; • Riduzione dei CFU delle attività caratterizzanti da 74 a 72; • Riduzione dei cfu delle attività affini da 14 a 12; • Aumento dei CFU delle attività a scelta da 9 a 12; • Aumento dei CFU della prova finale da 11 a 12
--	---

DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO Modifiche approvate dal Consiglio di dipartimento del 13.2.2023 e dalla Commissione paritetica del 13.2.2023, Comitato Paritetico UNIBA-UCNSBC seduta del 117.2.2023 - documentazione assunta dall'Ufficio con con nota prot. n. 35704 del 14.2.2023 ed e-mail del 21.2.2023

LM-13 - FARMACIA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M Interministeriale 651/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo; • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022
LM-13 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M- Interministeriale 651/2021, in

	<p>applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022
LM-13 - FARMACIA - Corso interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio - Tirana (Albania)	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione così come previsto dal D-M-Interministeriale 651/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Farmacista, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo; • Adeguamento alla nuova tabella della classe di laurea LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale ai sensi del D.M. 1147 del 10.10.2022; • Modifica dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione ed al Protocollo esecutivo della Convenzione con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio
L-29 SCIENZE E TECNOLOGIE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica della denominazione del Corso in Scienze Erboristiche e nutraceutiche; • Modifiche degli obiettivi formativi specifici

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA - Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17.1.2023 e Commissione Paritetica del 17.1.2023 assunta dall'Ufficio con con nota prot. n. 270 del 15.2.2023

LM-77 Economia e Management	<p>Consiglio di Interclasse in Scienze Economico-Aziendali del 17.1.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di 3 curricula • Inserimento nelle attività caratterizzanti dei seguenti SSD: SSD SECS-P10 nell'ambito Aziendale e SSD SECS-P/03 nell'ambito Economico
------------------------------------	--

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA – Decreto Direttoriale n. 8 del 24.1.2023, Verbale della Scuola di Medicina del 31.1.2023 e Commissione Paritetica del 15.2.2023 assunta dall'Ufficio con con nota prot. n. 39348 del 16.2.2023

LM-46- Odontoiatria e Protesi Dentaria	<p>Consiglio del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria del 16.1.2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione nelle attività formative professionalizzanti, così come previsto dal D.M. Interministeriale 653/2021, in applicazione alla Legge n. 163/2021 che abilita alla professione di Odontoiatra, di 30 CFU di Tirocinio pratico valutativo nelle discipline MED/28 da effettuarsi al 6° anno di corso;
---	---

SCUOLA DI MEDICINA- DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA - Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.2.2023, Verbale della Scuola di Medicina del 16.2.2023 e Commissione Paritetica del 15.2.2023 assunta dall'Ufficio con con nota prot. n. 38272 del 16.2.2023

LM-41- Medicina e Chirurgia	<p>Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del 9.2.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei CFU dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso
LM-41- Medicina e Chirurgia - sede di Taranto	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei CFU dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso
LM-41 - Medicina e Chirurgia in lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei CFU delle attività professionalizzanti; • Riduzione dei cfu dedicati alle attività affini; • Introduzione dei 15 CFU per il Tirocinio pratico valutativo pre-laurea previsto al sesto anno di corso

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE – Verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 13.2.2023; Verbale della Commissione paritetica del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del 27.9.2022 – assunti dall'Ufficio con nota prot. n. 411 del 20.2.2023 ed e-mail del 21.2.2023

LM-6 - Biologia Cellulare e Molecolare	Consiglio di interclasse in Biologia del 8.9.2022
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica nella tabella delle attività caratterizzanti ed affini, degli intervalli tra i crediti (min e max)
LM-6 - Biologia Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica nella tabella delle attività caratterizzanti ed affini, degli intervalli tra i crediti (min e max)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21.12.2022; Verbale della Commissione Paritetica del 13.12.2022 assunti in data 17.2.2023

L-33 Economia e Commercio	Consiglio di Corso di Studio del 28.11.2022 <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di un terzo curriculum denominato Marketing; • Modifica profili professionali; • Modifica professioni; • Modificati gli obiettivi specifici del Corso
----------------------------------	--

”””

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, ha espresso parere favorevole in merito alle suddette proposte di modifica agli ordinamenti didattici, seppur non unanime relativamente al Corso di studio L-33 *Economia e commercio*, all’esito di un ampio dibattito incentrato, oltre che sul suddetto Corso di studio L-33 – per il quale sono stati rilevati elementi di sovrapposizione dei relativi contenuti con quelli di altri Corsi di studio di area economica –, sulla problematica di carattere generale inerente la progettazione dell’Offerta Formativa di questa Università - già emersa nella riunione di quell’Organo del 13.01.2023 e ripresa anche da questo Consesso nella seduta in pari data (v. p. 5 odg). Il tavolo senatoriale ha, a tal ultimo proposito, condiviso la proposta da Egli stesso formulata di affrontare per tempo il tema della progettazione dell’Offerta Formativa del prossimo anno accademico, attraverso un’analisi/discussione approfondita sull’assetto presente e futuro dei Corsi di studio di questa Università, *in primis* in seno alla *Commissione didattica*.

Per completezza di informazione, il Rettore informa che il Senato Accademico, con delibera adottata sempre in data odierna, ha approvato l’Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo esecutivo e all’Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica “Nostra Signora del buon Consiglio” di Tirana, relativamente al Corso interateneo in *Farmacia* (LM-13).

Tanto riferito, il Rettore, nel richiamare dettagliatamente le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per l’a.a. 2023/2024, di cui alle delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati – già poste a disposizione dei consiglieri

unitamente ai rispettivi atti preventivi – invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono valutate le proposte di modifica agli ordinamenti didattici in questione ed ulteriormente argomentato a proposito di quanto emerso sul punto nella riunione del Senato Accademico – come testé riferito dal Rettore –, non mancando di sottolineare come in diverse precedenti occasioni questo Organo avesse già rappresentato l'opportunità di prefigurare un percorso di progettazione dell'Offerta Formativa di Ateneo non estemporaneo.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in relazione all'Offerta Formativa, per l'a.a. 2023/2024, il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 – ha fornito, con nota prot. n. 23277 del 31.10.2022, le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, i *termini di modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi già accreditati* (28.02.2023 per la trasmissione delle modifiche al CUN – 15.06.2023 per la chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CdS);

- con la medesima nota prot. n. 23277/2022, il MUR, altresì, ha fissato al giorno 28.02.2023 il termine per l'adeguamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di laurea magistrali abilitanti all'esercizio delle professioni di Odontoiatra, Farmacista, Veterinario e Psicologo, di cui all'art. 1 della Legge 8 novembre 2021, n. 163 (compresa la Classe L-24, per le modifiche concernenti il Tirocinio Pratico Valutativo-TPV), nella forma della modifica di ordinamento, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del predetto D.M. n. 1154/2021;
- con nota del 18.10.2022, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, sono state inviate ai Direttori di Dipartimento ed ai Coordinatori di Corso di studio le indicazioni operative, unitamente allo scadenziario interno di UniBA, ai fini della presentazione delle suddette modifiche ordinamentali, nell'ambito dell'Offerta Formativa di questa Università, a.a. 2023/2024;

VISTI

- il D.M. 22.10.2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”*;
- i DD.MM. 16.03.2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021, concernente *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- la Legge 8 novembre 2021, n. 163 *“Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”*;
- in attuazione degli artt. 1 e 3 della suddetta Legge n. 163/2021, i Decreti Interministeriali nn. 651, 652, 653 e 654 del 05.07.2022, con i quali si rendono abilitanti i Corsi di studio delle classi di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia e Farmacia industriale* (Cl. LM-13), *Medicina Veterinaria* (Cl. LM-42), *Odontoiatria e Protesi Dentaria* (Cl. LM-46) e di laurea magistrale in *Psicologia* (Cl. LM-51);
- il D.M. n. 567 del 20.06.2022, recante *specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (Attuazione art. 7, comma 1 Legge n. 163/2021)*;
- il D.M. n. 1147 del 10.10.2022, di revisione dell'ordinamento della Classe del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia e Farmacia industriale*, di cui al D.M. 16.03.2007, come modificata dal suddetto D.I. n. 651 del 05.07.2022;

- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021;*”;
- la nota MUR n. 23277 del 31.10.2022, avente per oggetto “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;
- le Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2023/2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 10, comma 2, lett. I);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta in data odierna (p.14 odg), di approvazione dell’Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro, al Protocollo esecutivo e all’Atto aggiuntivo al Protocollo esecutivo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Cattolica “Nostra Signora del buon Consiglio” di Tirana, relativamente al Corso interateneo in *Farmacia* (LM-13);

VALUTATE

le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per l’a.a. 2023/2024, di cui alle delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati, come riepilogate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica degli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti Corsi di studio, per l’a.a. 2023/2024:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

- L-10 Lettere
- LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell’antichità
- LM-78 Scienze filosofiche

- LM-89 Storia dell'arte

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- LM-51 Psicologia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - Di.S.S.P.A

- L-25 Scienze e tecnologie del territorio e dell'ambiente agro - forestale
- LM-7 Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

- LM-42 Medicina Veterinaria

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- LM – SC GIUR Diritto dello Sviluppo sostenibile

DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO

- LM-13 Farmacia
- LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutica
- LM-13 Farmacia - Corso interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio - Tirana (Albania)
- L-29 Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

- LM-77 Economia e Management

SCUOLA DI MEDICINA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA

- LM-46 Odontoiatria e Protesi dentaria

SCUOLA DI MEDICINA - DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA

- LM-41 Medicina e Chirurgia
- LM-41 Medicina e Chirurgia - sede di Taranto
- LM-41 Medicina e Chirurgia in lingua inglese

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

- LM-6 Biologia Cellulare e Molecolare
- LM-6 Biologia Ambientale

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

- L-33 Economia e Commercio

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTI DIDATTICI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE A.A. 2023/2024: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa e relativa documentazione allegata, già posta a disposizione dei consiglieri:

“L’Ufficio informa che entro il 28 febbraio 2023 i responsabili dei corsi di nuova istituzione devono procedere all’implementazione nella scheda SUA-CDS, nel quadro B1, dei regolamenti didattici dei corsi di studio che vengono pertanto sottoposti all’approvazione di questo consesso ai sensi dell’art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo.

L’Ufficio ricorda, altresì, che la Commissione didattica nella riunione del 16 novembre 2021, il cui verbale è stato portato a conoscenza e i cui contenuti sono stati fatti propri da questo Consesso nella seduta del 14.12.2021, ha ravvisato la necessità di una regolamentazione della disciplina dell’attività autonomamente scelta dallo studente come prevista dalla normativa al fine di garantire, mediante le azioni più opportune, l’effettivo rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell’art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, secondo cui *“Per quanto concerne le attività formative autonomamente scelte dallo studente, il numero minimo di crediti attribuibili è pari a 12 (art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007). Agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo, consentendo anche l’acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con gli obiettivi formativi”*.

Tale regolamentazione si è resa necessaria anche al fine del riconoscimento nell’ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente, degli insegnamenti e dei laboratori attivati per l’acquisizione delle “competenze trasversali” che presentano una ricaduta sulle azioni strategiche e le progettualità della Programmazione Triennale dell’Ateneo.

L’Ufficio, pertanto, ha proceduto ad un monitoraggio dei Regolamenti dei corsi di studio:

- Regolamento didattico del corso di laurea triennale in **“NUOVI TURISMI” CI. L-15** approvato con D.D. n. 68 del 22.2.2023;
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **“SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE” CI. L38** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 14.12.2022;
- Regolamento didattico del corso di laurea in **“SCIENZE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GASTRONOMICO” CI. L GASTR** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti del 08.02.2023;
- Regolamento didattico del corso di laurea in **“SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI” CI. L SC.MAT** approvato con D.D. n.9 del 17.2.2023;
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **“BIOLOGIA MARINA” CI. LM-6** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 13.02.2023

- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in “**MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY**” **CI. LM SC.MAT** approvato con D.D. n.9 del 17.2.2023.”

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, ha approvato i Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2023/2024, *fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, in relazione all’Offerta Formativa, per l’a.a. 2023/2024:

- con delibera del 13.01.2023, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 13.01.2023, ha approvato l’istituzione/attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’a.a. 2023/2024;
- con D.R. n. 640 del 15.02.2023 – ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023 – sono state approvate le modifiche apportate agli ordinamenti dei Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/2024, di cui sotto, a seguito dei rilievi formulati dal CUN, nella riunione del 26.01.2023:
 - L-15 *Nuovi turismi*
 - L-38 *Scienze zootecniche e tecnologie*
 - L-GASTR *Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico*
 - L-SC.MAT *Scienze e tecnologie dei materiali*
 - LM-6 *Biologia Marina*
 - LM-SC.MAT *Materials Science and Technology*

- il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 – ha fornito, con nota prot. n. 23277 del 31.10.2022, le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, per i Corsi di studio di nuova istituzione, il termine del 28.02.2022 per l'integrazione delle informazioni del *quadro B* della scheda SUA-CdS, relativamente, tra l'altro, ai Regolamenti didattici di Corso di studio;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*;
- i DD.MM. 16.03.2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. n. 928 del 28.11.2017, relativamente, tra l'altro, alle classi dei Corsi di laurea in “*Scienze, culture e politiche della gastronomia*” (L-GASTR);
- il D.M. n. 146 del 09.02.2021, <<*Definizione della nuova Classe di Laurea in “Scienza dei Materiali” e delle nuove Classi di Laurea Magistrale in “Scienze dei Materiali” e in “Data Science”*>> (L-Sc.mat e LM-Sc.Mat);
- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;

- la nota MUR n. 23277 del 31.10.2022, avente per oggetto *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento didattico di Ateneo* ed in particolare, l’art. 21 *“Regolamenti didattici dei Corsi di studio”*;
- le delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, con le quali, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno fatto propri i lavori della Commissione Didattica, di cui al verbale della riunione del 16.11.2021, autorizzando il Delegato del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno, a procedere secondo le linee di indirizzo *ivi* enunciate, in specie per quanto concerne l’effettivo rispetto di quanto previsto dall’art. 16, comma 5 del *Regolamento didattico di Ateneo* nelle regolamentazioni delle attività formative autonomamente scelte dallo studente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna, di approvazione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2023/2024, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.02.2023, *fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*;

VISTI

i Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2023/2024, come formulati dai Dipartimenti interessati;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/2024, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS nel termine ministeriale del 28.02.2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DOCUMENTI DI ATENEО DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS A.A. 2023/2024:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda che per i corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024 è necessario inserire nella scheda SUA-CDS, come richiesto dalle linee guida ANVUR, il documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione” e il documento di sostenibilità economico-finanziaria con l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvati dagli Organi di Governo dell'Ateneo e coerenti con la strategia dell'offerta formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ha predisposto i seguenti documenti che sottopone all'approvazione di questo Consesso:

- Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I - estratto dal documento di Programmazione integrata 2023/2024 – comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2023/2024;
- Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro anno 2023.””

Il Documento di *Programmazione strategica di Ateneo* – Sezione I - estratto dal Documento di Programmazione Integrata 2023-2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2023/2024, ed il Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2023, già posti a disposizione dei consiglieri, costituiscono gli allegati n. 1/A e 1/B al presente verbale.

Il Rettore, nel dare atto del parere favorevole reso dalla propria Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, a riguardo dei suddetti documenti, informa che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, ha approvato, per quanto di competenza, i documenti *de quibus*, ai fini dell'inserimento nella scheda SUA-CdS a.a. 2023/2024, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, in relazione all'Offerta Formativa, per l'a.a. 2023/2024:

- con delibera del 13.01.2023, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 13.01.2023, ha approvato l'istituzione/attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'a.a. 2023/2024;
- con D.R. n. 640 del 15.02.2023 – ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023 – sono state approvate le modifiche apportate agli ordinamenti dei Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/2024, di cui sotto, a seguito dei rilievi formulati dal CUN, nella riunione del 26.01.2023:
 - L-15 *Nuovi turismi*
 - L-38 *Scienze zootecniche e tecnologie*
 - L-GASTR *Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico*
 - L-SC.MAT *Scienze e tecnologie dei materiali*
 - LM-6 *Biologia Marina*
 - LM-SC.MAT *Materials Science and Technology*
- con delibera in data odierna (p. 27odg), il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in pari data, ha approvato le proposte di modifica degli ordinamenti didattici relativamente a alcuni Corsi di studio, per l'a.a. 2023/2024;

- tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021, si rende necessario implementare la scheda SUA-CdS con il Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione - recante le motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi Corsi di studio a.a. 2023/2024, in coerenza con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano strategico di Ateneo - e il Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa di questa Università, per l'anno 2023;

VISTI

- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 *“Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”*;
- la nota MUR n. 23277 del 31.10.2022, avente per oggetto *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”*;
- le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023.2024* approvate dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 224 del 03.11.2022;

RICHIAMATO

il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025* di questo Ateneo – Sezione I - *Programmazione strategica di Ateneo*;

VISTI

- il Documento di *Programmazione strategica di Ateneo* – Sezione I – estratto dal *Documento di Programmazione*

Integrata 2023-2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche dell'istituzione dei nuovi Corsi di studio a.a. 2023/2024, redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;

- il Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2023, redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, con il supporto della Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Statistiche di Ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dalla Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno;

ACQUISITA la deliberazione favorevole del Senato Accademico, resa in data odierna,

DELIBERA

di approvare i seguenti documenti (allegati n. 1/A e 1/B al presente verbale) ai fini dell'inserimento nella scheda SUA-CdS a.a. 2023/2024:

- Documento di *Programmazione strategica di Ateneo* – Sezione I - estratto dal Documento di Programmazione Integrata 2023-2025, comprensivo degli allegati relativi alle motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2023/2024;
- Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2023.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGETTO "I.BI.S.CO. – INFRASTRUTTURA PER BIG DATA E SCIENTIFIC COMPUTING": RICHIESTA ANTICIPAZIONE PER COSTI OPERE COMPLEMENTARI**

Come preannunciato in apertura di seduta, il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia:

“Premesse:

- Il progetto IBiSCo (Infrastruttura per Big data e Scientific Computing), codice PIR01_00011, è stato presentato al MIUR nell'ambito del PON "Infrastrutture e Innovazione 2014-2020" Azione II.1, in risposta all'Avviso n.424 del 28.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n.78 del 04.04.2018.
- Con DD n.461 del 14.03.2019 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso, che vede il progetto PIR01_00011 utilmente collocato in graduatoria.
- Con successivo DD 891 del 09.05.2019 è stato emanato il Decreto di Concessione del finanziamento.
- L'Appalto rientra nel "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014- 2020" ed in particolare i beni oggetto di fornitura rientrano nella tipologia degli "impianti tecnici generici strettamente funzionali e correlati al progetto da asservire ad una apparecchiatura/macchinario o ad una strumentazione scientifica".
- Per la sede di Bari, Data Center Re.Ca.S, interessata dal presente appalto, l'infrastruttura preesistente è stata realizzata con analoghi progetti in precedenti PON 2007-2013 "Ricerca e competitività" ed è situata presso il Campus Universitario "E. Quagliariello". Il progetto ReCaS ha consentito la costruzione di una nuova infrastruttura realizzata su due piani all'interno dell'area del Dipartimento di Fisica; il Data Center è stato dimensionato per un numero pari a 80 rack, ma è stato solo parzialmente completato.
- Con DDG n. 344 del 19.6.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione e la direzione dei lavori per le forniture in oggetto alla società Magnanimo Ingegneri Associati S.r.l., per un importo pari a € 36.828,00 oltre contributi al 4% e IVA al 22%, complessivamente pari a € 46.727,36, gravanti sull'art. 102110101 sub acc. N. 2019/10214.

Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "DHTCS – Distributed High Throughput Computing and Storage", dal titolo "I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing", che insiste sul Data Center Re.Ca.S. Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, si rende necessario procedere con il collaudo dell'impianto di trigenerazione. Tale collaudo è subordinato alla realizzazione di opere complementari di natura impiantistica per un costo pari ad euro 151.180,36 (iva inclusa), come da preventivi acquisiti dall'ing. Bonsegna della Sezione Edilizia. In particolare, trattasi di interventi idraulici, murari e lavori di allaccio idrico, elettrico e di gas metano a beneficio dello stesso impianto di trigenerazione. Il progetto "I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific

Computing” è stato oggetto di finanziamento ministeriale per euro 18.009.366,48 con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, quale Soggetto proponente e beneficiario, in partenariato con altri sei soggetti co-proponenti e beneficiari, tra cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro assegnataria di una quota del finanziamento pari ad euro 2.228.595,86 per il potenziamento del Data Center Re.Ca.S. Bari. Il buon esito dell’operazione di potenziamento infrastrutturale e, pertanto, il riconoscimento dell’intero finanziamento ministeriale in capo a tutto il partenariato presuppone la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto stesso. Inoltre, si evidenzia che le opere complementari di natura impiantistica su menzionate e prodromiche al collaudo dell’impianto di trigenerazione del Data Center Re.Ca.S. Bari non sono oggetto del finanziamento ministeriale del progetto I.Bi.S.Co., pur rappresentando oggi una condizione indispensabile per il buon esito dell’operazione di potenziamento e il riconoscimento del finanziamento in capo all’intero partenariato. Tale intervento ha carattere di estrema urgenza dettata dal termine di scadenza del progetto I.Bi.S.Co. al 13 giugno p.v. Si segnala che l’utilizzo di tali fondi rientra nella strategia di realizzazione del progetto PNRR-CN-HPC che insiste sul Data Center Re.Ca.S. Bari e che, pertanto, costituirebbe un investimento funzionale all’upgrade del su menzionato centro nazionale HPC. Inoltre, è opportuno evidenziare che il prof. Roberto Bellotti con nota del 23.02.2023 ha asserito che nell’ambito del progetto PNRR-CN-HPC sono stati rendicontati al 31/12/2022 costi di personale strutturato per circa euro 255.000,00. Alla luce di quanto esposto, si chiede al Consiglio di esprimere parere favorevole ad autorizzare un’anticipazione di cassa a valere in parte sui fondi del progetto PNRR CN-HPC in quota ai costi di personale, di cui è responsabile scientifico il prof. Roberto Bellotti, al fine di provvedere alla copertura finanziaria dei costi di realizzazione delle opere complementari di natura impiantistica, pari ad euro 151.180,36 (iva inclusa).”

Si svolge sull’argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa l’opportunità di accogliere la richiesta di anticipazione, al fine di consentire la realizzazione delle predette opere, che costituiscono condizione indispensabile per il buon esito dell’operazione di potenziamento e il riconoscimento del finanziamento in capo all’intero partenariato del progetto IBiSCo, oltre a rappresentare un investimento funzionale alla migliore realizzazione anche del progetto PNRR (Campioni Nazionali) “*High Performance Computing*” CN-HPC, risultando, peraltro, accertata *la copertura della spesa a valere sugli stanziamenti vincolati iscritti nel bilancio di previsione dell’esercizio 2023 – art. 102200201 – UPB “PNRR-HCP”, giusta nota a margine della relazione istruttoria, a firma del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.*

Al contempo, su impulso del prof. Dellino e del componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Perrini, viene ravvisata la necessità di un ulteriore approfondimento delle modalità di recupero al bilancio di detta anticipazione, considerando non fattibile la proposta di imputazione della spesa *in quota ai costi di personale*. Il prof. Dellino, in particolare, suggerisce di attingere, piuttosto, dalla quota del 30% di margine di progetto che, in forza del *Regolamento* di questa Università *per la disciplina del fondo di Ateneo*

per la premialità, ai sensi della Legge n. 2402010, resta nella disponibilità del responsabile scientifico.

Alla luce di quanto emerso dal dibattito, il Rettore propone di accogliere la richiesta di anticipazione di che trattasi, con invito alla Direzione Amministrazione e Finanza ad approfondire la questione inerente le modalità di recupero al bilancio di detta anticipazione - considerando non fattibile la proposta di imputazione della spesa *in quota ai costi di personale* del progetto PNRR-HCP – e a riferire a questo Consesso per le eventuali ulteriori determinazioni in merito.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi a riguardo di quanto in oggetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro partecipava all'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (D.D. MUR n. 424 del 28.02.2018) nel partenariato del progetto dal titolo "I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing", con soggetto proponente l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- giusta Decreto Direttoriale MUR n. 891 del 09.05.2019 di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro risultava beneficiaria di una quota di finanziamento pari a € 2.228.595,86 per il potenziamento del

C.A. **24.02/02.03.2023/** p.anticipazione**lBISCO**

Data Center Re.Ca.S. Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica;

- con D.D.G. n. 344 del 19.06.2019, è stato affidato l'incarico di progettazione e la direzione dei lavori per le forniture di che trattasi alla società Magnanimo Ingegneri Associati S.r.l., per un importo complessivamente pari a € 46.727,36, gravanti sull'art. 102110101, subacc. n. 2019/10214;
- nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto di potenziamento in questione, si rende necessario procedere al collaudo dell'impianto di trigenerazione del Data Center Re.Ca.S. Bari, subordinato alla realizzazione di opere complementari di natura impiantistica – interventi idraulici, murari e lavori di allaccio idrico, elettrico e di gas metano – quantificate in € 151.180,36 (IVA inclusa) - come da preventivi acquisiti dalla Responsabile della Sezione Edilizia, ing. G. Bonsegna - che non sono oggetto di finanziamento ministeriale;
- con nota, datata 23.02.2023, il prof. Roberto Bellotti, al fine di poter procedere alla realizzazione delle opere complementari di che trattasi, ha avanzato richiesta di anticipazione di cassa, per € 151.180,36, segnalando che l'utilizzo dei fondi del progetto *I.Bi.S.Co.* rientra nella strategia di realizzazione del progetto PNRR (Campioni Nazionali) *“High Performance Computing”* CN-HPC, di cui è responsabile scientifico, che insiste sul Data Center Re.Ca.S. Bari - costituendo, pertanto, un investimento funzionale all'*upgrade* dello stesso CN HPC - e proponendo di far valere detta anticipazione *in parte sui fondi del progetto PNRR CN-HPC in quota ai costi di personale*;

SENTITO

CONDIVISA

il dibattito;

l'opportunità di accogliere la richiesta di anticipazione, al fine di consentire la realizzazione delle predette opere, che costituiscono condizione indispensabile per il buon esito dell'operazione di potenziamento e il riconoscimento del finanziamento in capo all'intero partenariato del progetto, oltre a rappresentare un

investimento funzionale alla migliore realizzazione anche del progetto PNRR CN-HPC;

ACCERTATA

la copertura della spesa a valere sugli stanziamenti vincolati iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 – art. 102200201 – UPB "PNRR-HCP", giusta nota a margine della relazione istruttoria, a firma del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi;

RAVVISATA

al contempo, la necessità di un ulteriore approfondimento delle modalità di recupero al bilancio di detta anticipazione, considerando non fattibile la proposta di imputazione della spesa *in quota ai costi di personale,*

DELIBERA

- di autorizzare l'anticipazione di cassa per € 151.180,36 (IVA inclusa) al fine di provvedere alla copertura finanziaria dei costi di realizzazione delle opere complementari di natura impiantistica prodromiche al collaudo dell'impianto di trigenerazione del Data Center Re.Ca.S. Bari, nell'ambito del progetto "*I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing*";
- di far gravare la spesa sugli stanziamenti vincolati iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 – art. 102200201 – UPB "*PNRR-HCP*";
- di autorizzare le Direzioni Amministrazione e Finanza e Appalti, Edilizia e Patrimonio ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza;
- di invitare la Direzione Amministrazione e Finanza ad approfondire la questione inerente le modalità di recupero al bilancio di detta anticipazione, considerando non fattibile la proposta di imputazione della spesa *in quota ai costi di personale* del progetto PNRR-HCP, riferendo a questo Consesso per le eventuali ulteriori determinazioni in merito.

Il Rettore, alle ore 20:15, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 02.03.2023, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati. (per il dott. Tricarico fine del collegamento audio/video).

Seduta di aggiornamento del 02.03.2023

Il giorno 02.03.2023 si riunisce, alle ore 14:45, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA (dalle ore 15:45), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano (dalle ore 15:03).

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Arcangelo PERRINI- componente effettivo (in collegamento audio/video)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 22.12.2022, 13.01.2023 e 26/31.01.2023
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025: attuazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Convenzione con IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II per finanziamento posti di personale docente: adempimenti
7. Contributo di partecipazione concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato: proposta di modifica
8. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
- 8bis Programmazione assunzioni personale Legge n. 68/1999

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

9. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per*

l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta

40. — ~~Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023 – contributo onnicomprensivo: richiesta rappresentanza studentesca di proroga seconda, terza e quarta rata~~
Argomento trattato nella riunione del giorno 24.02.2023
- 10bis Richiesta di deroga alla ripartizione degli introiti c/terzi, prevista dal Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, per l'affidamento di consulenza da parte della Marina Militare

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

11. Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: approvazione
12. Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico – Comunicazione avvio del servizio dal 01.02.2023: proposta di adesione
13. Servizio gestione Bar plessi Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Dipartimento di Economia e Finanza – Lotto 3 - richieste della Società Vivenda S.p.A. (già La Cascina Global Service S.r.l.): aggiornamento e problematiche
14. Società Siram, capogruppo A.T.I.- servizio di fornitura calore e manutenzione – Policlinico di Bari: contratto relativo al periodo dal 01.11.2021 al 31.10.2022 e dal 01.11.2022 al 31.01.2023
15. Assegnazione spazio dell'ex Dipartimento DIMO per le esigenze della Segreteria Corsi delle Professioni sanitarie
16. Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.02.2023

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB): revoca recesso
18. Spin Off: adempimenti
19. Brevetti: adempimenti
20. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Centro Studi Americani di Roma: rinnovo biennio 2023/2024
21. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Camerata Musicale Barese
22. Schema tipo Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University/Institution esteri per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)
23. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Ente Parco Nazionale del Gargano per *"l'implementazione e aggiornamento del Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica"*
24. Associazione Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria (NETVAL): pagamento quota associativa anno 2023
25. EUA (European University Association): pagamento quota associativa anno 2023
26. EMUNI (Euro-Mediterranean University): pagamento quota associativa anno 2023
- 26bis Biodistretto "Biopuglia": manifestazione di interesse all'adesione

- 26ter Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design": richiesta di adesione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- ~~27. Regolamento Didattico di Ateneo - modifiche ordinamenti didattici Corsi di studio a.a. 2023/2024: approvazione
Argomento trattato nella riunione del giorno 24.02.2023~~
28. ~~Regolamenti Didattici Corsi di nuova istituzione a.a. 2023/2024: parere
Argomento trattato nella riunione del giorno 24.02.2023~~
29. ~~Documenti di Ateneo da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2023/2024: approvazione
Argomento trattato nella riunione del giorno 24.02.2023~~
30. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024: approvazione
31. Istituzione ed attivazione Corso di formazione finalizzata: approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- 32 Definizione contenzioso di quantificazione somme, in esecuzione pronunce di condanna generica in materia di equiparazione di dipendenti universitari conferiti in convenzione: integrazione

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 22.12.2022, 13.01.2023 E
26/31.01.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 22.12.2022, 13.01.2023 e 26/31.01.2023.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 2 al presente verbale:

- a) Nota, datata 22.02.2023, a firma del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, concernente “*Calendario chiusure anno 2023*”.

Il Rettore, altresì, rende noto di aver partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di Padova e, a seguire, all'assemblea della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, nel corso della quale sono stati affrontati, tra gli altri, i temi della proroga al 15.06.2023 del termine per lo svolgimento dell'ultima sessione delle prove finali dell'anno accademico 2021/2022 e della proroga sino al 31.12.2025 della procedura di chiamata nel ruolo di professore di prima o seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, ricadenti nell'ambito delle disposizioni previste dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14. Egli rinnova le considerazioni critiche, già espresse nella riunione di questo Consesso del 24.02.2023, rispetto alle suddette disposizioni, ritenute pregiudizievoli dell'autonomia universitaria, anticipando ai presenti, in particolare, che la reintegrazione dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 renderà necessario rivedere la programmazione di Ateneo. Se da un lato, infatti, ricorrere alle chiamate ai sensi di detto articolo di legge darebbe continuità all'azione politica intrapresa da questa Amministrazione, ottimizzando le risorse dei Piani straordinari dedicati, negli anni 2021 e 2022, dall'altro, la nuova programmazione, avviata a giugno 2022, sposa, piuttosto, l'idea di favorire il reclutamento, nell'ottica di ampliare l'organico. Dovrà, pertanto, essere rimodulata la strategia, in un delicato equilibrio tra risorse ordinarie e straordinarie e sempre avendo riguardo al rispetto dei vincoli di legge in materia, a partire da quello relativo al rapporto professori ordinari/organico professori ordinari e associati (cfr. art. 4 D. Lgs. n. 49/2012), che porta, tra l'altro, a non escludere, nel caso in cui la percentuale di professori di I fascia dovesse salire troppo, di impegnare P.O. per anticipare l'*upgrade* dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), dietro definizione di appositi criteri di scelta.

Il Rettore, ulteriormente, riferisce che in sede CRUI è circolata la notizia di una possibile richiesta di proroga del mandato dei Rettori - cui non ha aderito - che, nelle intenzioni, dovrebbe essere funzionale a garantire continuità politica oltre le

rendicontazioni dei progetti PNRR dell'anno 2026. Egli ha trovato dette motivazioni incongruenti, perché a garanzia della "ricerca" permarrebbe sempre la continuità amministrativa, mentre non ricorrerebbe alcuna necessità di una fase di passaggio, che caratterizzò, invece, la proroga dei mandati rettorali all'epoca della riforma degli statuti delle Università, imposta dalla Legge n. 240/2010.

Il Rettore, inoltre, pone l'attenzione su di un tema che Gli è particolarmente caro, quale la creazione di una Federazione delle Università pubbliche delle Regioni Puglia e Basilicata, che possa migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia della didattica, della ricerca e della gestione, nonché razionalizzare la distribuzione delle sedi e ottimizzare l'utilizzo di strutture e risorse. Dalla Federazione deriverebbe una virtuosa ricaduta sul territorio regionale, non sopprimendo le identità dei singoli Atenei, ma convogliandone le forze in un ambito geografico più esteso e dettando indirizzi tematici costruttivi, al fine di partecipare proficuamente alla competizione in un circuito nazionale e non *intra* regionale. Purtroppo, allo stato, l'idea ha prodotto una risposta male argomentata a livello della politica, non cogliendo le potenzialità del progetto federativo, anche nel senso di riuscire a costruire una massa critica di impatto numerico significativo nel Sud Italia, superiore a Napoli.

Il Rettore, da ultimo, informa il Consesso circa l'emanazione del D.M. n. 117 del 02.03.2023, recante il "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*", nell'ambito delle risorse PNRR – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.3 e del D.M. n. 118 del 02.03.2023, recante il "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati*" – PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 4.1, che assegnano a questa Università una dotazione considerevole a sostegno dell'attivazione di borse di dottorato, con riferimento al ciclo XXXIX, argomentando molto brevemente sul tema che, se a livello centrale è indicativo, ancora una volta, di una certa incapacità di programmazione, a livello di Ateneo imporrà un'attenta pesatura, considerando che si sta andando incontro ad una stagione di *overbooking* ed è possibile che non si trovino candidati.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 3, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) nota della Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti recante il prospetto riepilogativo delle assunzioni, entro il 28.02.2023, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere sulle risorse dei progetti PNRR (v. da ultimo delibera CdA 14.02.2023).

Per il Rettore, il quadro delineato in tale prospetto - per cui su n. 135 posizioni messe a concorso, n. 122 RTDa hanno preso servizio entro il 28.02.2023, n. 6 concorsi sono andati deserti, una commissione si è dimessa e n. 6 candidati hanno rinunciato all'assunzione - deve far riflettere, in generale, sulla capacità assunzionale delle Università, messa in crisi dalle difficoltà salariali e dall'assenza di prospettive professionali, a fronte dell'innalzamento dei margini di precariato. Scarsa attrattività del sistema universitario che - come Egli evidenzia, a margine - si estende anche ai profili tecnico-amministrativi, con riferimento ai quali sarebbe auspicabile una revisione della contrattazione collettiva.

Andrà, d'altra parte, approfondita la circostanza dei surriferiti concorsi di RTDa andati deserti e di quello in cui la commissione si è dimessa, verificando la possibilità di reperire finanziamenti esterni a copertura delle mensilità di contratto ricadenti oltre la durata triennale dei progetti PNRR finanziatori.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, il quale, a riguardo di tale ultimo aspetto, suggerisce di comparare il profilo dei posti di RTDa andati deserti con quelli dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) finanziati sull'intervento regionale *REFIN - Research For Innovation*, in scadenza di contratto alla fine dell'anno 2023, per verificare la possibilità di prorogarne alcuni, ove attinenti alle tematiche dei progetti PNRR.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 139 del 17.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula del Partnership Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Lead Partner University of Economics in Katowice per la realizzazione del progetto dal titolo "*International Centre of Research Excellence in Transition of Coal Regions – ExCore*" presentato nell'ambito del Programma "*Strategic Partnerships*" pubblicato dalla Polish National Agency for Academic Exchange – NAWA.

b)

D.R. n. 275 del 25.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Camerino e la Copenhagen University Hospital Rigshospitalet la realizzazione del progetto dal titolo "*Identification of a molecular scaffold for the development of a PET tracer for purinergic P2X7 receptor for molecular imaging of neuroinflammation in PD*" presentato nell'ambito del Programma Fall 2022: Novel PET Tracer Development della Michael J. Fox Foundation - for Parkinson's Research.

c)

D.R. n. 82 del 12.01.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell' "*Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla biodiversità tramite una Joint Research Unit (JRU) comunemente denominata LW-ITA (LifeWatch Italia)*" da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio (Arsial), Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia, Comunità Ambiente, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (CORILA), Istituto Nazionale

- di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Politecnico di Bari, Sapienza Università di Roma, Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi Parma, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università del Salento, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi Roma Tre, Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale) per la partecipazione alla rete nazionale denominata LW-ITA (LifeWatch Italia) per la prosecuzione della collaborazione instauratasi attraverso la costituzione della Joint Research Unit;
- di nominare il prof. Giuseppe Corriero, ai sensi dell'art. 6 del predetto accordo, rappresentante per l'Università di Bari nell'Assemblea Generale.
- d)
- D.R. n. 4338 del 28.11.2022 - di approvare la proroga al 2023 del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione.
- e)
- D.R. n. 442 del 01.02.2023 - di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: POLITECNICO DI MILANO (Coordinator), UNIVERSIDAD DE CORDOBA, UNIVERSITEIT VAN AMSTERDAM, UNIVERZA V LJUBLJAN, UNIVERSITEIT GENT, VLAAMSE INSTELLING VOOR TECHNOLOGISCH ONDERZOEK N.V per la realizzazione del progetto dal titolo "*Green and digital continuous - flow pharmaceutical manufacturing – GreenDigiPharma*" presentato nell'ambito del Programma Horizon TMA Marie Skłodowska - Curie Doctoral Networks.
- f)
- D.R. n. 448 del 02.02.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo con rappresentanza tra la "*COOPERATIVA E.D.P. LA TRACCIA (Soggetto Capofila)*", "*FARMALABOR SRL (Soggetto Partner)*" e l' "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica*"

DiMePre-J e del Dipartimento di Farmacia e Scienze del farmaco (Soggetto Partner), ai fini dell' esecuzione del progetto *"Innovative Products and Process fOr ChRonic diseAse Therapy via nutritional and pharmacogEnomics approach based on healthy eating - Acronimo: IPPOCRATE"* (Responsabile scientifico UniBa: prof. Loreto Gesualdo), a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 – Accordi per l'innovazione - Modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione emanato dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

- di delegare, con procura speciale notarile da rogarsi a cura del notaio Paolo Milone, la prof.ssa Paola Pontrelli, nata a ... il ..., C.F. ..., affinché, in nome e per conto e nell'interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intervenga alla stipula dell'Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo con rappresentanza da conferirsi alla *"COOPERATIVA E.D.P. LA TRACCIA (Soggetto Capofila)"*, nell'ambito del succitato progetto;
- che le spese notarili relative alla stipula del succitato Atto e al conferimento della procura speciale sono a carico del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica DiMePre-J.

g)

D.R. n. 604 del 13.02.2023

- di approvare la costituzione della società denominata *"Flying Demon S.r.l."* quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare per il periodo 2023 - 2026 il Prof. Francesco Giordano, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 80 h con il corrispettivo di € 5.000,00;
- di autorizzare la costituenda società all'uso del logo/marchio *"Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"* e del know how, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società;
- di autorizzare la società all'uso di uno spazio di 4 mq ubicato all'interno della stanza R76 del Dipartimento Interateneo di Fisica (stanza del prof. Giordano) da utilizzarsi quale sede legale, e del laboratorio R65 del Dipartimento Interateneo di Fisica, da utilizzarsi quale sede operativa, e dei correlati servizi, previa sottoscrizione di apposita convenzione a titolo oneroso

- con quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili;
- di invitare il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall'art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
 - di invitare il prof. F. Giordano a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);
 - di invitare il Prof. F. Giordano a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
 - di trasmettere il presente decreto e la relativa ratifica alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.
- h)
- D.R. n. 385 del 30.01.2023
- di autorizzare il deposito di una replica obbligatoria alla comunicazione Rules 161(1) e 162, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XX XX, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 Iva inclusa;
 - di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa di € 1.220,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", Sub acc. n. 2023/406.
- i)
- D.R. n. 660 del 16.02.2023
- di autorizzare l'approvazione del testo, il pagamento delle tasse di rilascio e di stampa, la traduzione delle rivendicazioni, la spesa per il certificato di rilascio in formato elettronico e il deposito delle convalide in Germania e Svezia, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo

Moro per il 50% e della Masmec S.p.A. per il 50%, per una spesa di circa € 4.270,00 Iva inclusa a carico di questa Università;

- di conferire il relativo incarico allo studio Torta S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di € 4.270,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", Sub acc. n. 2023/1072.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 139 del 17.01.2023, n. 275 del 25.01.2023, n. 82 del 12.01.2023, n. 4338 del 28.11.2022, n. 442 del 01.02.2023, n. 448 del 02.02.2023, n. 604 del 13.02.2023, n. 385 del 30.01.2023 e n. 660 del 16.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- a)
- D.R. n. 4576 del 20.12.2022 - modifiche all'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi/frequentatori delle categorie/specialità TSC/Ead e SSC/Rel appartenenti ai corsi 25°, 26° e 27° N.MRS al corso di laurea in Informatica e Comunicazione Digitale per tre anni accademici (coorti) a partire dall'a.a. 2022/2023 richieste da parte della Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto per conto dello Stato Maggiore della Marina, M_D MSCLTA prot. nr. 0028870 - 03-11-2022.
- b)
- D.R. n. 4667 del 29.12.2022 - modifiche all'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi/frequentatori appartenenti ai corsi 25°, 26° e 27° N.MRS al corso di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime per tre anni accademici (coorti) a partire dall'a.a. 2022/2023 richieste da parte della Scuola Sottufficiali M.M. di Taranto per conto dello Stato Maggiore della Marina, M_D MSCLTA prot. nr. 0028870 - 03-11-2022.
- c)
- D.R. n. 131 del 16.01.2023 - modifica del Regolamento per l'erogazione delle borse di studio CRUI a studenti con protezione internazionale in attuazione del protocollo d'intesa Ministero dell'Interno-CRUI.
- d)
- D.R. n. 640 del 15.02.2023 - approvazione modifiche apportate agli ordinamenti dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/2024 a seguito dei rilievi formulati dal CUN nella seduta del 26 gennaio 2023 per i seguenti corsi di studio:
- L-15 - Nuovi turismi
 - L38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
 - L GASTR - Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico
 - L SC.MAT - Scienze e tecnologie dei materiali
 - LM-6 - Biologia Marina
 - LM-SC.MAT - Materials Science and Technology

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4576 del 20.12.2022, n. 4667 del 29.12.2022, n. 131 del 16.01.2023 e n. 640 del 15.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

III – DIREZIONE GENERALE

a)

D.R. n. 404 del 31.01.2023

- Sottoscrizione dell'accordo attuativo del protocollo di intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'università degli Studi di Bari Aldo Moro sottoscritto in data 16 febbraio 2022 e relativo all'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

In deroga al Regolamento sulla contribuzione studentesca dell'a.a. 2022/2023, si applicano le seguenti disposizioni per l'immatricolazione degli studenti dipendenti pubblici ai corsi di studio universitari di I e di II livello di cui all'art. 3 del Protocollo di intesa:

- il termine per l'immatricolazione ed il termine per il pagamento della prima rata, senza aggravio di penale, sono fissati al 15 maggio 2023;
- lo studente che si immatricola ed effettua il pagamento della prima rata successivamente alla data di scadenza della seconda e/o della terza rata è tenuto a versare gli importi dovuti entro 20 giorni dalla data di immatricolazione. I pagamenti effettuati dopo il predetto termine sono assoggettati alle penali previste nell'art. 16 del Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023;
- lo studente che intende presentare l'ISEE universitario al fine di usufruire della riduzione del contributo onnicomprensivo e/o della tassa regionale rispetto agli importi massimi deve sottoscrivere la DSU per la richiesta dell'ISEE ed autorizzare l'Università all'acquisizione telematica dell'ISEE entro 20 giorni dalla data di pagamento della prima rata. Gli studenti che sottoscrivono la DSU o che autorizzano l'Università all'acquisizione telematica dell'ISEE oltre il ventesimo giorno dalla data di pagamento della prima rata sono tenuti al versamento di una penale di 50 euro per tardiva presentazione dell'ISEE.

Resta confermato il termine ultimo, fissato al 30 settembre 2023, per la sottoscrizione della DSU e per l'autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE. Gli studenti che effettuano una delle

predette operazioni oltre il 30 settembre 2023 sono collocati nella fascia ISEE massima.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettoriale n. 404 del 31.01.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

IV – DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

- D.R. n. 487 del 06.02.2023
- Chiamata del dott. Giuseppe Di Liddo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa a decorrere dal 17.02.2023;
 - che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata del dott. Di Liddo gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 487 del 06.02.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025: ATTUAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Si ricorda che in data 26.01.2022, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO), che, per effetto del D.L. n. 80/2021, ha inglobato la programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL.

Nella stessa seduta del 26.01.2023, il CdA ha approvato l'avvio della fase attuativa del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 (di seguito anche Piano), deliberando l'istituzione dei seguenti posti:

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	Supporto amministrativo o alle strutture organizzative	B3	Area amministrativa	10	2 (0,2x10)	Concorso
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Stabularisti	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso
M.2	Informatico applicativi	Assistenza informatica di base	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	3	0,75 (0,25x3)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1146 del 01/07/2022

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento
I.4	Psicologo clinico – Psicoterapeuta		D1	Area amministrativa-gestionale	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1857 del 21/11/2022
G.1	Fiscalista e Tributarista		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG nn. 869 e 888 del 06/06/2022
F.4	Manager della Ricerca		D1	Area amministrativa-gestionale	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 2152 del 28/12/2022
K.1	Archivista		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 987 del 11/06/2022
J.3	Manager di Biblioteca		D1	Area biblioteche	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1186 del 13/07/2022
J.1	Bibliotecario		C1	Area biblioteche	4	1 (0,25x4)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 339 del 28/02/2022
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	Tecnico esperto per le esigenze del Sistema Museale	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Concorso

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1613 del 28/09/2022
		Assunzioni obbligatorie L. 68/99	B3	Area dei servizi generali e tecnici	2		Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 379 del 10/03/2022
F.7	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione		Dirigenti	Dirigente amministrativo	1	0,65	Procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165
D.4	Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti		Dirigente a tempo determinato	Dirigente amministrativo	1		Concorso

Complessivamente, per singola categoria e area, con riferimento ai contenuti della tabella precedente, il CdA ha autorizzato l'istituzione dei seguenti posti:

Categoria	Area	numero di posti
B3	Area amministrativa	10
B3	Area dei servizi generali e tecnici	6
C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	3
D1	Area amministrativa-gestionale	7
D1	Area biblioteche	2
C1	Area biblioteche	4
D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1
Dirigenti	Dirigente amministrativo	1

Dirigente a tempo determinato	Dirigente amministrativo	1
Totale		35

Tuttavia, nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo della programmazione, alcuni risultati numerici dei controlli effettuati impongono, oggi, una parziale rettifica della proposta presentata in data 26.01.2023. A tal proposito si ricorda preliminarmente, come specificato nel Piano, che il nostro Ateneo, al fine di valorizzare le professionalità del personale interno, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001, così come modificato dal D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. Il D.L. 80/2021, ha proposto le progressioni verticali, nel limite massimo del 50% delle posizioni disponibili in programmazione, su tutti i profili, fatta eccezione per le posizioni dirigenziali, per la categoria B, per la categoria C – area biblioteche (in quanto non sono presenti inquadramenti professionali di categoria B dell'area biblioteche) e per i Collaboratori Esperti linguistici.

Con riferimento ai rapporti numerici tra posti da riservare all'accesso dall'esterno e posti da accantonare per le progressioni verticali, lo stato della programmazione, precedentemente alle istituzioni di posti del 26.01.2023, era il seguente:

categoria	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno 2023	Posti già istituiti nel 2023 (esterni)	Altri posti esterni disponibili sul 2023	Posti da riservare alle progressioni verticali sul 2023
B	Area amministrativa	50	0	50	
B	Area servizi generali e tecnici	40	3	37	
C	Area amministrativa (*)	30	4	11	15
C	Area biblioteche	4	0	4	
C	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*)	30	9	6	15
CEL	Area non individuata	4	4	0	
D	Area amministrativa-gestionale (*)	22	8	3	11
D	Area biblioteche (*)	6	0	3	3
D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*)	38	17	2	19
Dirigente a tempo determinato	Dirigente amministrativo	1	0	1	
Dirigenti	Dirigente amministrativo	3	1	2	
EP	Area amministrativa-gestionale (*)	6	0	3	3
EP	Area biblioteche (*)	2	0	1	1
EP	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*)	4	0	2	2
		240			

(*) Profili con riserva di posti del 50% per le PEV

Dalla lettura combinata delle ultime due tabelle si nota come tutte le proposte di istituzione presentate e approvate nella seduta del CdA del 26.01.2023, trovino capienza negli altri posti esterni disponibili sul 2023, fatta eccezione per i profili di categoria D, Area amministrativa- gestionale. Infatti, a fronte di una disponibilità di n. 3 posti esterni su tale categoria, sono state avanzate proposte per n. 7 posti, **per una scoperta complessiva di n. 4 posti**. I posti già istituiti nell'ambito della categoria D, Area amministrativa- gestionale sono i seguenti:

Cod. Profil	Profilo professionale	CAT.	Area CCNL Profilo	N. DI POSTI ISTITUITI	STATO DELLA PROCEDURA	DELIBERA DI ISTITUZIONE
A.2	Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali	D	Area amministrativa - gestionale	2	NON ANCORA BANDITA	28/07/2022
B.1	Avvocato	D	Area amministrativa -	1	IN FASE DI ESPLETAMENTO	24/03/2022
E.2	Interprete/Traduttore	D	Area amministrativa - gestionale	1	NON ANCORA BANDITA	23/09/2020
F.4	Manager della Ricerca	D	Area amministrativa - gestionale	4	PROCEDURA CONCLUSA	22/12/2021 05/12/2022 - SCORRIMENTO DI GRADUATORIA

Da un'analisi dei livelli di priorità dei profili in programmazione, valutata l'improcrastinabilità delle proposte di istituzione dei posti presentate in data 26/01/2023, emerge la necessità di annullare, almeno momentaneamente, l'istituzione dei posti riferita ai seguenti profili:

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area CCNL Profilo	N. DI POSTI	STATO DELLA PROCEDURA	DELIBERA DI ISTITUZIONE
A.2	Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali	D	Area amministrativa- gestionale	2	NON ANCORA BANDITA	28/07/2022
E.2	Interprete/Traduttore	D	Area amministrativa- gestionale	1	NON ANCORA BANDITA	23/09/2020

Questa operazione libererebbe n. 3 posti esterni. Essendo la scoperta di posti esterni, rispetto alle richieste autorizzate in data 26.01.2023, di n. 4 posti, si rende necessario ridurre di una ulteriore unità le richieste di istituzione. In considerazione del principio di sviluppo omogeneo dei profili in programmazione, si propone, pertanto, di ridurre l'istituzione di posti sul profilo I.4 - Psicologo clinico – Psicoterapeuta, da n. 2 unità a n. 1 unità.”

Nel dibattito a seguire, il Consesso, valutati tutti gli elementi esposti nella relazione istruttoria, giunge a condividere le proposte *ivi* formulate nel senso:

- di annullare, momentaneamente - stante la scoperta, per l'anno 2023, di n. 4 posti esterni - l'istituzione dei posti riferita ai seguenti profili, liberando n. 3 posti esterni:

- Cod. profilo A.2 - Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali (cat. D), n. 2 posti – procedura non ancora bandita – delibera di istituzione 28.07.2022;
- Cod. profilo E.2 - Interprete/Traduttore (cat. D), n. 1 posto – procedura non ancora bandita – delibera di istituzione 23.09.2020,

nonché, in considerazione del principio di sviluppo omogeneo dei profili in programmazione, di ridurre da n. 2 a n. 1 unità l'istituzione di posti riferita al seguente profilo:

- Cod. profilo I.4 - Psicologo clinico – Psicoterapeuta (cat. D) – delibera di istituzione **26/31.01.2023**.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con apposite delibere di questo Consesso è stata data attuazione
 - al *Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo e CEL 2021-2023*;
 - al *Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2022-2024*, ricompreso nel *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 – Sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)*
- e, con delibera del **26/31.01.2023**, da ultimo, è stato approvato l'avvio della fase attuativa
 - del *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*, ricompreso nel *Documento di Programmazione*

Integrata 2023-2025 – Sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);

- complessivamente, con la suddetta delibera del **26/31.01.2023**, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'istituzione di n. 35 posti, come riepilogati, per dati aggregati per singola categoria e area, in apposita tabella riportata nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL;
- come dettagliato nella medesima relazione istruttoria, nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo della programmazione, alcuni risultati numerici – in specie relativi ai rapporti numerici tra posti da riservare all'accesso dall'esterno e posti da accantonare per le progressioni verticali, con riferimento allo stato della programmazione prima e dopo la delibera consiliare del **26/31.01.2023** – evidenziano che, sulla categoria D – area amministrativa gestionale, a fronte della disponibilità sul 2023 di n. 3 posti esterni sono stati istituiti n. 7 posti, per una scopertura complessiva di n. 4 posti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi*

e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto *Istruzione e Ricerca*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull'argomento;

CONSIDERATA

la necessità di un intervento correttivo, in funzione dell'equilibrio tra accesso esterno ed interno;

VALUTATE

improcrastinabili, da un'analisi dei livelli di priorità dei profili in programmazione, le istituzioni dei posti deliberate nella riunione del **26/31.01.2023** e ritenuto, pertanto, di dover intervenire su precedenti istituzioni di posti nell'ambito della categoria D – area amministrativa-gestionale;

VISTO

a tal proposito, il quadro dei posti già istituiti ed il relativo stato della procedura, come riportato nella relazione istruttoria;

CONDIVISE

stante la suddetta scoperta, per l'anno 2023, di n. 4 posti esterni, le proposte formulate dall'Ufficio istruttorio di annullare, momentaneamente, l'istituzione dei posti riferita ai seguenti profili, liberando n. 3 posti esterni:

- Cod. profilo A.2 - Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali (cat. D), n. 2 posti – procedura non ancora bandita – delibera di istituzione 28.07.2022;
- Cod. profilo E.2 - Interprete/Traduttore (cat. D), n. 1 posto – procedura non ancora bandita – delibera di istituzione 23.09.2020,

nonché, in considerazione del principio di sviluppo omogeneo dei profili in programmazione, di ridurre da n. 2 a n. 1 unità l'istituzione di posti riferita al seguente profilo:

- Cod. profilo I.4 - Psicologo clinico – Psicoterapeuta (cat. D) – delibera di istituzione **26/31.01.2023**,

DELIBERA

– di annullare l'istituzione dei posti riferita ai seguenti profili:

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area CCNL Profilo	N. DI POSTI ISTITUITI	STATO DELLA PROCEDURA	DELIBERA DI ISTITUZIONE
A.2	Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali	D	Area amministrativa - gestionale	2	NON ANCORA BANDITA	28.07.2022
E.2	Interprete/Traduttore	D	Area amministrativa - gestionale	1	NON ANCORA BANDITA	23.09.2020

– di ridurre il numero di posti istituiti con delibera del **26/31.01.2023** sul profilo I.4 - Psicologo clinico – Psicoterapeuta, da n. 2 a n. 1 unità.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (GEO/02) E N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA (GEO/12) - ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

Egli, quindi, informa che, con delibera del 29.11.2022 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 311244 del 12.12.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato la programmazione triennale delle risorse di docenza 2022-2024 e, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* e settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia* e l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 04/A4 - *Geofisica* e settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera*, entrambi da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Il Rettore, pertanto, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole alla messa a concorso dei succitati posti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 29.11.2022 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 311244 del 12.12.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato la programmazione triennale delle risorse di docenza 2022-2024 e, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia* e settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia* e l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 04/A4 - *Geofisica* e settore scientifico disciplinare GEO/12 -

Oceanografia e fisica dell'atmosfera, entrambi da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 4;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato accademico, reso nella seduta del 24.02.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia* e di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/12 - *Oceanografia e fisica dell'atmosfera*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) L. N. 240/2010 - SSD CHIM/12 – DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

Egli ricorda, quindi, che:

- con delibera del 21.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Biologia, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, proponeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*, condividendo, altresì, "*stante la presenza di RTDa afferenti al SSD CHIM/12 posizionati utilmente in un recente concorso di RTDb bandito da questa Università*", la proposta "*di fare ricorso allo scorrimento di graduatoria piuttosto che procedere all'indizione del concorso*";
- con delibere del 27.09.2022 e del 29.09.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, disponevano la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti, tra i quali, per il Dipartimento di Biologia, n. 1 posto di RTDb per il SSD CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*.

Tanto ricordato, il Rettore informa che, con delibera del 11.01.2023 - pervenuta alla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori, Assegnisti in data 25.01.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in cui è confluito il Dipartimento di Biologia, a far data dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022) si è espresso favorevolmente circa la proposta di reclutamento del RTDb, richiesto per il

SSD CHIM/12 *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* dall'ex Dipartimento di Biologia nel Consiglio del 21.09.2022, tramite scorrimento della graduatoria della procedura codice concorso R2326/2021 già espletata, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021.

Il Rettore dà, quindi, atto che per il suddetto posto di RTDb non è stato emanato il relativo bando di concorso e che le attività di ricerca proposte all'atto della sua istituzione risultano ricomprese nelle attività di ricerca previste nell'ambito della summenzionata procedura già espletata, informando, infine, che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha reso parere favorevole a procedere al reclutamento in questione tramite scorrimento della graduatoria di concorso.

Il Rettore, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 21.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Biologia, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, proponeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto di

RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*, condividendo, altresì, “*stante la presenza di RTDa afferenti al SSD CHIM/12 posizionati utilmente in un recente concorso di RTDb bandito da questa Università*”, la proposta “*di fare ricorso allo scorrimento di graduatoria piuttosto che procedere all'indizione del concorso*”;

- con delibere del 27.09.2022 e del 29.09.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, disponevano la messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti, tra i quali, per il Dipartimento di Biologia, n. 1 posto di RTDb per il SSD CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali*;
- con delibera del 11.01.2023 - pervenuta alla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori, Assegnisti in data 25.01.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in cui è confluito il Dipartimento di Biologia, a far data dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022) si è espresso favorevolmente circa la proposta di reclutamento del RTDb, richiesto per il SSD CHIM/12 *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* dall'ex Dipartimento di Biologia nel Consiglio del 21.09.2022, tramite scorrimento della graduatoria della procedura codice concorso R2326/2021 già espletata, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021;

VISTO

l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO che per il suddetto posto di RTDb, deliberato dall'ex Dipartimento di Biologia, non è stato emanato il relativo bando di concorso;

CONSIDERATO che le attività di ricerca proposte all'atto dell'istituzione del posto in questione risultano ricomprese nelle attività di ricerca previste nell'ambito della summenzionata procedura già espletata;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023,

DELIBERA

di autorizzare il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 - *Chimica dell'ambiente e dei beni culturali* – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, tramite lo scorrimento della graduatoria del concorso con codice R2326/2021, di cui al D.R. n. 4677 del 21.12.2021.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT. FABIO DE MATTEIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture di questo Ateneo, nella seduta del 19 gennaio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Fabio DE MATTEIS, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29 marzo 2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale e nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29 novembre 2022 e 1° dicembre 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Fabio DE MATTEIS.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e nominata con D.R. n. 337 del 26 gennaio 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. DE MATTEIS alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 762 del 21 febbraio 2023, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. Fabio DE MATTEIS è indicato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Fabio DE MATTEIS quale professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale* presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” di questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto

di RTDb il 29.03.2023, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)", tra cui il dott. Fabio DE MATTEIS;
- con delibera del 19.01.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Fabio DE MATTEIS, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 13/B1 – *Economia Aziendale* e settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale*, che

ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 29.11.2022 e del 01.12.2022, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 762 del 21.02.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Fabio DE MATTEIS quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb del dott. DE MATTEIS il 29.03.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Fabio DE MATTEIS quale professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale* presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.03.2023;
- che l’impegno di 0,20 Punti Organico gravi sul contingente di P.O. anno 2021, come da delibera di questo Consesso del 30.06.2022;
- che la relativa spesa gravi come segue:
 - per € **42.947,70** sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm. Centrale_Budget*” subacc. n. 2023/1972.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT. FRANCESCO DI GENNARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. DI GENNARO Francesco, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel secondo anno di contratto con scadenza il giorno 02/06/2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D4 – Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell’apparato Digerente e nel settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie infettive, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5-bis - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 gennaio 2023 e 26 gennaio 2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5-bis - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Francesco DI GENNARO in considerazione delle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali*.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) e nominata con D.R. n. 607 del 13 febbraio 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. DI GENNARO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 830 del 23 febbraio 2023, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. Francesco DI GENNARO è indicato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Il Rettore evidenzia che, nella proposta di delibera della surriportata relazione istruttoria, viene dato atto che, per la chiamata *de qua*, *l’impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021*.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 24.02.2023, ha

espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco DI GENNARO quale professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare MED/17 – *Malattie infettive* presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 15.03.2023.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.10.2022, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area jonica (DiMePreJ), per le motivazioni *ivi* rappresentate, esprimeva “*parere favorevole [...] per la richiesta di anticipazione dell’inquadramento come professore di II fascia dell’unico ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie infettive*”, in servizio presso il medesimo Dipartimento, nel secondo anno di contratto e già in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo di professore associato, giudicandone positiva l’attività di ricerca (dott. Francesco Di Gennaro);
- con delibere del **24/26/31.01.2023** e del **26/31.01.2023**, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di

Amministrazione, in considerazione delle esigenze di accreditamento della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali* hanno autorizzato l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, commi 5 e 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Francesco Di Gennaro, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/17 – *Malattie infettive* (settore concorsuale 06/D4 – *Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente*) presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area jonica, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;

- con D.R. n. 830 del 23.02.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Francesco DI GENNARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il comma 5bis del medesimo articolo introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: "*L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del Contratto*";

- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

PRESO ATTO

di quanto rappresentato nella proposta di delibera della relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, per cui per la chiamata *de qua l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2021*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 15.03.2023,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Francesco DI GENNARO quale professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare MED/17 – *Malattie infettive* presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 15.03.2023;
- che l'impegno di 0,20 Punti Organico gravi sul contingente di P.O. anno 2021;
- che la relativa spesa gravi come segue:
 - per € **45.333,69** sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm. Centrale_Budget*" subacc. n. 2023/1969.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“L’ufficio rappresenta che in data 20.12.2022 (prot. di Ateneo n. 316650 del 20.12.2022) è pervenuto l’estratto del verbale della seduta 23.11.2022 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco, chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica).

Come si legge testualmente nel già menzionato estratto, il predetto posto è: *“finanziato nell’ambito dell’azione Horizon Erc Grants dall’European Resezrch Council Executive Agency (ERCEA), ERC Stg 2021 N. 101040383, CUP: H97G21000020006 **ricadente nella tematica PNRR “M4C2” – Dalla ricerca all’impresa – 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.**”*

La prof.ssa Macchia Eleonora è la coordinatrice del Progetto dal titolo “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell’ambito dell’azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006, che prevede la possibilità di attivare/finanziare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.

Settore concorsuale: 03/A1; SSD: CHIM/01; Titolo attività di ricerca è: Fabbricazione di transistori organici a film sottile stabili per rivelazione di singole molecole” con l’impegno alla realizzazione delle idee progettuali nel rispetto delle condizioni e termini indicati nell’atto d’obbligo e/o disciplinare di Concessione.

Il/La ricercatore/trice sarà chiamato/a a svolgere attività di didattica frontale nell’ambito delle discipline del SSD CHIM/01 in base alle esigenze del Dipartimento, attività integrativa di supporto ai docenti responsabile di corsi che prevedono esercitazioni a posto singolo, attività di assistenza e di tutoraggio agli studenti per il loro orientamento in vista della preparazione degli esami e delle tesi di laurea nell’ambito delle discipline del SSD su richiamato.”.

Inoltre, con nota prot. 1722 del 15.12.2022, il Direttore del Dipartimento ha precisato che nel GRANT Agreement project 101040383 – NoOne alla pagina 113 è riportata la tabella relativa al budget (“ESTIMATED BUDGET FOR THE ACTION”). In particolare, il dato da prendere in considerazione è: RIGA 1_UNIBA-A.Personnel costs -a2 Unit cost.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l’importo complessivo per l’intero triennio è pari a euro 153.253,65.

A tale riguardo si ricorda che la circolare MUR n. 8312 del 05.4.2013, precisa che *“il Ministero autorizzerà nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti esterni che rispettano le seguenti indicazioni:*

Progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.”.

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Dipartimento, sempre nella seduta del 23.11.2022, ha precisato che *“il progetto “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell'ambito dell'azione Horizon ERC Grant n. 101040383, - CUP H97G21000020006 - è in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027.*

Il Collegio dei revisori dei conti, nella riunione del 03.02.2023 – verbale n.662/2023 (allegato), ha espresso parere favorevole in merito alla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SC 03/A1 – SSD CHIM/01, il cui costo triennale complessivo ammonta a €153.253,65, possa essere finanziata *dal Progetto dal titolo “A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)” nell'ambito dell'azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006.*

Il collegio ha, altresì, preso atto *“che la descritta modalità finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di “ spesa sterilizzata o neutra”. ””.*

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha reso parere favorevole all'indizione della procedura *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 23.11.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 316650 del 20.12.2022 -, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha statuito l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e il settore scientifico disciplinare CHIM/01 - *Chimica Analitica*, con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto "A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)", finanziato nell'ambito dell'Azione Horizon ERC Grants dall'European Research Council Executive Agency (ERCEA), ERC Stg 2021 N. 101040383, CUP: H97G21000020006 ricadente nella tematica PNRR "M4C2" – *Dalla ricerca all'impresa – 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*", specificando, altresì, i termini di detta attivazione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui "*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, [...] ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) [...];*
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

CONSIDERATO che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Farmacia - Scienze del Farmaco, con la succitata delibera del 23.11.2022, ha rappresentato che il succitato progetto finanziatore *“è in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 03.02.2023 (verbale n. 662/2023);
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 e settore scientifico disciplinare CHIM/01 *Chimica Analitica*, presso il Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco, con totale copertura finanziaria assicurata dai fondi del progetto *“A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker (NoOne)”*, nell'ambito dell'Azione Horizon ERC Grant n. 101040383, CUP H97G21000020006.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**

- DOTT. SSA RESTA MARIA STELLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori - ricorda che:

con D.R. n. 4365 del 20/11/2019 è stata indetta la procedura di valutazione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato - art. 24 co. 3 lett. A) della Legge n. 240/2010 - per il settore scientifico disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE settore concorsuale - 12/B1- Diritto Commerciale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con fondi a valere sul Progetto PON: Progetto AIM - AIM1804478 - Attività 2 – Linea 1 – CUP H95G19000130006;

con D.R. n. 600 del 25/02/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa RESTA Maria Stella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 19/03/2020 al 18/03/2023.

Per quanto sopra il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 25/01/2023 (all. 1), nell'esprimere *parere favorevole* alla relazione dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA, ha approvato *la relativa relazione*, auspicando, inoltre, *la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Resta per far fronte ad esigenze di ricerca [...]*.

Il Consiglio di Dipartimento, nel medesimo verbale, ha, inoltre, richiamato l'email del prof. Giuliano VOLPE con cui è *stata manifestata l'opportunità della proroga del contratto con la dott.ssa Resta e la disponibilità al finanziamento di due annualità*, e con cui è stato precisato che *il progetto di ricerca sviluppato dalla dott.ssa Resta negli anni precedenti, avente ad oggetto le implicazioni giuridiche dell'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza Artificiale nel campo del Diritto commerciale e del Diritto della proprietà intellettuale (IP), risulta coerente con il progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities" finanziato a valere sul PNRR di cui egli è responsabile per l'Università di Bari (Fondi "PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU - Partenariati estesi) e *all'interno del quale la dott.ssa Resta potrebbe svolgere specifica attività di ricerca [...]*.*

Tanto premesso, il succitato Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella stessa seduta del 25/01/2023, ha deliberato di proporre la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella, nonchè di imputare la spesa di € 102.169,10 sui fondi del progetto di cui è responsabile il prof. Giuliano Volpe (Fondi PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3

funded by the European Union - NextGenerationEU " - Progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities").

Si precisa che, l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato - art. 24 co. 3 lett. A) della Legge n. 240/2010 - è quantificato in € 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/amm.ne.

Invece, l'importo da indicare nel contratto è pari € 73.679,60 (36.839,80 x 2) (cd. lordo dipendente).

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A) il Regolamento di Ateneo in materia -D.R. n. 4381 del 02.12.2022 -, prevede all'art. 3 -*Tipologia contrattuali, durata e proroga*- che i *contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 17.02.2023 (verbale n. 663/2023), in merito alla richiesta di parere sulla possibilità di attivazione della suddetta proroga sul finanziamento nell'ambito del Progetto "CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities" a valere sui fondi PNRR, e che tale spesa sia "sterile o neutra" e pertanto, non incida sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, ha espresso il seguente parere:

"Il Collegio prende atto che la descritta modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra".

Il Collegio prende atto della coerenza con il progetto PNRR succitato; ne consegue, ad avviso del Collegio, che tale proroga non si pone in contrasto con la figura di ricercatore di tipo A prevista dal decreto-legge n° 36 del 30.04.2022, convertito con legge 29 giugno 2022 n.79 art. 14 co. 6-decies.

In relazione all' art. 4 del Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale riformulato con D.R. n.2800 del 31/07/2015,

il Collegio, attestando il rispetto dei termini previsti dalla nota MIUR prot. N. 8312 del 5/04/2013 p.2, **esprime parere favorevole in ordine alla proposta di proroga di due anni del contratto di ricercatore di tipo A con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. IUS/14 di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Giurisprudenza per la Dott.ssa RESTA Maria Stella il cui costo complessivo ammonta a € 102.169,10 che sarà imputata sui fondi del progetto PNRR-Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union – NextgenerationEu progetto “CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities” il cui responsabile scientifico è il prof. Giuliano Volpe.**”

A tale ultimo riguardo, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14.02.2023, in merito ai Progetti PNRR – reclutamento RTDA – Dottorato di Ricerca, ha deliberato quanto segue:

- di autorizzare la formalizzazione di n. 135 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e n. 4 **proroghe** a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici **PNRR** Campioni nazionali e Partenariati estesi;
- di autorizzare l'anticipazione di cassa per l'importo necessario a garantire la copertura di un semestre di costi relativamente al reclutamento/**proroga dei RTDa**) e alle borse di dottorato di ricerca a valere **sui progetti PNRR**, con invito alla Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento (CdD 25/01/2023) ha, altresì, proposto, ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento di Ateneo, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA, con quanto stabilito nel contratto.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha reso parere favorevole alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 25.01.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella (durata contratto dal 19.03.2020 al 18.03.2023 – SSD IUS/04 – *Diritto commerciale*) e di imputare la spesa complessiva, pari a € 102.169,10, sui fondi del progetto "*CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities*", finanziato a valere sul PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Partenariati estesi, avendone acquisita la disponibilità da parte del responsabile scientifico del progetto, prof. Giuliano Volpe, una volta ritenuto il progetto di ricerca sviluppato dalla dott.ssa Resta negli anni precedenti coerente con il succitato progetto;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa RESTA Maria Stella con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quindiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla

luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*

c) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];

- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della *“sterilizzazione”* della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 *“Tipologie contrattuali, durata e proroga”*;
- la propria delibera del 14.02.2023, di autorizzazione alla formalizzazione di n. 135 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e n. 4 proroghe a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR Campioni nazionali e Partenariati estesi, nonché all'anticipazione di cassa per l'importo necessario a garantire la copertura di un semestre di costi relativamente al reclutamento/proroghe dei RTDa) [...] a valere sui progetti PNRR;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 17.02.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023;

CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa RESTA Maria Stella, nel SSD IUS/04, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul finanziamento del progetto "*CHANGES, Spoke 1 Historical Landscape, Traditions and cultural identities*" - fondi PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - Partenariati estesi;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE CON IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II PER FINANZIAMENTO POSTI DI PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“L'ufficio ritiene di dover evidenziare che **in data 25 ottobre 2018** tra questa Università e il predetto Istituto è stata sottoscritta una convenzione (allegato) per il finanziamento quindicennale (o per la minor durata dei contratti di RTDA) di posti di professori e ricercatori.

Con tale convenzione, l'IRCCS ha assegnato, a questa Università, un finanziamento complessivo di euro **4.127.150,60**, con l'impegno a devolvere tale finanziamento *“in due tranches di € 2.063.575,30 (euro duemiloinisessantatremilacinquecentosettantacinque/30), una per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019. I predetti versamenti dovranno essere effettuati mediante girofondo sul conto corrente infruttifero n.035408 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari intestato a Università degli Studi di Bari”*.

Si segnala che nessuno dei predetti versamenti è stato ad oggi effettuato.

Ed ancora, **in data 20 agosto 2019** tra questa Università e il predetto Istituto è stato sottoscritto *addendum* alla predetta convenzione (allegato) per il finanziamento quindicennale di un posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

Con tale addendum alla convenzione, l'IRCCS ha assegnato, a questa Università, un finanziamento complessivo di **euro 511.983,00**, con l'impegno a devolvere tale finanziamento *“in un'unica tranche di euro 511.983,00”*.

Anche tale devoluzione non è ad oggi ancora stata effettuata.

Sta di fatto che, con nota prot. n. 6228 del 24/3/2020 (allegato), il Direttore Generale dell'IRCCS, dott. Vito Antonio Delvino, ha, tra l'altro, ed in diffonità agli accordi sottoscritti, comunicato che *“ci apprestiamo ad emettere un mandato di euro 118.177, come risulta dalla seguente tabella; le somme corrispondono a quelle indicate nella Vs. recente lettera che accludiamo in allegato”*.

Si precisa che quanto sopra è stato già rappresentato a questo Consiglio nella seduta del 27.03.2020.”

Il Rettore, in proposito, nel richiamare in particolare gli artt. 3 *“Impegno delle Parti ed erogazione del finanziamento”* e 8 *“Soluzione delle controversie”* dell'atto convenzionale in questione, ritiene non potersi che procedere ai sensi di legge ai fini della soluzione della controversia, con riserva di ogni eventuale ulteriore determinazione in merito. Egli ricorda, tra l'altro, che questa Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni inerenti la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, ha già proceduto, a titolo cautelativo, all'accantonamento di 1,60 P.O., per tre *upgrade* a professore ordinario, pari a 0,90 P.O. e per l'immissione nel ruolo di professore associato di un

esterno, pari a 0,70 P.O., reclutati in forza della Convenzione di che trattasi - al momento retribuiti dall'Ateneo barese, in assenza di ristoro finanziario da parte dell'Ospedale oncologico –, come dato atto nelle delibere del Senato Accademico del 14.07.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2021, allorché si precisava, altresì, che tali P.O. venivano ripartiti in maniera egualitaria tra i soli, all'epoca quattro, Dipartimenti di area medica (0,40 P.O. ciascuno) (cd. *riduzione oncologico*).

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 25.10.2018, veniva stipulata la *Convenzione per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza, didattica e ricerca nel settore dell'Oncologia* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'AUO Consorziale Policlinico di Bari e l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari (IRCCS), finalizzata al finanziamento quindicennale (o per la minor durata dei contratti RTDA) di posti di professori e ricercatori, con la quale l'IRCCS assegnava a questa Università un finanziamento complessivo pari ad € 4.127.150,60, con l'impegno a erogarlo "in due tranches di € 2.063.575,30 [...], una per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019", mediante girofondo sul conto corrente infruttifero n. 035408 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari intestato a questa Università (v. art. 3 "Impegno delle parti ed erogazione del finanziamento");

- in data 20.08.2019, veniva sottoscritto dalle medesime Parti un *Addendum* alla suddetta Convenzione, per il finanziamento quindicennale di n. 1 posto di professore di prima fascia per il SSD MED/18 - *Chirurgia Generale*, da reclutarsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per un importo complessivo pari a € 511.983,00, da devolvere da parte dell'IRCCS "*in unica* *tranche di € 511.983,00*", secondo le stesse modalità di cui sopra (v. art. 3 "*Impegno delle parti ed erogazione del finanziamento*");
- con nota, prot. n. 6228 del 24.03.2020, il Direttore Generale dell'IRCCS, dott. Vittorio Delvino, in diffornità agli accordi sottoscritti, comunicava che "*ci apprestiamo ad emettere un mandato di euro 118.177, [...]; le somme corrispondono a quelle indicate nella Vs. recente lettera che accludiamo in allegato*";

PRESO ATTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, per cui nessuno dei predetti importi è stato ad oggi corrisposto a questa Università;

VISTI

- gli artt. 1326 e seg. c.c.;
- la *Convenzione per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza, didattica e ricerca nel settore dell'Oncologia* - ed in particolare gli artt. 3 "*Impegno delle Parti ed erogazione del finanziamento*" e 8 "*Soluzione delle controversie*" - nonché il relativo *Addendum*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- le delibere del Senato Accademico del 14.07.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2021, con le quali, nell'ambito delle determinazioni inerenti la programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, si dava

atto dell'accantonamento, a titolo cautelativo, di 1,60 P.O., ripartiti in maniera egualitaria tra i soli, all'epoca quattro, Dipartimenti di area medica (0,40 P.O. ciascuno) (cd. *riduzione oncologico*), per tre *upgrade* a professore ordinario, pari a 0,90 P.O. e per l'immissione nel ruolo di professore associato di un esterno, pari a 0,70 P.O., reclutati in forza della Convenzione di che trattasi e che sono, al momento, retribuiti dall'Ateneo barese, in assenza di ristoro finanziario da parte dell'Ospedale oncologico;

RITENUTO opportuno procedere ai sensi di legge ai fini della soluzione della controversia, con riserva di ogni eventuale ulteriore determinazione in merito,

DELIBERA

di invitare gli Uffici competenti, per quanto di rispettiva competenza, a procedere ai sensi di legge nei confronti dell'IRCCS ai fini della soluzione della controversia, con riserva di ogni eventuale ulteriore determinazione in merito.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE CONCORSI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO: PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato, nel ricordare che nel mese di giugno p.v. dovranno essere predisposti i bandi relativi ai concorsi per l'ammissione, per l'anno accademico 2023/2024, ai Corsi di studio a numero programmato attivati da questo Ateneo, fa presente quanto segue:

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **23 giugno 2014**, ha deliberato “*di fissare in euro 50,00 il contributo che i candidati dovranno versare per la partecipazione ad ogni singola selezione per l'ammissione ai corsi di studio, triennali e magistrali, a numero programmato che saranno indette da questo Ateneo.*”

Dall'anno accademico 2014/2015 ad oggi tale importo non ha subito alcuna variazione benché questo Ateneo, per le citate procedure concorsuali, abbia adottato sempre più adeguate e particolari misure in tutte le fasi del processo organizzativo al fine di garantire un corretto svolgimento delle relative prove, ampiamente apprezzate sia dal competente Ministero sia dagli stessi candidati e dall'opinione pubblica.

Si evidenzia, inoltre, che il costo di gestione di tale complesso processo organizzativo (affidamento al Cineca per la predisposizione dei quesiti, le spese per le ambulanze, per il facchinaggio, materiale concorsuale, ecc...) ha subito variazioni in aumento a carico di questa Amministrazione.

Si rappresenta, altresì, che da un'indagine compiuta presso altri Atenei è emerso che:

- le Università che richiedono un contributo inferiore ai 50,00 euro sono quelle che erogano le prove di ammissione con i test TOLC@CASA (modalità di erogazione presso il domicilio degli studenti, avente struttura e syllabo identici alla tipologia dei TOLC svolti nelle sedi universitarie), oppure organizzano le prove di ammissione con i test TOLC nelle sedi universitarie già debitamente attrezzate con aule multimediali permanenti;
- le Università che organizzano le prove d'ammissione in presenza, predisponendo i questionari e la valutazione delle prove di esame con l'ausilio del Consorzio Interuniversitario CINECA, richiedono un contributo che varia tra i 70,00 e 100,00 euro. Si citano, come esempio, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale che stabiliscono un contributo di euro 100,00 per l'accesso ai corsi di laurea sia triennali che magistrali; mentre **l'Università di Foggia** stabilisce un contributo di euro 70,00 per l'accesso ai corsi di laurea triennali e di euro 100,00 ai corsi di laurea magistrali.

Alla luce di quanto su esposto, questa U.O. propone di fissare in euro 70,00 il contributo per la partecipazione a ciascuna selezione relativa ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato.”.

Interviene il Direttore Generale, il quale fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla surriportata proposta, alla luce del *Regolamento di Ateneo recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza* e, da ultimo, della Convenzione stipulata da questa Università con il *Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA)* per il supporto nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso ai corsi di studio a programmazione nazionale di Medicina e Medicina Veterinaria (v. p.15bis CdA 27.10.2022), la quale prevede l'incameramento da parte dell'Ateneo di una somma irrisoria dalle quote di partecipazione riscosse – poiché, su € 30 di quota di partecipazione per ogni prova, € 14 + IVA sono da corrispondersi al CISIA - a fronte di una macchina complessa di organizzazione delle prove, in termini di risorse umane, spazi e attrezzature.

Segue un breve dibattito nel corso del quale, in particolare, la consigliera Maselli considera un valore aggiunto per questa Università prevedere un contributo per la partecipazione ai test di accesso inferiore ad altre Università, che determinerebbe un aumento del numero degli studenti partecipanti. L'incremento proposto di € 20, infatti, potrebbe non essere significativo sulla singola iscrizione, ma potrebbe diventarlo considerando che è frequentissimo che lo studente si iscriva a più di una selezione. Il consigliere Carbonara suggerisce di verificare i dati relativi ai contributi richiesti dalle altre Università italiane. Il Rettore muove proprio da quanto testé affermato – ossia l'iscrizione contemporanea a più di una selezione - per confutare l'idea che una soglia contributiva inferiore ad altri Atenei genererebbe un incremento del numero degli studenti che si iscrivono a questa Università. Il prof. Moschetta sottolinea quanto delicate possano essere alcune delle attività da espletarsi da parte del personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'organizzazione delle prove di accesso di che trattasi, tanto da dichiararsi favorevole ad assicurare qualsiasi possibile contributo in più al servizio reso; il prof. Dellino ritiene opportuno approfondire la questione secondo un'analisi costi/benefici, verificando, rispetto al profilo di voler garantire un adeguato compenso al personale tecnico-amministrativo per le attività svolte, la possibilità, piuttosto, di attingere da altri canali di finanziamento. Il dott. Leonetti, a tal ultimo proposito, suggerisce di acquisire un elenco delle attività svolte dal personale, per individuare quelle che potrebbero essere finanziate sul bilancio.

Al termine del dibattito, il Rettore, ritenendo necessario avere precisa contezza dei costi richiesti per l'ottimale funzionamento dell'impianto organizzativo, propone di rinviare

ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, previa acquisizione da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato di una relazione dettagliata delle spese di gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, triennali e magistrali, sostenute da questa Università negli anni precedenti e delle variazioni subite in aumento.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, previa acquisizione da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato di una relazione dettagliata delle spese di gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, triennali e magistrali, sostenute da questa Università negli anni precedenti e delle variazioni subite in aumento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5 LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114”, ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, a decorrere dal 01.12.2023 al 01.07.2024.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

- a) carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;*
- b) infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;*

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1/12/2023 al 31/07/2024, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 01.12.2023

VITO DE SANTIS, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Vito De Santis dal **01.12.2023**.

a decorrere dal 01.01.2024

NICOLA LONGO, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Nicola Longo dal **01.01.2024**.

TERESA LUISI, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Teresa Luisi a decorrere dal **01.01.2024**.

PALMA MANGINI, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Palma Mangini dal **01.01.2024**.

a decorrere dal 01.04.2024

VINCENZO MALLARDI, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso la Direzione Affari Istituzionali.

Il Direttore Generale, considerato che il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, con nota prot. n. 18887 del 31.01.2023, comunica che non sussiste per il sig. Vincenzo Mallardi infungibilità organizzativa e funzionale, esprime parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Vincenzo Mallardi a decorrere dal **01.04.2024**.

a decorrere dal 01.05.2024

VINCENZO ACQUAFREDDA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Vincenzo Acquafredda dal **01.05.2024**.

a decorrere dal 01.06.2024

ELISABETTA SILVANA RADOGNA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Elisabetta Silvana Radogna dal **01.06.2024**.

a decorrere dal 01.07.2024

ATTILIO CALABRESE, categoria C, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il Direttore Generale, considerato che il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota prot. n. 36629 del 15.02.2023 ha espresso il proprio parere dichiarando che "l'attività di custode svolta dal sig. Attilio Calabrese è infungibile", e ha chiesto, contestualmente, di conferire al sig. Attilio Calabrese un incarico di custode a titolo gratuito, ritiene di poter esprimere parere non favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Attilio Calabrese a decorrere dal **01.07.2024**, rinviando la cessazione dal servizio del predetto sig. Calabrese al compimento del 65° anno di età, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito in legge 125/2013, in data **1.05.2026**."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento* di questa Università *per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro, maturando questi i requisiti contributivi, previsti dalla legge, a decorrere dal 01.12.2023 al 01.07.2024;
- ai fini della deliberazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'Ufficio istruttorio - nelle more della rivisitazione del Regolamento *de quo*, in considerazione delle modifiche apportate dalle Leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e successivi della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento - ha richiesto, tramite apposite note, ai responsabili delle strutture di assegnazione dei dipendenti coinvolti, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni

- formulate entro 10 giorni dalla data della richiesta, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione;
- RICHIAMATO** il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114* e, in particolare, gli artt. 3 "*Personale tecnico amministrativo e dirigenti*" e 4 "*Procedura*";
- ESAMINATA** secondo i criteri applicativi previsti dal Regolamento, la posizione del personale tecnico-amministrativo interessato, come rappresentata nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato;
- ACQUISITI** i pareri del Direttore Generale, tenuto conto delle osservazioni formulate dal Direttore della Direzione Affari Istituzionali relativamente al sig. Mallardi Vincenzo (nota prot. n. 18887 del 31.01.2023) e dal Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica di infungibilità del sig. Calabrese Attilio (nota prot. n. 36629 del 15.02.2023), mentre non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti: Vito de Santis, Nicola Longo, Teresa Luisi, Palma Mangini, Vincenzo Acquafredda e Elisabetta Silvana Radogna;
- RAVVISATA** la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, operando un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del *turn over*;
- RITENUTO** pertanto, opportuno conformarsi ai pareri espressi dal Direttore Generale, tutti favorevoli alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti in questione, ad eccezione del sig. Calabrese Attilio, per il quale andrà rinviata la cessazione dal servizio al compimento del 65° anno di età, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, in data 01.05.2026,

DELIBERA

- di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

a decorrere dal 01.12.2023

- VITO DE SANTIS, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

a decorrere dal 01.01.2024

- NICOLA LONGO, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- TERESA LUISI, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- PALMA MANGINI, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Finanza;

a decorrere dal 01.04.2024

- VINCENZO MALLARDI, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso la Direzione Affari Istituzionali;

a decorrere dal 01.05.2024

- VINCENZO ACQUAFREDDA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

a decorrere dal 01.06.2024

- ELISABETTA SILVANA RADOGNA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Finanza;
- di non procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. ATTILIO CALABRESE, categoria C, posizione economica 3, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, rinviando la cessazione dal servizio al compimento del 65° anno di età, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, in data 01.05.2026.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI PERSONALE LEGGE N. 68/1999**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, come già evidenziato nella Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023, a seguito del monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, effettuato ex art. 39-quater, d.lgs. 165/2001, s.m.i. nel mese di gennaio 2023, relativo alla situazione al 31/12/2022, i dati relativi alle scoperture sulle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 risultano essere i seguenti:

- disabili (L.68/99 art.1) n. 15
- categorie protette (L.68/99 art.18) n. 3.

Si ricorda inoltre che, con delibere di questo Consesso, assunte in data 13.01 e 26.01.2023, è stato autorizzato rispettivamente lo scorrimento di n. 1 unità dalla graduatoria del Concorso, per esami, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'ARPAL - Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti, bandito con DDG 391/2022, nonché lo scorrimento di n. 2 unità dalla graduatoria di cui al *Concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della citata legge 68/99, tenuti dall'ufficio di collocamento mirato di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria b - posizione economica b3 - area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze del dipartimento jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", bandito con DDG n. 575/2019.*

Si rende, pertanto, necessario individuare le opportune azioni per colmare le scoperture residue (13 disabili e 2 categorie protette) rilevate dal predetto prospetto telematico, in coerenza con i fabbisogni di profili professionali rilevati nel Piano.

Nell'evidenziare che l'assunzione obbligatoria delle unità di personale di cui trattasi non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato dal MIUR, ai sensi del D. Lgs. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali, che si sono esauriti gli idonei ricompresi in procedure concorsuali utilizzabili per le scoperture di cui all'art. 18 della Legge 68/99 e che non sussiste nel Piano dei Fabbisogni, approvato da questo Consesso nella già citata seduta del 26.01.2023, ulteriore esigenza di personale di cat. B per la sede di Taranto, si ritiene di dover procedere all'istituzione di n. 13 posti di

personale di cui all'art. 1 della L. 68/99 e n. 2 posti di personale di cui all'art. 18 della L. 68/99, mediante le seguenti procedure di reclutamento:

CATEGORIA	AREA	POSTI	P.O.		RECLUTAMENTO
B3	Servizi Generali e tecnici (BA)	2	0	Art. 18 Legge 68/1999	Concorso riservato
B3	Amministrativa	12	0	Art.1 Legge 68/1999	Convenzione
B1	Amministrativa	1	0	Art.1 Legge 68/1999	Convenzione

Ove questo Consesso deliberasse in tal senso, si provvederà a bandire apposita selezione e a richiedere ad ARPAL – Ufficio di Collocamento Mirato la stipula di apposite Convenzioni ex art. 11 della Legge 68/99.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- come rappresentato nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 – Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione – 3.2 Piano triennale dei fabbisogni – 3.3.8 Monitoraggio assunzioni obbligatorie*, a seguito del monitoraggio al 31.12.2022 sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 – effettuato ex art. 39-quater del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel mese di gennaio 2023 - risulta la seguente scoperta sulla assunzioni obbligatorie:

- disabili (L. n. 68/99 art.1) n. 15;
 - categorie protette (L. n. 68/99 art.18) n. 3;
- questo Consesso, nelle riunioni del 13.01 e 26.01.2023, alla luce del suddetto monitoraggio, ha approvato, rispettivamente:
- l'istituzione di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo *Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti*, da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1739/2022, relativa al concorso riservato agli appartenenti alle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/99, iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, bandito con D.D.G. n. 391/2022;
 - l'istituzione di n. 2 posti di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici – da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 379/2022, relativa al concorso riservato a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Taranto, bandito con D.D.G. n. 575/2019;

VISTI

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi*

e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”:

RICHIAMATO il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 di questa Università – Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione – 3.2 Piano triennale dei fabbisogni 2023-2025;

CONSIDERATO che:

- al netto dei predetti scorrimenti di graduatoria, si rende necessario individuare le opportune azioni per colmare le scoperture residue rilevate (n. 13 disabili e n. 2 categorie protette);
- allo stato, risultano esaurite le graduatorie degli idonei, ricompresi in procedure concorsuali utilizzabili per le scoperture di cui all’art. 18 della Legge n. 68/99 e che non sussiste nel Piano triennale dei fabbisogni ulteriore esigenza di personale di cat. B per la sede di Taranto;

CONDIVISA l’opportunità di procedere all’istituzione di n. 13 posti di personale di cui all’art. 1 della L. n. 68/99 e n. 2 posti di personale di cui all’art. 18 della L. n. 68/99, mediante procedure di reclutamento come proposte nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato di procedere;

PRESO ATTO che l’assunzione obbligatoria delle unità di personale di cui trattasi non comporta impiego di Punti Organico, ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012 e delle relative circolari esplicative ministeriali,

DELIBERA

– di istituire n. 13 posti di personale di cui all’art. 1 della L. n. 68/99 e n. 2 posti di personale di cui all’art. 18 della L. n. 68/99, mediante espletamento delle seguenti procedure:

CATEGORIA	AREA	POSTI	P.O.	SCOPERTURA	RECLUTAMENTO
B3	Servizi Generali e tecnici (BA)	2	0	Art. 18 Legge n. 68/99	Concorso riservato
B3	Amministrativa	12	0	Art.1 Legge n. 68/99	Convenzione ex art. 11 Legge n. 68/99

B1	Amministrativa	1	0	Art.1 68/99	Legge	Convenzione ex art. 11 Legge n. 68/99
----	----------------	---	---	----------------	-------	---

- di autorizzare il Rettore alla stipula delle Convenzioni ex art. 11 della Legge n. 68/1999.

Dispositivo delibera assunta dal **Consiglio di Amministrazione del 02.03.2023** trasmesso per i provvedimenti di competenza alle seguenti Strutture:

- **Direzione Risorse Umane (*)**
- **Capo di Gabinetto del Rettore**

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gaetano Prudente

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RICHIESTA DI DEROGA ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INTROITI C/TERZI, PREVISTA DAL REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA, PER L'AFFIDAMENTO DI CONSULENZA DA PARTE DELLA MARINA MILITARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

“Il Rettore, richiamando la delibera del CdA del 05.12.2022, contraddistinta dal n. 5 all’odg, con la quale è stato deciso di *“non accogliere la richiesta di deroga all’art.11 del vigente Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, formulata dal prof. Gianluigi DE GENNARO, con nota prot. n. 305402, del 30.11.2022”*, fa presente che sono intervenuti nuovi elementi, di seguito riferiti, in relazione ai quali gli Uffici hanno ritenuto di riportare l’istruttoria all’attenzione dell’odierno Consesso. Apre, pertanto, il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza - U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale:

“Con nota mail inviata alla Sezione Tributi e Previdenza, il Prof. De Gennaro, preso atto del dispositivo del CdA innanzi citato, formulava una nuova richiesta rappresentando quanto segue:

<<Con riferimento al dispositivo in oggetto sono a richiederle di porgere nuovamente la questione all’attenzione del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo, in quanto ritengo non siano state opportunamente considerate: la straordinarietà dell’attività, connessa ad una complessa procedura legale che ha dovuto necessariamente coinvolgere, in tempi brevi, altri consulenti disponendo di un budget fissato dal Committente a monte dei nostri affidamenti; l’impossibilità per il Committente, lo Stato Maggiore della Marina Militare, di distarre parte del budget per voci di spesa non legate alle spese di produzione ed ai compensi per gli estensori della relazione oggetto della commessa.

Le chiedo inoltre di prestare la massima premura in quanto, come più volte comunicatomi dal MR, la Marina ha sollecitato, a più riprese, la conclusione del procedimento, e che pertanto una nostra sollecita risposta sarebbe opportuna per la serena prosecuzione dei rapporti di collaborazione che legano i nostri Enti su rilevanti temi di ricerca e didattica.>>

Difatti, nella originaria nota del 07.11.2022, registrata al protocollo generale di Ateneo in data 30.11.2022 al n. 305402, il prof. DE GENNARO, nel trasmettere la documentazione amministrativa necessaria a perfezionare il rapporto contrattuale, ha formulato un piano finanziario per l’esecuzione della commessa rappresentando quanto segue:

“...Poiché le spese di produzione del servizio, per servizi da commissionare a terzi, ammontano a euro 13.836,72 oltre IVA a fronte di un compenso per la commessa di euro 20.491,80 oltre IVA, appena sufficiente a garantirne la fattibilità, il Piano di spesa relativo non può conformarsi ai criteri di ripartizione previsti dal ‘Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca’ dell’Università di Bari. Chiedo, pertanto, al Magnifico Rettore che esso sia autorizzato in deroga...”

Di conseguenza egli chiede che, "...sottratte le quote del 4% destinata al Dipartimento e del 4,5% per oneri fiscali, non sia effettuato alcun ulteriore prelievo per garantire un compenso, sia pur minimo, al sottoscritto che svolgerà l'attività principale richiesta ed a chi ha supportato tale attività..."

La menzionata richiesta prevede, dunque, una deroga al Regolamento conto terzi Uniba nella parte in cui viene chiesto all'Ateneo di valutare la rinuncia in deroga delle quote di riparto stabilite dall'art. 11, comma 1), come di seguito specificate:

- A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali;*
- B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP;*
- C) 2,5% a favore della ricerca di base.*

Mentre la medesima proposta assicurerebbe il riparto delle quote seguenti:

- D) 4,5 % a titolo di oneri fiscali;*
- E) 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali.*

Gli Uffici della Direzione Amministrazione e Finanza rimettono la valutazione della richiesta di deroga alla competenza di codesto Consiglio di Amministrazione, ritenendo la richiesta meritevole di attenta e positiva valutazione in considerazione dei consolidati tradizionali rapporti di collaborazione istituzionale che da sempre intercorrono tra questo Ateneo e la Marina Militare e della ricaduta in termini scientifici della commessa evidenziati dal medesimo Prof. De Gennaro.

I medesimi Uffici fanno, altresì, presente che, come si evince dalle precisazioni del Prof. De Gennaro, i corrispettivi della commessa della Marina Militare finanziano unicamente gli oneri direttamente imputabili alla medesima commessa, non prevedendo la possibilità di utilizzo dei medesimi per finalità non direttamente connesse alla produzione del servizio richiesto.""

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono rivalutate le motivazioni alla base della richiesta di deroga in questione, alla luce delle precisazioni fornite dal prof. de Gennaro - in particolare nell'aspetto per cui i corrispettivi della commessa della Marina Militare finanzierebbero unicamente gli oneri direttamente imputabili alla commessa *de qua*, non prevedendo la possibilità di utilizzo per finalità non direttamente connesse alla produzione del servizio richiesto -, per derivarne l'opportunità di accogliere la richiesta, nei termini proposti dal docente, considerati, altresì, i consolidati tradizionali rapporti di collaborazione che intercorrono tra questa Università e la Marina Militare e la ricaduta in termini scientifici della commessa *de qua*.

Al termine del dibattito, il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, datata 12.10.2022, il Comando Marittimo Sud della Marina Militare proponeva a questa Università l'affidamento di una consulenza tecnica in grado di contro-dedurre la perizia del C.T.U., effettuata sull'ex nave Vittorio Veneto, nell'ambito di un procedimento penale;
- tale commessa veniva affidata al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questa Università, che, con Decreto del Decano n. 2 del 27.10.2022, nominava quale responsabile scientifico il prof. Gianluigi de Gennaro;
- con nota, assunta al prot. gen. di questa Università, con il n. 305402 del 30.11.2022, il prof. de Gennaro trasmetteva la documentazione amministrativa necessaria a perfezionare il rapporto contrattuale *de quo*, presentando il piano finanziario per l'esecuzione della commessa, con contestuale richiesta di deroga all'art. 11, comma 1 del *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, nei termini di rinuncia da parte dell'Amministrazione ai prelievi riferiti alle quote di riparto contrassegnate con le lettere A), B) e C), per le motivazioni *ivi* esposte;

- con delibera del 05.12.2022, il Consiglio di Amministrazione decideva di “*non accogliere*” la richiesta di deroga in questione;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza, con nota *e-mail*, il prof. de Gennaro, preso atto della succitata delibera, ha richiesto di porre nuovamente la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, con invito a considerare:
 - la straordinarietà dell'attività, connessa ad una complessa procedura legale che ha dovuto necessariamente coinvolgere, in tempi brevi, altri consulenti disponendo di un budget fissato dal Committente a monte di questo affidamento;
 - l'impossibilità per il Committente, lo Stato Maggiore della Marina Militare, di distrarre parte del budget per voci di spesa non legate alle spese di produzione ed ai compensi per gli estensori della relazione oggetto della commessa;

RICHIAMATO

il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* di questo Ateneo ed in particolare, l'art. 11 “*Piano finanziario*”, comma 1, a norma del quale:

“Al corrispettivo imponibile delle attività [...], si applicano i seguenti prelievi, da incamerare al bilancio di Ateneo, secondo le seguenti finalità:

- A) *6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali*
- B) *6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP*
- C) *2,5% a favore della ricerca di base*
- D) *4,5 % a titolo di oneri fiscali*
- E) *4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali. [...]*”;

RIVALUTATE

le motivazioni alla base della richiesta di deroga in questione, alla luce delle precisazioni fornite dal dott. de Gennaro, in particolare nell'aspetto per cui i corrispettivi della commessa della Marina Militare finanzierebbero unicamente gli oneri direttamente imputabili alla commessa *de qua*, non prevedendo la possibilità di

utilizzo per finalità non direttamente connesse alla produzione del servizio richiesto;

CONSIDERATI inoltre i consolidati tradizionali rapporti di collaborazione che intercorrono tra questa Università e la Marina Militare e la ricaduta in termini scientifici della commessa in questione;

RITENUTO pertanto, opportuno accogliere la richiesta di deroga, nei termini proposti dal prof. de Gennaro,

DELIBERA

in revoca della propria delibera del 05.12.2022,

- di approvare la richiesta formulata dal prof. Gianluigi de Gennaro di deroga alle modalità di riparto dei prelievi, di cui all'art. 11, comma 1 del *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, limitatamente alle quote di riparto di seguito riportate:

A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali

B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP

C) 2,5% a favore della ricerca di base.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI, IMMOBILI E IMMATERIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Fondo economale e inventario:

“Premesso che:

- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV” – allegato n. 1, veniva assegnata alla Sezione Economato della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio l’obiettivo di “Garantire l’adozione del Regolamento per le corrette operazioni inventariali e la diffusione alle strutture dipartimentali attraverso la redazione di apposita circolare”, in attuazione degli obiettivi strategici 2022 - 2024 e dei pilastri del Valore Pubblico definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico) del DPI 2022-2024;
- con nota prot. n. 291402 del 10.11.2022, nelle more dell’approvazione del Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono state trasmesse alle strutture dipartimentali le linee guida per le operazioni di inventariazione dei beni e delle forniture;

[OMISSIS]

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio d’Amministrazione:

CONSIDERATO opportuno adottare un apposito Regolamento per il corretto svolgimento delle operazioni inventariali;

VISTO lo schema del *Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Amministrazione e Finanza;

[OMISSIS]

DELIBERA

di approvare/non approvare il *Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 1 al presente verbale), dando, sin d’ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.”

Lo schema del *Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, già posto a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. A. Perrini, il quale, sulla scorta di quanto enunciato nel *Bilancio unico di Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2021* (v. CdA 05.12.2022), sotto la voce "Opere d'arte, d'antiquariato e museali" (pag. 11) – "Per la rilevazione dei beni in argomento (di valenza storica, artistica e culturale) possono applicarsi due distinti approcci: a) la valorizzazione e capitalizzazione del bene mediante perizia e/o certificazione da parte di esperti del settore; b) acquisizione del bene senza effettuare la capitalizzazione, adducendo come giustificazione per questo comportamento l'impossibilità di valutare correttamente il valore patrimoniale di tali beni. Anche per ragioni di semplificazione contabile, si è ritenuta opportuna l'adozione di quest'ultimo criterio. Sulla base di quanto sopra esposto e nelle more della ricognizione fisica, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, così come quello dell'esercizio precedente, non include la valorizzazione di tali beni." – così come di quanto raccomandato a riguardo nella relazione del Collegio allo stesso bilancio (pag. 4), ravvisa l'opportunità di una formulazione più chiara dell'art. 20 "Ricognizione inventariale dei beni" del testo regolamentare in esame, suggerendo, in particolare, di esplicitare che la ricognizione possa comportare, altresì, la rivalutazione dei beni inventariali. Si svolge sul tema un breve dibattito, al termine del quale il Consesso condivide la proposta di integrare il suddetto articolo regolamentare con un nuovo comma 2, come di seguito riportato, con conseguente scorrimento dei successivi commi: "La ricognizione può comportare la rivalutazione dei beni inventariali, ove previsto dalle norme".

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Fondo economale e inventario:

- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 “*Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV*” – allegato n. 1, veniva assegnato alla Sezione Economato della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio l’obiettivo di “*Garantire l'adozione del Regolamento per le corrette operazioni inventariali e la diffusione alle strutture dipartimentali attraverso la redazione di apposita circolare*”, in attuazione degli obiettivi strategici 2022 - 2024 e dei pilastri del Valore Pubblico definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico) del *Documento di Programmazione Integrata* di questa Università 2022-2024;
- con nota, prot. n. 291402 del 10.11.2022, nelle more dell’approvazione del Regolamento per la gestione dell’inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono state trasmesse alle strutture dipartimentali le linee guida per le operazioni di inventariazione dei beni e delle forniture;

RICHIAMATI

- l’art. 2 “*Autonomia regolamentare*” dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art.49 "*Immobilizzazioni*", comma 1;

VISTO lo schema del *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.02.2023;

SENTITO il dibattito e condivisa la proposta, *ivi* emersa, di integrazione dell'art. 20 "*Ricognizione inventariale dei beni*" del suddetto schema regolamentare con un nuovo comma 2, come di seguito riportato, con conseguente scorrimento dei successivi commi: "*La ricognizione può comportare la rivalutazione dei beni inventariali, ove previsto dalle norme*",

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili e immateriali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 4 al presente verbale), previa integrazione dell'art. 20 con un nuovo comma 2, come di seguito riportato, con conseguente scorrimento dei successivi commi: "*La ricognizione può comportare la rivalutazione dei beni inventariali, ove previsto dalle norme*";
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON FORNITURA DI ENERGIA PER PATRIMONIO STRUMENTALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA-CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI E DELL'OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII DI BARI, OLTRE CHE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO RICADENTI NELL'AREA DEL POLICLINICO – COMUNICAZIONE AVVIO DEL SERVIZIO DAL 01.02.2023: PROPOSTA DI ADESIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Responsabile della Sezione Edilizia, ing. Giuditta Bonsegna, giusta nota *e-mail* del 01.03.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SERVIZIO GESTIONE BAR PLESSI DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – LOTTO 3 - RICHIESTE DELLA SOCIETÀ VIVENDA S.P.A. (GIÀ LA CASCINA GLOBAL SERVICE S.R.L.): AGGIORNAMENTO E PROBLEMATICHE

Alle ore 16:53, si allontana il prof. Moschetta.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- con riferimento al servizio gestione Bar presso i Plessi Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Dipartimento di Economia e Finanza - Lotto 3 ed alle richieste avanzate dalla società Vivenda SpA (già La Cascina Global Service srl):
 - a) di confermare la sospensione intesa come azzeramento del canone da marzo 2020 ad aprile 2021 (CdA 23.04.2021), nonché per il periodo maggio/agosto 2021 in considerazione della non riapertura del Bar;
 - b) di ridurre il canone concessorio nella misura del 70% a far data da settembre 2021 e sino al 31 marzo 2022, pari ad € 7440,65 > oltre IVA;
 - c) di richiedere il pagamento dei canoni in misura intera a far tempo da aprile 2022 e sino al mese di febbraio 2023 in quanto il servizio è in corso, per un valore pari ad € 17.111,05 > oltre IVA (aprile 2022 – febbraio 2023);
 - d) di non accogliere la richiesta formulata della società Vivenda SpA di incremento del 25% da applicarsi ai valori di cui all'attuale listino prezzi;
 - e) di non accogliere la richiesta di riduzione dell'orario di lavoro dalle 08:00 alle ore 15:00.

Le somme relative ai precedenti punti b) e c) dovranno essere versate entro il 31.03.2023.

In difetto, si procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, alla denuncia all'ANAC e al contestuale incameramento della cauzione definitiva ove prestata. La risoluzione del rapporto contrattuale di cui sopra non comporterà, in ogni caso, acquiescenza all'eventuale azione di risarcimento per i danni subiti da questo Ateneo;

- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a trasmettere la presente delibera agli Uffici dell'Avvocatura di Ateneo per l'esibizione in giudizio delle odierne determinazioni di questo Consesso;

- di invitare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), dott. Francesco Franciosa, a vigilare sul rispetto dell'orario di lavoro previsto dall'art. 9) del Capitolato Speciale D'Appalto, debitamente certificando le eventuali contestazioni.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SOCIETÀ SIRAM, CAPOGRUPPO A.T.I.- SERVIZIO DI FORNITURA CALORE E MANUTENZIONE – POLICLINICO DI BARI: CONTRATTO RELATIVO AL PERIODO DAL 01.11.2021 AL 31.10.2022 E DAL 01.11.2022 AL 31.01.2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Con Deliberazione n.774/DG del 30.06.2010 e successivo Contratto Rep. 159 del 20.08.2010, l’Azienda Ospedaliera Policlinico ha affidato il “*Servizio di gestione integrata dei sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzazione dell’Energia*” all’A.T.I. SIRAM S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - REKEEP S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.) (Mandante) - C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT s.r.l.) (Mandante) per la durata di 9 (nove) anni decorrenti dalla data del Verbale di Consegnà, ossia dal 01.09.2010 al 31.08.2019.

L’immobile sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, per la parte dell’impianto di riscaldamento, è allacciato alla rete di teleriscaldamento del complesso ospedaliero che fornisce acqua calda surriscaldata per tutte le utenze termiche dell’intero comprensorio ospedaliero la cui gestione rientra nell’Appalto affidato all’A.T.I. SIRAM S.p.A.

Si rammenta che, verificandosi la circostanza di “unicità del fornitore”, ai sensi ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera b), del D. Lgs n. 163/2006, questa Università, con delibera consiliare del 30.10.2015, aveva deliberato di affidare all’A.T.I. SIRAM S.p.A. il “*servizio di gestione degli impianti termici e di condizionamento*” comprendente la fornitura di acqua surriscaldata e la manutenzione ordinaria degli impianti termici presenti nell’edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico, alle medesime condizioni contrattuali stipulate tra l’Azienda Ospedaliera e l’ATI, per un importo calcolato in base costo unitario di 0.024 €/m³*giorno, oltre IVA, pari ad un importo annuale di € 216.442,00, oltre IVA.

Anche dopo la scadenza del contratto prevista per il 31.08.2019, con delibera del CdA del 27/31.03.2020 (p.15 odg), l’Università ha dovuto rinnovare l’affidamento del “*servizio calore*” alla l’A.T.I per la durata di n. 1 anno, a partire dal 01.11.2019 e fino al 31.10.2020, “*con eventuale proroga secondo i termini fissati dal contratto in essere con l’AOU*”, per l’importo netto di € 216.442,00, oltre IVA.

Viepiù che l’Azienda Ospedaliera Policlinico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale dell’A.O. Policlinico Consorziato di Bari, ed in ultimo con Deliberazione del Direttore Generale n. 815 del 31/07/2022, ha prolungato il contratto stipulato con (Capogruppo Mandataria) - REKEEP S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.) - C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT s.r.l.) alle stesse condizioni contrattuali del contratto originario e fino al 31 gennaio 2023.

Ciò premesso, con nota prot. n. UDB CS_U_24-01-2023_PRO0173891 del 24/01/2023 (ricevuta al Prot. n. 13653 del 25/01/2023) la Società SIRAM ha confermato il termine del contratto con l’Azienda Ospedaliera al 31/01/2023; ed in data 31.01.2023 è stato sottoscritto il verbale di riconsegna dell’impianto in contraddittorio tra il procuratore

della Soc. SIRAM, Dott. Giuliano Persali e l'ing. Giuditta Bonsegna, responsabile della Sezione Edilizia di questa Università.

In ossequio a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 27/31.03.2020 p.15, l'A.T.I. SIRAM S.p.A., capogruppo, ha svolto regolarmente il servizio di "gestione impianti termici e di condizionamento", senza soluzione di continuità, fornito presso la sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari a partire dal 01/11/2020 e fino al 31/01/2023, per complessivi n. 457 giorni.

Il compenso totale del servizio erogato di "gestione impianti termici e di condizionamento", presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, per il periodo a partire 01/11/2020 e fino al 31/01/2023, ammonta a complessivi € 270.997,34 (ovvero € 0.024 x 24708 mc x 457 gg), oltre IVA per un totale di € 330.616,76.

Si ritiene pertanto necessario procedere al pagamento del credito spettante alla predetta Società, per il servizio prestato senza soluzione di continuità, per ragioni di natura tecnica attinenti alla tutela di diritti esclusivi.

La spesa onnicomprensiva pari a € 330.616,76 (I.V.A. compresa), trova copertura nel bilancio, esercizio 2022, sull'articolo 103020202 "combustibili per riscaldamento e fornitura calore" – accantonamento n. 2022/905 di € 264.059.24 e n. 2022/906 di € 264.059.24 per la fornitura calore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui è stata confermata la sussistenza da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, con nota mail del 02.03.2023.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza al pagamento del credito spettante alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., dell'importo "a corpo" di complessivi € 270.997,34, oltre IVA al 22%;, per il servizio di "gestione impianti termici e di condizionamento", che comprende la fornitura di acqua calda surriscaldata e la manutenzione ordinaria degli impianti termici e di condizionamento centralizzato presenti nell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, erogato nel periodo a partire dal 01/11/2020 e fino al 31/01/2023 data di scadenza del contratto (15 mesi), per un totale di € 330.616,76, a gravare sullo stanziamento di bilancio esercizio 2022 - articolo 103020202 "combustibili per riscaldamento e fornitura calore" – accantonamento n. 2022/905 di € 264.059.24 e n. 2022/906 di € 264.059.24 [n.d.r. nota e-mail del 02.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza]."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 30.10.2015, il Consiglio di Amministrazione affidava all'A.T.I. SIRAM S.p.A. il "*servizio di gestione degli impianti termici e di condizionamento*", comprendente la fornitura di acqua surriscaldata e la manutenzione ordinaria degli impianti termici presenti nell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze biomediche) nel Policlinico di Bari, alle medesime condizioni contrattuali stipulate tra l'Azienda ospedaliera e l'ATI (Deliberazione n. 774/DG del 30.06.2010 e successivo contratto rep. 159 del 20.08.2010), per un importo calcolato in base costo unitario di 0.024E/m³*giorno, oltre IVA, pari ad un importo annuale di € 216.442,00;
- con delibera del **27/31.03.2020**, il Consiglio di Amministrazione rinnovava l'affidamento del "*servizio calore*" alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., per la durata di un anno, a partire dal 01.11.2019 e fino al 31.10.2020, "*con eventuale proroga secondo i termini fissati dal contratto in essere con l'AOU*", per l'importo netto di € 216.442,00, oltre IVA;
- con successivi provvedimenti del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) Policlinico di Bari e, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 815 del 31.07.2022, è stato prolungato il contratto stipulato con (Capogruppo Mandataria) - REKEEP S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.) - C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (già MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT s.r.l.) alle stesse condizioni contrattuali del contratto originario e fino al 31.01.2023;
- con nota, prot. in uscita n. UDB CS_U_24-01-2023_PRO0173891 del 24.01.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 13653 del 25.01.2023, la Società SIRAM ha

confermato il termine del contratto con l'Azienda Ospedaliera al 31.01.2023;

- è stato sottoscritto il verbale di riconsegna dell'impianto in contraddittorio tra il procuratore della Società SIRAM, dott. Giuliano Persali, e l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia di questa Università;

CONSIDERATO che, in ossequio alla suddetta delibera consiliare del **27/31.03.2020**, l'A.T.I. SIRAM S.p.A. ha svolto regolarmente il servizio di "*gestione impianti termici e di condizionamento*", senza soluzione di continuità, presso la sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, a partire dal 01.11.2020 e fino al 31.01.2023, per complessivi n. 457 giorni;

RITENUTO necessario procedere al pagamento del credito spettante alla predetta Società, per il servizio prestato senza soluzione di continuità, per ragioni di natura tecnica attinenti alla tutela di diritti esclusivi;

PRESO ATTO che il compenso totale del servizio erogato di "*gestione impianti termici e di condizionamento*", presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per il periodo a partire dal 01.11.2020 e fino al 31.01.2023, ammonta a complessivi € 270.997,34 (€ 0.024 x 24708 mc x 457 gg), oltre IVA per un totale di € 330.616,76, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 02.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza al pagamento del credito spettante alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., dell'importo "*a corpo*" di complessivi € 270.997,34, oltre IVA al 22%, per il servizio di "*gestione impianti termici e di condizionamento*", erogato nel periodo a partire dal 01.11.2020 e fino al 31.01.2023 (data di scadenza del contratto), per un totale di € 330.616,76, a gravare sullo stanziamento di

bilancio - esercizio 2022 – art. 103020202 “*Riscaldamento e condizionamento*” – acc. n. 2022/905 di € 264.059.24 e n. 2022/906 di € 264.059.24.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ASSEGNAZIONE SPAZIO DELL'EX DIPARTIMENTO DIMO PER LE ESIGENZE DELLA
SEGRETERIA CORSI DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia, con relazione in data 28.02.2023, rende noto quanto segue:

Si premette che il personale afferente alla U.O. Segreterie delle Professioni Sanitarie, composto da n. 6 unità, è attualmente collocato in due piccole stanze del Secondo Piano del Palazzo Polifunzionale Policlinico che non sono sufficienti al normale svolgimento delle attività e non garantiscono sportelli di front-office facilmente fruibili ed accessibili da studenti diversamente abili. Ciò è stato segnalato dalla Responsabile della U. O. dott.ssa Katia DE LEONARDIS e dalla Direttrice della Direzione Offerta formativa e servizi agli Studenti, dott.ssa My Filomena.

L'Edificio in questione è anche sede di alcune aule della Scuola di Medicina, Aula Magna, sala lettura, uffici della Presidenza di medicina, uffici della U.O. Segreterie di MEDICINA (n.10 unità), il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata - SLIDER nonché una stanza dedicata all'“Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie – ARTEMAS”; sicché non è possibile ricavare ulteriori spazi per la U.O. delle Professioni Sanitarie.

Ciò premesso, al fine di reperire spazi alternativi e funzionali, il Direttore Generale, unitamente alla dott.ssa Filomena My, alla dott.ssa Katia DE LEONARDIS, e alla sottoscritta ha condotto un sopralluogo presso l'edificio “*Semeiotica Medica*” nel Policlinico. I presenti hanno constatato che è possibile utilizzare l'ala sinistra del piano rialzato dell'immobile, costituito da stanze che furono inizialmente utilizzate dal Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, e recentemente utilizzate durante il periodo di sanificazione da legionella, dal gennaio - ottobre 2021, quale sede provvisoria di personale medico afferente allo staff del prof. Moschetta e di alcuni di uffici del DIM.

I luoghi sono ampi e confortevoli e sono accessibili mediante scale esterne ed un ascensore che ferma anche al seminterrato.

Gli Uffici della U.O. suddetta potranno trasferirsi una volta completati alcuni lavori di manutenzione ordinaria e di cablaggio della rete dati.

Alla luce di ciò, si chiede al Consiglio a pronunciarsi in merito alla destinazione delle stanze in parola per le esigenze della Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa:

- il personale afferente alla U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreteria studenti di scienze mediche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, composto da n. 6 unità, è attualmente collocato in due stanze ubicate al secondo piano del Palazzo Polifunzionale Policlinico, che non sono sufficienti al normale svolgimento delle attività e non garantiscono sportelli di *front-office* facilmente fruibili ed accessibili da studenti diversamente abili, come segnalato dalla Responsabile della stessa U.O., dott.ssa Katia De Leonardis, e dalla Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena L. My;
- non potendosi ricavare, nel Palazzo in questione, ulteriori spazi per le esigenze della citata U.O., è stato condotto dal Direttore Generale, unitamente alla dott.ssa My, alla dott.ssa De Leonardis ed alla Responsabile della Sezione Edilizia, ing. G. Bonsegna, un sopralluogo presso l'edificio "*Semeiotica medica*" nel Policlinico, al fine di reperire spazi alternativi e funzionali;

CONSTATATA la possibilità di utilizzare l'ala sinistra del piano rialzato di detto edificio, risultando i luoghi ampi, confortevoli ed accessibili mediante scale esterne e ascensore;

PRESO ATTO che gli Uffici della U.O. in questione potranno trasferirsi una volta completati alcuni lavori di manutenzione ordinaria e di cablaggio della rete dati,

DELIBERA

di approvare la destinazione delle stanze ubicate nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio "*Semeiotica Medica*" nel Policlinico per le esigenze della U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreterie studenti di scienze mediche - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, fermo restando che il trasferimento potrà avvenire una volta completati alcuni lavori di manutenzione ordinaria e di cablaggio della rete dati.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

COMMISSIONE SPAZI - ESITO LAVORI: VERBALE DEL 10.02.2023

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Coordinatrice della Commissione Spazi, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, giusta nota *e-mail* della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa del 02.03.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI
SISTEMI BIOLOGICI (CIRCMSB): REVOCA RECESSO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 5.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, in riferimento al Consorzio Interuniversitario Di Ricerca In Chimica Dei Metalli Nei Sistemi Biologici (CIRCMSB), ha deliberato l’esercizio del diritto di recesso da parte di Uniba, notificato al Consorzio in data 2.1.2023 con prot. 341.

Nell’occasione, in riferimento al Consorzio de quo, è stato riportato uno stralcio della relazione redatta dal Prof. Fabio Arnesano, che si ritiene opportuno riportare nuovamente:

*“Pur rappresentando il CIRCMSB una realtà consolidata sul piano scientifico, dall’esame del quadro economico risultante dai bilanci degli ultimi anni, è emerso che il Consorzio si trova, sul piano finanziario nell’impossibilità di continuare la missione per cui si è costituito, ed è difficile prevedere, al momento, una evoluzione in senso positivo che consenta la prosecuzione delle attività. **Il Consiglio Direttivo, già nella seduta del 22 febbraio 2021, aveva deliberato la sospensione dell’art. 14 dello Statuto consortile che prevede il rinnovo automatico del Consorzio di quinquennio in quinquennio. Mentre, nella seduta del 22 febbraio 2022 ha deliberato di procedere allo scioglimento e liquidazione del consorzio, ai sensi dell’art. 20 dello statuto consortile, anche anticipatamente rispetto alla prossima scadenza naturale, prevista per il 18 novembre 2022, nonostante il Consorzio svolga un ruolo di riferimento sul piano scientifico per una comunità ampia di studiosi che si occupano del ruolo dei metalli nei sistemi biologici ed in medicina.***

Il Consorzio, nel frattempo, si impegnerà a partecipare a bandi di ricerca pubblici nei quali possa avere parte attiva e ad esperire ogni altra utile fonte di finanziamento, le quali potrebbero concorrere alla sospensione della messa in liquidazione, vantando il Consorzio competenze multidisciplinari e trasversali in settori scientifici di rilevanza strategica».

In riferimento a quanto sopra, il prof. Francesco Paolo Fanizzi, Direttore del Consorzio, afferente all’Università del Salento, ha chiesto un incontro con il Direttore Generale in merito a determinazioni relative al recesso di questa Università e dell’Università del Salento, che risulta essere stato esercitato dopo lo scioglimento del Consorzio deliberato dal C.D. il 18 novembre 2022, nonché in merito all’avvio delle procedure di liquidazione del Consorzio.

A seguito del predetto incontro, cui erano altresì presenti il prof. Fabio Arnesano, rappresentante Uniba nel C.D. ed il Prof. Nunzio De Nora, rappresentante scientifico dell’Unità Locale di Bari, il prof. Fanizzi ha inviato la sottoriportata nota, pervenuta il 27.01.2023 prot. 16232:

Gentilissimi,

nel corso dell'incontro avuto ieri 18.01.2023 con il Direttore Generale dell'Università di Bari, relativamente alle possibili modalità di messa in liquidazione del Consorzio CIRCMSB, avente sede amministrativa presso Uniba ed il sottoscritto come Direttore e rappresentante legale, quale delegato di Unisalento nel Direttivo del Consorzio stesso, è emersa **preliminarmente la necessità di rivedere gli atti di recesso dal Consorzio esercitati da Uniba ed Unisalento** con deliberazioni del dicembre scorso.

Tale necessità, è determinata anche dalla circostanza che gli atti di recesso sono stati esercitati dopo lo scioglimento del Consorzio stesso **avvenuto il 18 novembre 2022, per decorso termine di durata**, secondo quanto specificato all'art. 20 dello Statuto (allegato). Pertanto, pur garantendo l'espletamento concordato con la Direzione Amministrativa di Unisalento di attività urgenti già deliberate dal Direttivo del Consorzio, si **resta in attesa di ulteriori determinazioni relativamente alla revisione degli atti di recesso esercitati da Uniba ed Unisalento** al fine di procedere rapidamente, con la piena operatività richiesta, alla liquidazione del Consorzio secondo le procedure previste. A tal proposito corre l'obbligo di evidenziare che, comunque, il termine ultimo di scadenza previsto per il sottoscritto quale rappresentante di Unisalento nel CIRCMSB è il prossimo 22 febbraio 2023.

Si ritiene opportuno riportare gli artt. 15 e 20 dello statuto che così recitano:

Art. 15 Recesso

I consorziati possono recedere in qualsiasi momento dal Consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Consorzio presso la sede legale o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il recesso produrrà effetti dall'esercizio finanziario successivo alla data di ricevimento della comunicazione di recesso, fermo restando l'obbligo per il soggetto recedente di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri dallo stesso assunti nei confronti del Consorzio o di terzi per l'esercizio finanziario in corso alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente statuto. La quota del fondo consortile dal socio receduto cresce proporzionalmente quella effettivamente versata altri soggetti consorziati.

Art. 20 Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie per decorso termine di durata, pena deliberazione del Consiglio Direttivo adottata con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi membri, nonché per ogni altra causa prevista dalla legge.

Allo scioglimento del Consorzio i residui finali sono devoluti dalle Università o Istituti di Istruzione superiore consorziati, secondo la decisione adottata dal Consiglio Direttivo.

Per completezza di informazioni, si evidenzia che il consorzio CIRCMSB è stato costituito in data 19.11.1992, ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con Decreto del MURST del 3 gennaio 1995, ha sede presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dispone di locali messi a disposizione dalla stessa Università presso "Villa La Rocca".

Sempre per completezza di informazioni, si ritiene opportuno ricordare che questo Consenso, nella seduta del 6.6.2022 ha deliberato quanto segue:

«in accoglimento della richiesta della prof.ssa Angela Dibenedetto, di concedere al Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), di allocare il proprio laboratorio centrale presso i locali annessi a "Villa La Rocca", attualmente adibiti a laboratorio del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB), secondo quanto di seguito riportato e graficamente rappresentato in apposita planimetria: • il Consorzio interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei

Sistemi Biologici (CIRCMSB) continuerà ad occupare ed avrà la responsabilità della conduzione del locale denominato in planimetria "Stanza B", fino a conclusione delle proprie attività; • il Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) avrà la responsabilità della conduzione dei locali denominati in planimetria "Stanza A, C, D, E" e del locale deposito di bombole gas inerti, attualmente non usato; • i servizi igienici resteranno in comune, sotto la responsabilità del Consorzio CIRCC»».

L'Ufficio fa inoltre presente che con nota del 12.01.2023 prot. 5145, la prof.ssa Angela di Benedetto, Direttore del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) ha rappresentato quanto segue:

“ riferimento alla delibera ricevuta a mezzo pec in data 11.07.2022 dove veniva concesso al CIRCC di allocare il proprio laboratorio centrale presso i locali annessi a Villa La Rocca in condivisione con il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB la sottoscritta Prof. Angela Dibenedetto, Direttore del Consorzio CIRCC: Visto che il Consorzio Interuniversitario CIRCMSB ha deliberato la cessazione a far data dal 18.11.2022; Visto il recesso da parte di UNIBA dal CIRCMSB chiede che codesta Università assegni al Consorzio CIRCC tutto lo spazio laboratorio al fine di poter realizzare le sue attività di ricerca, ospitare giovani in formazione o giovani ricercatori, allocare nuove strumentazioni in fase di acquisizione. Le attività di ricerca sono relative ai seguenti Progetti attivi: • Progetti Competitivi finanziati dal MIUR al CIRCC; • Progetto Europeo DESIRED approvato dalla Commissione europea il 20.05.2022 (7 partner europei, Coordinatore: Prof. Angela Dibenedetto, CIRCC) data di inizio 11 novembre 2022; • Progetto ERASMUS MUNDUS Master BIOREF; • Progetto PON ARS01_00868”.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, l'esercizio del diritto di recesso dell'Università degli Studi di Bari

Aldo Moro dal *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici* (CIRCMSB);

- nell’incontro, in data 18.01.2023, tra il prof. F.P. Fanizzi, Direttore del predetto Consorzio, con il Direttore Generale di questa Università, emergeva *preliminarmente la necessità di rivedere gli atti del recesso dal Consorzio [...]*, esercitati da UniBA dopo lo scioglimento del Consorzio, avvenuto in data 18.11.2022, ai sensi dell’art. 20 del relativo Statuto, giusta delibera del Consiglio Direttivo del 22.02.2022;
- con nota *e-mail*, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 16232 del 27.01.2023, lo stesso prof. Fanizzi ha richiesto di ricevere le *ulteriori determinazioni relativamente alla revisione degli atti di recesso esercitati da UniBA [...]*, al fine di procedere rapidamente, con la piena operatività richiesta, alla liquidazione del Consorzio secondo le procedure previste;

VISTO lo Statuto del Consorzio CIRCMSB ed in particolare, gli artt. 15 “*Recesso*” e 20 “*Scioglimento e liquidazione*”;

CONSIDERATO che si rende necessario revocare il recesso di questa Università dal Consorzio *de quo*, poiché esercitato successivamente allo scioglimento del Consorzio stesso;

PRESO ATTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati in merito alla questione dei locali messi da UniBA a disposizione del CIRCMSB, in condivisione con il *Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC)*, presso “Villa La Rocca”,

DELIBERA

di revocare il recesso dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici* (CIRCMSB), esercitato con delibera del 05.12.2022.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- SPIN OFF MED&FOOD C.Q.S. S.R.L. – PROF. CELANO – RICHIESTA NULLA OSTA ALLO SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 21.12.2018, a seguito della “Ricognizione e Revisione Straordinaria delle Società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientrava nei parametri previsti dal D.Lgs. n. 175/16, ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., nel rispetto delle previsioni statutarie.

L’Università, con nota prot. n. 17077 del 27.02.2019, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci della Spin Off al prezzo di € 2.957,40, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Il C.d.A., nella riunione del 16.12.2019, constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci, ha deliberato, tra l’altro, di: *“avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.; di dare incarico alla prof.ssa Sabrina Spallini, al dott. Gianfranco Berardi, alla dott.ssa Loredana Napolitano di procedere alla determinazione del valore delle quote da porre in vendita; di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in collaborazione con l’U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, di adottare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura di alienazione tramite evidenza pubblica.”*

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 26.07.2021, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l’acquisto della quota. Si specifica che il valore, posto a base d’asta, della quota di partecipazione detenuta dall’Università nella Società spin off, pari al 10% del capitale sociale, è di € 2.762,00 (duemilasettecentosessantadue/00), calcolato secondo il metodo del patrimonio netto della società, risultante dal Bilancio di Esercizio 2018, giusta verbale n. 1 del 13.01.2020 della Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.12.2019.

L’ufficio, con nota prot. n. 92572 del 02.09.2021, in ossequio a quanto stabilito dall’art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, ha invitato la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Il prof. Gaetano Vitale Celano, Presidente della Spin Off, con nota prot. n. 181562 del 30.12.2021, ha comunicato quanto segue: *“...OMISSIS... al fine di poter dar seguito a quanto deliberato dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall’assemblea della Spin off in data 13 ottobre 2021 (vedi in allegato omissis del verbale punto 5) circa la liquidazione della quota di partecipazione UniBA nella società Spin off MED&FOOD, con*

la presente sono a chiederLe di determinarne il valore, inoltre contestualmente si chiede il riconoscimento della stessa come Società Spin off accreditata UniBA. ...OMISSIS..."

Il citato verbale dell'assemblea dei soci della Spin Off, della riunione del 13.10.2021 (allegato), al punto 5 recita: *"Il Presidente fa presente che con nota del 2/09/2021 Prot.n.92572, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" invita la Società a voler corrispondere il valore della quota detenuta dall'Università. L'Assemblea prende atto dell'invito del Rettore dell'Università e dopo ampia ed approfondita discussione, il socio Giuseppe Celano si dichiara disponibile ad acquistare la quota dell'Università. Il Consiglio dà ampio mandato al Presidente di predisporre gli adempimenti necessari per l'acquisto da parte del socio Giuseppe Celano, tenendo conto del valore della quota commisurata al patrimonio netto societario in riferimento all'ultimo documento di bilancio chiuso al 31/12/2020.*

Contestualmente all'unanimità l'Assemblea della Società MED&FOOD C.Q.S. Srl dà mandato al Presidente di formalizzare la richiesta di essere riconosciuta come spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 26.01.2022, ha chiesto all'ufficio di voler presentare una informativa al Consiglio di Amministrazione, al fine di rispondere alla richiesta del prof. Celano.

Il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 24.02.2022, ha disposto: di accettare la richiesta del Presidente della Società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., prof. Gaetano Vitale Celano, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020; di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020; di approvare, per quanto di competenza e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio "Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del know how, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato; di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione; di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 04.04.2022, ha valutato, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020, la quota detenuta da questa Università nella società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l. € 1.803,30, esprimendo inoltre parere favorevole alla concessione alla società dello status di Spin Off Accademica-Accreditata ed autorizzando la stessa, per quanto di competenza, all'utilizzo del logo/marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio, con nota prot. 106893 del 27.04.2022, ha quindi la suddetta società a voler concordare una data per la stipula dell'atto notarile di vendita della quota e della convenzione per l'uso del logo marchio "Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del know how.

Il Prof. Celano, con nota mail del 27.04.2022, ha poi comunicato l'intenzione di voler procedere alla liquidazione della società, mediante Assemblea dei soci da svolgersi dinanzi ad un Notaio.

Il Notaio, Dott. Giuseppe Palmisano, con nota mail del 15.12.2022 e prot. n. 5410 del 12.01.2023, prima di procedere alla convocazione dell'Assemblea dei soci della società, ha inviato quanto segue: "...OMISSIS... La presente PEC, al fine di comunicarle quanto segue: quale Notaio, sono stato incaricato dal Prof. Celano Gaetano di verbalizzare la prossima assemblea della società "MED&FOOD CQS S.r.l.", che avrà all'Ordine del Giorno, la delibera di Scioglimento e messa in Liquidazione con conseguente nomina del o dei liquidatori della società medesima. Come probabilmente le è noto, l'Art.25, ultimo comma, delle vigenti Norme di Funzionamento, prevede che qualsiasi modifica statutaria debba essere approvata dalla Università di Bari, la quale detiene all'interno della suddetta società una partecipazione di nominali euro 3.000,00, pari al 10% del capitale sociale.

Il Prof. Celano mi ha esibito una serie di documenti dai quali si evince inequivocabilmente la ferma volontà della Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", espressa attraverso numerose comunicazioni del CdA, di dismettere la suddetta partecipazione. Per il suddetto fine, si è proceduto ad offrire la quota in prelazione ai soci della Spin Off e successivamente, ad un tentativo di alienazione della partecipazione con procedura ad evidenza pubblica (delibera del CdA del 16/12/2019).

All'esito infruttuoso del bando pubblico di compravendita, la medesima Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", aveva invitato il legale rappresentante della suddetta società "MED&FOOD CQS S.r.l." a corrispondere il valore della quota detenuta.

Infine, dopo un ennesimo tentativo di accordo contrattuale per l'acquisizione della ripetuta quota in capo al Prof. Celano Gaetano, il medesimo con e-mail del 27/4/2022, comunicava a Lei la propria volontà di desistere dalla acquisizione e di procedere altresì allo scioglimento e messa in liquidazione della società per sopravvenute valutazioni. A quest'ultima comunicazione non è seguita alcuna risposta da parte dell'Ente.

Pertanto, premessa questa breve ricognizione, con la presente chiedo al suo Spett.le Ufficio ovvero all'Ufficio che lei riterrà competente, se nulla osta da parte dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" che si proceda allo Scioglimento e Messa in Liquidazione della suddetta società, ovvero se la stessa Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", anche stesso mezzo, voglia comunicare al sottoscritto differenti determinazioni in merito.

Il tutto al fine di salvaguardare la regolarità formale dell'Assemblea e altresì scongiurare possibili profili di impugnabilità della delibera. ...OMISSIS..."

Il Rettore, quindi, nel ritenere, sulla base delle deliberazioni già assunte da questo Consesso in ordine alla questione de qua, che nulla osti allo scioglimento e messa in liquidazione della Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 24.02.2022, deliberava, fra l'altro:
 - di autorizzare la vendita della quota detenuta da questa Università nella *Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.* al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, dando mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della suddetta quota, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020;
 - di approvare la richiesta della Società in merito al riconoscimento della stessa quale "*Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", dando mandato agli Uffici competenti di predisporre la relativa Convenzione per l'uso, da parte della società, di detto logo/marchio e del *know how*, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021;
- con nota, prot. 106893 del 27.04.2022, l'Ufficio istruttorio, acquisito il parere del Comitato Spin-Off e la valutazione della quota, invitava la Società *de qua* a concordare la data per la stipula dell'atto notarile di vendita della quota e della Convenzione per l'uso del logo marchio "*Spin Off Accademica -*

Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del know how;

- con nota *e-mail* del 27.04.2022, il Presidente della Società Spin Off, prof. Gaetano Vitale Celano, comunicava l'intenzione di voler procedere alla liquidazione della Società, mediante Assemblea dei soci da svolgersi dinanzi ad un Notaio;
- con nota *e-mail*, datata 15.12.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 5410 del 12.01.2023, il Notaio incaricato, dott. Giuseppe Palmisano, ha chiesto “[...] *se nulla osta da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si proceda allo Scioglimento e Messa in Liquidazione della suddetta società, ovvero se la stessa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, anche stesso mezzo, voglia comunicare al sottoscritto differenti determinazioni in merito.[...]*”;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

VISTO lo *Statuto* della *Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questo Ateneo*;

RITENUTO che nulla osti allo scioglimento e messa in liquidazione della *Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*,

DELIBERA

di rilasciare il nulla osta allo scioglimento e messa in liquidazione della *Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **BROWSER SRL – SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: MODIFICA IMPORTO DI LIQUIDAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che con nota prot. n. 234994 del 30.08.2022, nota mail del 04.08.2022, la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società Spin Off BROWSer S.r.l. comunicava che: *“...OMISSIS... la società è in fase di liquidazione, procedura che si concluderà a settembre 2022 e per la quale io svolgo il ruolo di socio liquidatore. Non abbiamo quindi da riportare dati di attività dell'anno 2021. Abbiamo consegnato le chiavi della sede comunicando al direttore prof Luigi Palmieri il rilascio della stanza. La somma che sarà disponibile a conclusione della procedura di liquidazione verrà quindi inviata all'Università di Bari per compensare il debito dovuto al nolo della sede. ...OMISSIS...”*

L'ufficio, con nota mail del 05.08.2022 ha risposto alla prof.ssa Attimonelli quanto segue: *“...OMISSIS... Per quanto attiene all'uso degli spazi universitari segnaliamo di non aver ricevuto alcuna comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra la società e l'Università in data 28.11.2019. Pertanto, in attesa della formale comunicazione di recesso, la convenzione è da ritenersi ancora in vigore. Chiediamo di voler inviare a questa Università la documentazione relativa allo stato di messa in liquidazione della società. In particolar modo, non appena disponibile, dovrà inviarci, prima della chiusura della società, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto che dovremo sottoporre all'attenzione del Comitato Spin Off e del Consiglio di Amministrazione di questa Università. ...OMISSIS...”* Con nota prot. n. 238241 del 06.09.2022, nota mail del 09.08.2022, la prof.ssa Attimonelli ha risposto come segue: *“...OMISSIS... Con la presente, io sottoscritta Marcella Attimonelli, in veste di liquidatore della società BROWSer, inoltro la mail da me inviata al direttore del Dipartimento di Bioscienze, prof Luigi Palmieri, in data 27 Giugno 2022 con la quale comunicavo di aver consegnato alla segreteria del Dipartimento la chiave della stanza n.23 (piano -1) del Palazzo dei Dipartimenti Biologici dopo averla completamente liberata. Con ciò ritengo di aver rispettato i termini previsti dall'articolo 4 della convenzione firmata in data 28 novembre 2019 riguardante il rinnovo della società con scadenza 2 ottobre 2022, quindi con impegno a comunicare il rilascio della sede tre mesi prima. Colgo l'occasione per comunicare che la procedura di liquidazione è nella fase finale. ...OMISSIS...”* La citata mail inviata dalla Prof.ssa Attimonelli al Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, recita: *“...OMISSIS... Comunico che a seguito della procedura di liquidazione della società BROWSer ho consegnato le chiavi della stanza 23 al piano interrato come concordato con il Rettore Bronzini. Le chiavi sono state consegnate a Elisabetta Lampugnani ...OMISSIS...”*

La convenzione sottoscritta tra questa Università e la Spin Off BROWSer S.r.l. è volta a disciplinare l'uso della stanza n. 23 per un totale di circa 24 mq, sita presso il

nuovo palazzo dei Dipartimenti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica. La convenzione, che prevede un corrispettivo in favore di questa Università per € 1.200,00 annui, oltre IVA, scadrà in data 02.10.2022.

In particolare l'art. 4 della citata convenzione recita che "...OMISSIS... È comunque facoltà delle parti recedere dalla presente convenzione, previo preavviso formale da darsi almeno con tre (3) mesi di anticipo con lettera raccomandata. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, nella riunione del 29.09.2022, ha preso atto "...OMISSIS... dello stato di messa in liquidazione della società Spin Off BROWSer S.r.l., invitando il Presidente della medesima società, prof.ssa Marcella Attimonelli, ad inviare, non appena disponibili, il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, da sottoporre all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo e di questo Consesso; dell'avvenuto recesso dalla Convenzione, sottoscritta in data 28.11.2019, tra questa Università e la società BROWSer S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 23, sita presso il nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 della medesima Convenzione" e ha deliberato: "di prevedere che la citata Convenzione non produca più effetti, a far tempo dal 27.06.2022; di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti, di rispettiva competenza."

La prof.ssa Attimonelli, con nota del 04.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... io sottoscritta, prof Marcella Attimonelli, responsabile dello Spin-off BROWSer in fase di liquidazione come a Lei noto a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 30 Maggio 2022 presso lo studio notarile Castellaneta e alla cui assemblea ha partecipato nel ruolo di delegato del Rettore il prof Riccardo Leonetti, comunico che ad oggi tutte le procedure necessarie per la liquidazione della società sono state concluse.

Al fine di procedere quindi con l'atto finale di liquidazione resta da saldare il nostro debito nei confronti della Università di Bari per il pagamento delle fatture emesse per l'utilizzo della stanza n.23 dell'interrato del palazzo degli istituti biologici.

Per sostenere tutte le spese inerenti la liquidazione i soci tutti hanno contribuito con i 2/3 della quota non pagata in fase di costituzione. Tale quota ammonta a 750 euro.

Grazie a tali contributi abbiamo potuto chiudere il bilancio e ci rimane un residuo di 4500 euro che siamo pronti a versare a saldo parziale del debito nei confronti dell'Amministrazione dell'Università. Rimango in attesa di indicazioni riguardo le modalità con cui effettuare il pagamento. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha posto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 13.10.2022, ha rimesso la questione all'attenzione di questo Consesso in quanto, stante la natura transattiva della richiesta, la stessa non rientra nelle competenze del Comitato.

L'ufficio, con nota mail del 20.10.2022, ha chiesto ai colleghi della U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di voler comunicare il debito complessivo della Spin Off BROWSer S.r.l. per le fatture emesse da questa Università per l'uso degli spazi. La stessa U.O., in data 20.10.2022, stesso mezzo, ha comunicato che: "...OMISSIS... con riferimento alla situazione debitoria della Spin Off BROWSer S.r.l. si specifica quanto segue.

La stessa, allo stato attuale, risulta debitrice dei seguenti importi:

- fattura n. 9 del 12/02/2020 (periodo 03/10/2016 - 02/10/2019) pari ad euro 10.101,60
- fattura n. 10 del 12/02/2020 (periodo 03/10/2019 - 02/10/2020) pari ad euro 1.464,00
- fattura n. 37 del 07/12/2021 (periodo 03/10/2020 - 02/10/2021) pari ad euro 1.464,00

per un totale pari ad euro 13.029,60.

Si specifica, inoltre, che è in corso la fatturazione del periodo 03/10/2021 - 02/10/2022 per un importo pari ad euro 1.464,00.

Si coglie, inoltre, l'occasione per chiedere notizie in merito alla liberazione dei locali occupati dalla spin off BROWSer S.r.l. con relativo verbale di consegna.

...OMISSIS...

La società Browser è uno spin off di questo Ateneo, costituitosi nell'anno 2016. La stessa non ha mai provveduto, sin dalla costituzione, al pagamento di quanto dovuto, per cui risulta debitrice, allo stato attuale, dell'importo complessivo pari ad euro 13.029,60 comprensivo di IVA.

Per completezza faccio presente che della persistente morosità è stata informata l'avvocatura di Ateneo con nota prot. 53449 del 1/3/2022 e che, ad oggi, l'Ateneo, a causa della persistente morosità dello spin off di cui trattasi, ha versato all'erario, a titolo di IVA sulle fatture emesse sino allo scorso anno l'importo di euro 2.085,60. Si specifica che tale importo, qualora lo spin off non dovesse onorare il debito contratto, rappresenterà una perdita secca per l'Università che si aggiunge a quella relativa al mancato introito del rimborso spese generali. ...OMISSIS..."

L'ufficio, con nota prot. n. 276756 del 20.10.2022, ha comunicato alla Direzione Amministrazione e Finanza, per gli adempimenti di competenza, quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 29.09.2022. Il dott. Guido Fulvio De Santis, Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza, in risposta alla detta nota, con mail del 20.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... Ad integrazione di quanto riferito dalla collega, si fa presente che, qualora lo spin off di cui trattasi non abbia provveduto a riconsegnare formalmente la disponibilità dei locali all'Ateneo ed al trasferimento della sede legale, che dalle evidenze della scrivente risulta ancora ubicata nei locali concessi in uso, l'atto di concessione si intende, di fatto, prorogato anche senza che sia intervenuta alcuna formalizzazione.

Ragione per cui, si provvederà alla fatturazione del periodo decorrente dal 3/10/2021 solo previa ricezione delle informazioni richieste a codesta struttura. ...OMISSIS... ritengo che trattandosi di questioni che afferiscono ai bilanci, al recupero di crediti fatturati e ad aspetti riguardanti norme in materia di liquidazione delle società, la scrivente debba esprimere un proprio parere al riguardo di eventuali adesioni a proposte transattive.

Le proposte di cui trattasi non possono prescindere dalla conoscenza del bilancio finale di liquidazione e del prospetto finale di riparto dell'attivo.

Pertanto suggerisco di consentire alla Direzione Amministrazione e Finanza di esprimere il proprio parere in merito, del quale tener conto nella predisponenda istruttoria per il prossimo CDA."

Il dott. Guido Fulvio De Santis, ricevuta da questo ufficio la documentazione relativa al recesso della convenzione per l'uso degli spazi della Prof.ssa Attimonelli, con nota mail del 24.10.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... dalla visione della documentazione acquisita, consistente dal dispositivo di delibera del cda sopra citato e dalla nota mail del 27/6/2022 inoltrata dalla prof. Attimonelli al direttore del Dipartimento, non risulta in alcun modo che sia stata formulata istanza di revoca della convenzione che, tra l'altro, prevede un periodo di preavviso pari a mesi tre.

Tanto premesso, anche in considerazione del contenuto della nota mail trasmessa da codesta struttura in data 20/10/2022 (che beninteso non risulta mai essere stata assegnata alla scrivente, nemmeno in CC), dalla quale si evince che la medesima prof.ssa Attimonelli si dichiarerebbe disponibile a versare a saldo la somma pari ad euro 4.500,00, comprensive di IVA, a fronte di un debito complessivo pari ad euro 10.680,00

oltre ad IVA pari ad euro 2.349,60, oltre al canone dovuto per il periodo 3/10/21 sino all'attualità.

Giova osservare come la società di cui trattasi abbia recuperato IVA a credito derivante dalla fatturazione attiva di questo Ateneo, per l'importo di euro 2.349,60, (somma regolarmente versata all'erario da Uniba) e proponga, invece, di sanare la posizione debitoria con l'importo di euro 4.500,00.

Tanto, senza tener conto dell'IRES (Imposta sul reddito delle società), delle utenze e spese generali (pulizie, telefono, TARI ecc.).

Tanto premesso, si ritiene necessario che venga riportata all'attenzione del CDA la proposta transattiva della prof.ssa, in uno con la presente relazione economico-finanziaria per quanto di competenza della scrivente. ...OMISSIS..."

L'ufficio ha avuto diversi contatti con la Prof.ssa Attimonelli e con il commercialista della società al fine di ricevere il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, anche al fine di chiedere un parere della Direzione Amministrazione e Finanza sui detti documenti, prima di sottoporre la presente istruttoria all'attenzione di questo Consesso.

Il dott. Giuseppe Arrivo, commercialista della società, con nota mail del 26.10.2022, trasmettendo bilancio finale di liquidazione e piano di riparto (allegato), ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... faccio seguito alle intese telefoniche di ieri, per inviarLe la bozza di bilancio finale di liquidazione. Come potrà notare ho destinato all'Università anche un modesto ulteriore importo non appena sarà rimborsato dall'Erario. ...OMISSIS..." Nei documenti trasmessi risulta infatti che:

"...OMISSIS... Dal Bilancio Finale di Liquidazione emerge che residuano in banca € 4.435,00 e crediti IVA per 614,48 che saranno così utilizzati:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.435,00
CREDITO IVA	614,48
UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA	- 110,65
PAGAMENTO FORNITORE UNIVERSITA' DI BARI (di cui la somma di € 4.435,00 immediatamente e la differenza 503,83 all'atto del rimborso da parte dell'Erario)	- 4.938,83
RIMBORSO CAPITALE SOCIALE	0,00

...OMISSIS..."

L'ufficio ha inoltrato via mail il documento all'attenzione del dott. Guido Fulvio De Santis che, stesso mezzo, in data 26.10.2022, ha risposto quanto segue: "...OMISSIS... Al riguardo osservo quanto segue:

- Risulta assente il piano di riparto;
- Risulta assente la relazione sulla gestione;
- Risulta impropriamente iscritta in bilancio una plusvalenza, pari ad euro 7.636,66, presumibilmente riveniente dall'atto di rinuncia al credito vantato dal socio Università di Bari, peraltro mai formalizzato dall'Ateneo;
- Risulta omessa in bilancio la posta relativa al debito verso l'Erario, che si verificherà solo nell'ipotesi di rinuncia parziale del credito vantato dall'ateneo e della conseguente

eventuale emissione di nota di credito con l'esposizione dell'IVA a debito per la partecipata;

- *A margine del bilancio vengono irrualmente riportate una serie di dichiarazioni aventi carattere di liberatoria e rinuncia da parte di Uniba quale unico creditore, al solo fine di esonerare da qualsiasi responsabilità la società (e gli altri singoli soci) e il suo legale rappresentante.*

Consiglio la redazione del prospetto di bilancio che riporti l'evidenza della perdita di esercizio ed il conseguente piano di riparto sul quale il socio Uniba, per mezzo dei poteri che il CDA gli andrà a conferire, potrà eventualmente valutare una partecipazione al ripianamento nella misura che dal mandato ricevuto si riterrà più opportuna.

Qualora il CDA dovesse decidere di non essere disponibile a rinunciare in tutto o in parte al credito, il capitale della società dovrà essere necessariamente ripianato da tutti i soci in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione.

Fa parte integrante di questo parere la nota inoltrata a mezzo mail in data 24/10/2022. Da tale nota emerge che, a fronte di un credito vantato dall'Ateneo, a titolo di ristoro forfetario delle spese generali e delle utenze e tasse legate all'utilizzo dei locali oggetto di contratto, ammontante ad euro 13.029,60, oltre ad euro 1.464,00 relativi all'annualità 2021/22 non ancora fatturata, per complessivi euro 14.493,60, la società Browser propone il pagamento della somma pari a meno di 5.000,00 euro.

Rimango in attesa delle determinazioni degli Organi competenti. ...OMISSIS...

Questo Consesso, nella riunione del 27.10.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'argomento, per ulteriore approfondimento, dando mandato ai consiglieri Riccardo Leonetti e Anna Rinaldi di approfondire la questione di carattere generale inerente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle società Spin Off, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.

Questo Consesso, nella riunione del 22.12.2022, ha deliberato di approvare il bilancio finale di liquidazione della Spin Off BROWSer S.r.l. così come proposto dal commercialista della società prendendo atto che questa Università riceverà l'importo complessivo, pari ad € 4.938,83 a saldo del debito della suddetta società, relativo alle fatture emesse per l'utilizzo degli spazi universitari; di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti, di rispettiva competenza.

Il dott. Guido Fulvio De Santis, Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza, con nota mail del 09.01.2023 ha comunicato che *"...OMISSIS... Qualora dalla delibera dovesse risultare che il CDA abbia accettato le condizioni economiche proposte dallo spin off, sarà necessario emettere nota di credito a storno delle fatture emesse sinora e rimaste insolute e fatturare il nuovo importo, previa acquisizione di idoneo atto transattivo; come ben noto, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione devono essere effettuati a mezzo pagopa solo dopo che sarà formalizzata la transazione ed emessa la fattura. ...OMISSIS..."*

L'ufficio, con nota prot. 7327 del 17.01.2023, ha provveduto alla trasmissione del deliberato di questo Consesso alla Prof.ssa Attimonelli per gli adempimenti di competenza.

L'ufficio, con nota prot. n. 7309 del 17.01.2023, ha trasmesso ai colleghi della Direzione Amministrazione e Finanza quanto deliberato da questo Consesso.

La prof.ssa Attimonelli con nota mail del 24.01.2023 ha inviato una nota da riportare all'amministrazione riguardante la obbligata riduzione del bonifico che come liquidatrice della società BROWSer dovrà effettuare a seguito del ricevimento della nota di credito. La detta nota recita che: *"...OMISSIS... A seguito del ricevimento della Notifica p15b del 17*

gennaio 2023 e della delibera del CdA del 22 dicembre 2022 in cui si comunicava che avrei ricevuto una nota di credito a storno delle fatture precedentemente emesse dall'università, comunico che, essendo ancora in attesa della nota di credito, a seguito dei ritardi da parte dell'amministrazione Universitaria, il bonifico che potrò effettuare ammonterà a 4000 euro e non 4938,83 in quanto oltre al possibile residuo credito dell'erario che invierò a seguito dell'eventuale ricevimento di esso, sono costretta a stornare 230 euro perché nel contempo la banca su cui è attivo il conto ha continuato a prelevare per costo conto. Si tratta comunque di cifre irrisorie per un'amministrazione accademica. ...OMISSIS..."

L'ufficio, dopo aver condiviso con il Dott. Guido Fulvio De Santis, una prima bozza dell'atto transattivo stragiudiziale, necessario per la risoluzione della controversia, con nota prot. n. 14544 del 26.01.2023 ha inviato l'atto transattivo predisposto, tenendo conto di quanto deciso da questo Consesso nella riunione del 22.12.2022, alla prof.ssa Attimonelli, invitandola a voler comunicare la propria eventuale disponibilità alla stipula dell'atto e comunicando che, in caso di rifiuto, questa U.O. avrebbe sottoposto la questione all'attenzione del C.d.A. nella prossima riunione utile. La prof.ssa Attimonelli, con nota mail del 26.01.2023 ha comunicato che avrebbe atteso la decisione della prossima riunione di questo Consesso.

L'ufficio, con nota mail del 01.02.2023, in accordo con i colleghi della Direzione Amministrazione e Finanza, ha rappresentato alla Prof.ssa Attimonelli che al fine di poter presentare la questione all'attenzione del C.d.A. nella prossima riunione del 28.02.2023, risultava necessaria una dettagliata documentazione che fornisse indicazioni del perché l'importo proposto dalla società fosse passato da € 4.938,83 a € 4.000,00. La Professoressa Attimonelli, con nota mail del 01.02.2023, ha comunicato quanto segue: *"...OMISSIS... considerato il bilancio di chiusura della società sottoscritto dal Magnifico Rettore (anche questo qui allegato) e l'ultimo estratto conto della società, non ho la liquidità per trasferire la cifra di 4938,83 euro come deliberato dal CdA del 22 dicembre in quanto dal bilancio si evince che la liquidità al 22 dicembre ammontava a 4435 euro e la differenza di 503,83 euro potrebbe essere disponibile all'atto del rimborso da parte dell'erario. Tuttavia come si può evincere dall'estratto conto, non avendo potuto chiudere il conto in attesa della delibera ufficiale dell'Università. l'istituto bancario Intesa san Paolo ha prelevato quanto doveva per la gestione del conto per cui ad oggi ho sul conto 4246 euro e quindi, riservandomi di mantenere la piccola cifra di 246 euro per spese di chiusura, dichiaro di non poter versare ora più di 4000 euro e al massimo versare i 503,83 euro in caso di ricevimento di questa cifra dall'erario. ...OMISSIS..."*

Alla stessa nota inviata dall'ufficio, ha risposto, stesso mezzo, con nota mail del 04.02.2023, anche il dott. Giuseppe Arrivo, commercialista della società, che ha comunicato quanto segue: *"...OMISSIS... In risposta alla Sua sotto riportata Le invio l'estratto conto banca con le disponibilità al 10/10/22 che ammontavano sommando il credito IVA richiesto a rimborso di € 503 esattamente a € 4.938, disponibilità che, con il passare del tempo si sono assottigliate unicamente per addebiti effettuati dalla banca nel nuovo importo di € 4.246. È purtroppo chiaro a tutti che col passar del tempo la banca continuerà a erodere le disponibilità esistenti sul conto della Browser, il tutto a discapito dell'Università. ...OMISSIS..."*

L'ufficio ha provveduto a trasmettere al Dott. Guido Fulvio De Santis la mail inviata dal commercialista. Il Dott. Guido Fulvio De Santis, con nota mail del 06.02.2023, ha risposto quanto segue: *"...OMISSIS...Con riferimento all'oggetto, si conferma quanto già sostenuto nelle interlocuzioni mail datate 26/10/2022 e 24/01/2023. In particolare, preme ribadire che, in ossequio alla normativa vigente, i debiti verso i fornitori della spin off (quale quello vantato dall'Ateneo) devono essere necessariamente ripianati da tutti i soci*

della medesima società (ivi compresa la stessa Università di Bari) in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione.

Nel comunicare che non si ravvisano elementi nuovi che consentano una diversa valutazione di quanto sopra affermato, si ritiene opportuno rammentare che, a termini di regolamento spin off, le somme contrattualmente previste fanno riferimento ad un mero rimborso delle spese sostenute dall'Ateneo sugli spazi oggetto di concessione non essendo previsto alcun margine di ricavo in relazione alle finalità sottostanti alla costituzione degli spin off.

Non perde di pregio osservare come il bilancio, frutto dei fatti di gestione della società intervenuti nel corso degli anni, evidenzia una perdita di esercizio tale da inibire anche il riparto, in fase di liquidazione, della quota societaria di partecipazione sottoscritta e versata dall'Ateneo al momento della costituzione della società.

Si fa presente, infine, che all'esito dell'avvenuta transazione sarà cura di questo Ufficio provvedere all'emissione delle note di credito riferite alle somme oggetto di abbuono.

In caso di mancato perfezionamento della transazione si trasmetteranno gli atti all'Avvocatura di Ateneo per i conseguenti adempimenti di recupero coatto del credito. ...OMISSIS..."

Tanto premesso, visto quanto comunicato dalla Prof.ssa Attimonelli e dal Dott. Arrivo, si ritiene che, al fine di risolvere la questione, potrebbe essere quantificata in € 4.503,83 la somma da inserire nell'atto transattivo, allegato alla presente."

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene ravvisata l'opportunità per questa Università di sciogliere definitivamente ogni controversia, attraverso reciproche concessioni e, a tali fini, viene condivisa la proposta formulata dall'Ufficio istruttorio, volta a risolvere transattivamente la questione insorta, accettando a saldo e stralcio del debito della suddetta Società l'importo pari ad € 4.503,83 - come da bozza di atto transattivo, già posta a disposizione dei consiglieri -, con contestuale mandato all'Avvocatura di Ateneo di predisporre gli adempimenti conseguenti di competenza, nella denegata ipotesi di rifiuto alla sottoscrizione dell'atto transattivo in parola da parte della Liquidatrice della *Spin Off*, prof.ssa Marcella Attimonelli.

Al termine del dibattito, il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 22.12.2022, approvava il bilancio finale di liquidazione della *Spin Off BROWSer S.r.l.*, come proposto dal commercialista della Società, prendendo atto che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avrebbe ricevuto l'importo complessivo, pari a € 4.938,83, a saldo del debito della Società stessa, relativo alle fatture emesse per l'utilizzo degli spazi universitari;
- con nota *e-mail* del 24.01.2023, la Presidente della suddetta Spin-off, prof.ssa Marcella Attimonelli, comunicava "*che [...] il bonifico che potrò effettuare ammonterà a 4000 euro e non 4938,83 in quanto oltre al possibile residuo credito dell'erario che invierò a seguito dell'eventuale ricevimento di esso, sono costretta a stornare 230 euro perché nel contempo la banca su cui è attivo il conto ha continuato a prelevare [...]*";
- con nota, prot. n. 14544 del 26.01.2023, l'Ufficio istruttorio, ai fini della risoluzione della controversia, inviava alla prof.ssa Attimonelli l'atto transattivo predisposto in conformità alla suddetta delibera consiliare, invitandola a voler comunicare la disponibilità alla stipula, mentre, in caso di rifiuto, la questione sarebbe stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;

- con nota *e-mail* del 01.02.2023 – in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttorio di supplemento documentale chiarificatore – la prof.ssa Attimonelli dettagliava ulteriormente le ragioni per cui l'importo proposto dalla Società fosse passato da € 4.938,83 a € 4.000,00;
- con nota *e-mail* del 04.02.2023, ulteriormente, il commercialista della Società, dott. Giuseppe Arrivo, nell'inviare l'estratto conto della banca con le disponibilità al 10.10.2022, ammontanti, sommando il credito IVA richiesto a rimborso di € 503,00, a € 4.938,00, faceva presente che dette disponibilità *“con il passare del tempo si sono assottigliate unicamente per addebiti effettuati dalla banca nel nuovo importo di € 4.246. [...]”*;

CONSIDERATO

che, come evidenziato dalla Direzione Amministrazione e Finanza

- Sezione Tributi e Previdenza, con nota *e-mail* del 06.02.2023:

- *“[...] in ossequio alla normativa vigente, i debiti verso i fornitori della spin off (quale quello vantato dall'Ateneo) devono essere necessariamente ripianati da tutti i soci della medesima società (ivi compresa la stessa Università di Bari) in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione.”*;
- *“[...] a termini di regolamento spin off, le somme contrattualmente previste fanno riferimento ad un mero rimborso delle spese sostenute dall'Ateneo sugli spazi oggetto di concessione non essendo previsto alcun margine di ricavo in relazione alle finalità sottostanti alla costituzione degli spin off.”*;
- *“[...] il bilancio, frutto dei fatti di gestione della società intervenuti nel corso degli anni, evidenzia una perdita di esercizio tale da inibire anche il riparto, in fase di liquidazione, della quota societaria di partecipazione sottoscritta e versata dall'Ateneo al momento della costituzione della società.”*;
- *“[...] In caso di mancato perfezionamento della transazione si trasmetteranno gli atti all'Avvocatura di Ateneo per i conseguenti adempimenti di recupero coatto del credito [...]”*;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *il Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questo Ateneo*;

RITENUTO opportuno per questa Università transigere definitivamente ogni controversia insorta attraverso reciproche concessioni;

CONDIVISA a tali fini, la proposta formulata nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, volta a risolvere transattivamente la questione insorta, accettando a saldo e stralcio del debito della suddetta Società l'importo pari ad € 4.503,83;

VISTA la bozza dell'atto transattivo in questione,

DELIBERA

- di risolvere transattivamente la controversia insorta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Società BROWSer S.r.l.* (in liquidazione), rideterminando l'importo oggetto di debitoria in € 4.503,83, a saldo e stralcio degli importi rinvenienti dalle fatture emesse per l'utilizzo degli spazi universitari;
- di approvare l'atto transattivo (all. n. 5 al presente verbale), da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Società BROWSer S.r.l.* (in liquidazione);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza;
- di dare, sin d'ora, mandato all'Avvocatura di Ateneo, nella denegata ipotesi di rifiuto alla sottoscrizione dell'atto transattivo in parola da parte della Liquidatrice della *Spin Off BROWSer S.r.l.*, prof.ssa Marcella Attimonelli, di predisporre gli adempimenti conseguenti di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- FLYING DEMON S.R.L. – COSTITUENDA SPIN OFF ACCADEMICA – ACCREDITATA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE CONVENZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che con D.R. n. 604 del 13.02.2023, ratificato dal Senato Accademico e da questo Consesso, rispettivamente nelle riunioni del 24.02.2023 e del 28.02.2023, è stato disposto, tra l'altro: “...OMISSIS... di approvare la costituzione della società denominata “Flying Demon S.r.l.” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di autorizzare per il periodo 2023 - 2026 il Prof. Francesco Giordano, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 80 h con il corrispettivo di € 5.000,00; di autorizzare la costituenda società all'uso del logo/marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società; di autorizzare la società all'uso di uno spazio di 4 mq ubicato all'interno della stanza R76 del Dipartimento Interateneo di Fisica (stanza del prof. Giordano) da utilizzarsi quale sede legale, e del laboratorio R65 del Dipartimento Interateneo di Fisica, da utilizzarsi quale sede operativa, e dei correlati servizi, previa sottoscrizione di apposita convenzione a titolo oneroso con quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili; di invitare il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi; di invitare il prof. F. Giordano a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento); di invitare il Prof. F. Giordano a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società; di trasmettere il presente decreto e la relativa ratifica alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza. ...OMISSIS...”

Tanto premesso, si rende necessario che questo Consesso autorizzi il Magnifico Rettore alla stipula delle convenzioni, la prima relativa all'uso degli spazi universitari così come citati dal disposto del su riportato Decreto e, la seconda, sull'uso del logo marchio

Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del know-how necessario allo svolgimento dell'attività di impresa.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, con D.R. n. 604 del 13.02.2023, ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023 e da questo Consesso nella riunione odierna, è stato disposto:

- di approvare la costituzione della società denominata “*Flying Demon S.r.l.*” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per il periodo 2023–2026, il prof. Francesco Giordano, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 80 h, con il corrispettivo di € 5.000,00;
- di autorizzare la costituenda società all'uso del logo/marchio “*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società;
- di autorizzare la società all'uso di uno spazio di 4 mq ubicato all'interno della stanza R76 del Dipartimento Interateneo di Fisica (stanza del prof. Giordano) da utilizzarsi quale sede legale, e del laboratorio R65 del Dipartimento Interateneo di Fisica, da utilizzarsi quale sede operativa, e dei correlati servizi, previa sottoscrizione di apposita convenzione a titolo oneroso con quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili;
- di invitare il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del “*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*”, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della

citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall'art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;

- di invitare il prof. F. Giordano a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17 comma 5 del Regolamento);
- di invitare il Prof. F. Giordano a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di trasmettere il presente decreto e la relativa ratifica alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questo Ateneo*,

CONSIDERATO

che si rende necessario autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula delle convenzioni relative all'uso degli spazi, come indicati nel suddetto Decreto Rettorale, e all'uso del logo/marchio per lo svolgimento dell'attività di impresa,

DELIBERA

- di autorizzare il Rettore alla stipula dei contratti per l'uso da parte della *Flying Demon S.r.l.*:
 - del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, intendendosi sin d'ora approvato lo schema di contratto predisposto dagli Uffici;
 - di uno spazio di 4 mq, ubicato all'interno della stanza R76 sita nel Dipartimento Interateneo di Fisica (stanza del prof. Giordano) da utilizzarsi quale sede legale, e del laboratorio R65 del Dipartimento Interateneo di Fisica, da utilizzarsi quale sede operativa, e dei correlati servizi, intendendosi, sin d'ora, approvato l'importo dovuto, come quantificato dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio - U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati;

- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N.
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 25.01.2023, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, ha comunicato che entro il 29.03.2023 sarà necessario depositare una replica alle obiezioni sollevate dall’Esaminatore nel parere provvisorio allegato al rapporto di ricerca.

La spesa per la preparazione e il deposito di una replica ammonta, come da preventivo del predetto Studio, a circa € 610,00 Iva inclusa.

Con nota email del 29.01.2023, il Prof. G. Dimauro, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alle obiezioni sollevate dall’esaminatore nel parere provvisorio allegato al rapporto di ricerca in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 25.01.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ha comunicato la scadenza (29.03.2023) del termine per il deposito di una replica alle obiezioni sollevate dall'Esaminatore nel parere provvisorio allegato al rapporto di ricerca, per una spesa di circa € 610,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 29.01.2023, il prof. G. Dimauro ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere all'attività in questione;

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il deposito della suddetta replica, in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alle obiezioni sollevate dall'Esaminatore nel parere provvisorio allegato al rapporto di ricerca, in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per una spesa complessiva di circa € 610,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

- che la spesa, per € 610,00 IVA inclusa, gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/1313, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 25.01.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Italia n. ~~XX~~ ~~XXXXX~~ ha comunicato la scadenza (15.04.2023) del termine per il deposito di una replica alle obiezioni sollevate dall'Esaminatore nel parere provvisorio allegato al rapporto di ricerca, per una spesa di circa € 610,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 25.01.2023, il prof. L. Lacitignola ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere all'attività in questione;

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il deposito della predetta replica, in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- **RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE**

XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 02.02.2023, la Prof.ssa L. Torsi ha presentato un’istanza di brevettazione internazionale
XX a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

OMISSIS

Con nota email del 07.02.2023 la Prof.ssa Torsi, anche a nome degli altri inventori, ha chiesto di conferire l’incarico, tramite affidamento diretto, allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, comunicando quanto segue: *“Questa nuova attività brevettuale ricade nella stessa linea di ricerca delle nostre precedenti invenzioni che sono sfociate in domande di brevetto gestite dallo studio Buzzi, Notaro & Antonelli d’Oulx ed in particolare dall’Ing. Paolo De Bonis. Chiediamo che anche questa nuova richiesta di brevetto venga gestita dallo stesso studio, non solo per ragioni di continuità ma anche perché il grado di soddisfazione per il lavoro svolto e per la professionalità dimostrata è stato ad oggi elevatissimo”*.

L’ufficio ricorda inoltre che l’art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50) prevede che l’affidamento e l’esecuzione di

lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto.

Lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA ha trasmesso un preventivo di spesa che ammonta a circa € 6.090,72 Iva e bollo inclusi, comprensivo di onorari per preparazione della documentazione di deposito (incluse redazione della descrizione, delle rivendicazioni e dei disegni), deposito della domanda, pagamento delle tasse ufficiali per trasmissione, deposito e ricerca internazionale e bollo virtuale su fattura.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole ad aderire alla richiesta degli inventori prof.ssa Luisa Torsi, dott.ssa Eleonora Macchia, prof. Gaetano Scamarcio, dott.ssa Cinzia Di Franco di deposito di una nuova domanda di brevetto internazionale
XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e a conferire l'incarico di deposito allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50), per una spesa complessiva di circa € 6.090,72 Iva e bollo inclusi, tenuto conto che il suddetto Studio ha già curato le attività relative ad una serie di brevetti in campi contigui a quello della domanda di brevetto di cui trattasi."".

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 02.02.2023, la prof.ssa Luisa Torsi ha presentato un'istanza di brevettazione internazionale
XX

volti alla valorizzazione della famiglia brevettuale. Siamo a chiedervi se per caso ve ne siano da parte vostra ed in caso affermativo a che punto si trovino (ad esempio: fase di primo contatto, accordo di massima, fase di definizione dei dettagli del contratto). Ogni vostro commento sarà tenuto in debita considerazione dalla ns Commissione Brevetti al momento di valutare definitivamente se proseguire nel mantenimento della famiglia brevettuale. Tale decisione verrà presa nel corso della prossima seduta della Commissione Brevetti, prevista per il prossimo 10 marzo”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento della tassa relativa alla 9° annualità del brevetto in Italia n. ~~XX~~, 7° annualità del brevetto in Hong Kong ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e 8° annualità dei 24 brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 24.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota e-mail del 19.01.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore delle attività relative al brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~,

al brevetto in Hong Kong ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e ai n. 24 brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha trasmesso gli avvisi relativi al pagamento delle tasse annuali (rispettivamente 9°, 7° e 8° annualità), per una spesa complessiva di circa € 17.815,84 IVA e bolli inclusi, di cui € 12.472,29 IVA e bolli inclusi a carico di questa Università, come dettagliata nella relazione stessa;

- con nota *e-mail* del 06.02.2023 - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttorio, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di che trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 12 del *Regolamento Brevetti* - la prof.ssa M. Grano, anche a nome degli altri inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento delle suddette tasse, motivandolo con apposita relazione;
- con nota *e-mail* del 13.02.2023, il contitolare Università Politecnica delle Marche ha informato che la Commissione Brevetti della medesima Università *"ha richiesto un supplemento di indagini sulla situazione della famiglia brevettuale in oggetto"*;

RICHIAMATO

il *Regolamento Brevetti* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 12, a norma del quale:

- *"L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore [...] La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo*

in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale [...] In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* di questa Università, reso per le vie brevi, ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento della tassa relativa alla 9° annualità del brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ 7° annualità del brevetto in Hong Kong ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e 8° annualità dei n. 24 brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento della tassa relativa alla 9° annualità del brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ 7° annualità del brevetto in Hong Kong ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e 8° annualità dei n. 24 brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 12.472,29 IVA e bolli inclusi;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl;
- che la spesa, per € 12.472,29 IVA e bolli inclusi gravi sull'art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss_Budget*”, subacc. n. 2023/1693, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Germania; € 416,02 IVA inclusa in Gran Bretagna; € 662,46 IVA inclusa in Irlanda; € 817,40 IVA inclusa in Olanda);

- con nota *e-mail* del 17.02.2023 - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttorio, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di che trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 12 del *Regolamento Brevetti* - la prof.ssa Milena D'Angelo ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere pertanto al pagamento delle tasse, motivandola con apposita relazione e facendo gravare la spesa sul fondo istituito a seguito del premio *Intellectual Property Award 2019* (premio IPA 2019);

RICHIAMATO

il *Regolamento Brevetti* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 12, a norma del quale:

- *“L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore [...] La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale [...] In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”;*

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento delle tasse per la 8° annualità del brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXX~~ e la 7° annualità dei brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXX~~ in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, e a conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin

qui curatore delle attività relative ai brevetti in questione, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 8° annualità del brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e la 7° annualità dei brevetti ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, per una spesa complessiva di circa € 3.929,60 IVA inclusa;
- di conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- che la spesa, per € 3.929,60 IVA inclusa, gravi sull'art. 102200104 – UPB “*Amministrazione Centrale*” - “*Premio IPA 2019 – Prof. Garuccio*”, subacc. n. 2023/1691, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN CINA N.
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 10.02.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Cina n. ~~XX~~ ha trasmesso il preventivo per la predisposizione e il deposito, entro il 16.03.2023, di una replica alla notifica di rifiuto emessa dall’Ufficio Brevetti cinese, per una spesa complessiva di circa € 3.050,00 Iva inclusa.

Con nota email del 13.02.2023, l’ufficio ha chiesto agli inventori di confermare la volontà a procedere al deposito di una replica alla suddetta notifica di rifiuto.

Con nota email del 17.02.2023, in risposta alla richiesta dell’ufficio, la Prof.ssa M. D’Angelo, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole all’abbandono del brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a non autorizzare il deposito di una replica alla notifica di rifiuto emessa dall’Ufficio Brevetti cinese, in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. ~~XX~~ e, pertanto, di procedere all’abbandono.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

DELIBERA

di non autorizzare il deposito di una replica alla notifica di rifiuto emessa dall'Ufficio Brevetti cinese, in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. ~~XX~~ e, pertanto, di procedere all'abbandono.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA: RINNOVO BIENNIO 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L’Ufficio rappresenta che in data 06.12.2022 con prot. n. 318377, è pervenuta una nota da parte del Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro, che viene qui di seguito riportata:

“Magnifico Rettore,

nell’informarLa che la convenzione fra la Sua università ed il nostro Centro è in scadenza il prossimo 31 dicembre, desidero ringraziarLa per l’opportunità di una collaborazione che mi auguro sia risultata utile e apprezzata da voi come lo è stata da noi.

In questi mesi abbiamo lavorato insieme per rafforzare ulteriormente i rapporti tra i nostri istituti. Il Centro Studi Americani ha aumentato il patrimonio librario ed incrementato i propri database al fine di risultare di maggiore interesse e fruibilità per gli studenti e i docenti della Sua Università. Con lo stesso obiettivo, abbiamo voluto moltiplicare le occasioni di incontro e dibattito presso la nostra sede.

Abbiamo fatto tanto e tanto possiamo ed in questa prospettiva auspico che il nostro comune percorso di lavoro possa proseguire con rinnovata efficacia.

Mi auguro che il Centro Studi Americani possa continuare a meritare la Sua fiducia e quella del Suo ateneo, e sono pertanto lieto di sottoporre alla Sua squisita attenzione copia della convenzione relativa al biennio 2023-2024.

Con le più vive cordialità.

Dott. Giovanni De Gennaro

Presidente”.

Il Dott. Giovanni De Gennaro ha allegato alla suddetta nota la Convenzione da rinnovare, sottoscritta digitalmente dallo stesso in data 07.11.2022.

L’Ufficio evidenzia che la Convenzione da rinnovare, per il nuovo biennio 2023/2024, presenta il medesimo testo convenzionale, già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, per il biennio 2021/2022. Ai fini del rinnovo della Convenzione *de qua*, l’Ufficio ha invitato il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica a comunicare il perdurare dell’interesse ai servizi previsti dalla Convenzione di cui trattasi ed il Consiglio del summenzionato Dipartimento, nella seduta del 14 dicembre 2022, ha deliberato di *“approvare il rinnovo della Convenzione con il Centro Studi Americani con sede in Roma e di designare la prof.ssa Cristina Consiglio responsabile scientifico del predetto accordo”.*

Si rappresenta inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 24/26.01.2023, ha deliberato di approvare il rinnovo della Convenzione con Centro Studi Americani per il biennio 2023/2024 ed ha, altresì, designato quale Coordinatore Referente la prof.ssa Cristina Consiglio.

Infine, l’Ufficio evidenzia che la Direzione Amministrazione e Finanza, con nota mail del 19.01.2023, ha confermato la disponibilità di € 3.500,00 sul Sottoarticolo di spesa

102210103 “Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti” del Bilancio di Previsione 2023, in favore del Centro Studi Americani a titolo di quote annuali 2023/2024 con sub accantonamento n. 127/2023, da corrispondere in due tranche annuali di € 1.750,00.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare il testo della Convenzione a stipularsi per il rinnovo, già posto a disposizione dei consiglieri, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 318377 del 06.12.2022, il Presidente del Centro Studi Americani, dott. Giovanni De Gennaro, ha proposto il rinnovo, per il biennio 2023/2024, della Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro stesso per il biennio 2021/2022, trasmettendo, contestualmente, il testo convenzionale a stipularsi, già sottoscritto digitalmente, in data 17.11.2022;
- con delibera del 14.12.2022, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, perdurando l'interesse ai servizi previsti dalla Convenzione con il Centro Studi Americani, ne ha approvato il rinnovo, per il nuovo biennio;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;

VISTA la Convenzione a stipularsi per il rinnovo e preso atto della sua conformità al testo convenzionale già approvato dagli Organi di Governo per il biennio 2021/2022;

VISTO in particolare, l'art. 3 "*Impegno dell'Università*" del testo convenzionale in questione, per il quale questa Università si impegna a versare un contributo pari a € 1.750,00 per ciascun anno di durata dalla Convenzione (totale € 3.500,00), entro i termini *ivi* indicati;

ACQUISITA la deliberazione del Senato Accademico, resa nella riunione del 24/26.01.2023, favorevole al rinnovo della suddetta Convenzione e di designazione della prof.ssa Cristina Consiglio quale referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 19.01.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma per il biennio 2023/2024;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a far gravare l'intera quota associativa per il rinnovo della Convenzione *de qua*, pari ad € 3.500,00, sul sottoarticolo di spesa 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" del Bilancio di Previsione 2023, in favore del Centro Studi Americani, a titolo di quote annuali 2023/2024, con subacc. n. 127/2023, da corrispondere in due *tranche* di € 1.750,00.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
ASSOCIAZIONE CAMERATA MUSICALE BARESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““L’**Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 13.02.2023 col n. 34202, il Dott. Mario Colonna, Responsabile della Sezione Gestione della Comunicazione Integrata della Direzione Affari Istituzionali di questa Università, ha trasmesso il sottoriportato schema di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Associazione Camerata Musicale Barese:

**CONVENZIONE
TRA**

L’Associazione Camerata Musicale Barese, con Sede Legale in Bari prov. BA cap 70121, via Sparano n. 141, Codice Fiscale 80007690722 - Partiva IVA 02597160726, tel. 080/5211908 cell. 368/7501802 fax 080/5237154 e-mail info@cameratamusicalebarese.it, legalmente rappresentata da **Giovanna Fratta**, nata a XXX prov. XXX il XXX, Codice Fiscale XXX,

E

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I - 70121 Bari, P.I.01086760723 - C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore **Stefano Bronzini**, nato a XXX il XXX,

Premesso:

- che le due istituzioni perseguono finalità comuni di diffusione della cultura e dell’arte, con particolare riguardo alla promozione del territorio barese;
- che le due istituzioni condividono le finalità formative, oltre che culturali, di manifestazioni che pongano al centro la musica e l’arte nelle sue diverse forme e nei suoi differenti linguaggi;
- che la Camerata Musicale Barese intende organizzare la rassegna estiva aperta alla città intitolata “I Giovedì della Camerata”, consistente in incontri culturali e musicali da realizzare a Bari nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre;
- che l’Università ha tra le sue strutture un cortile (presso la sede centrale, in Piazza Umberto) che sarebbe luogo idoneo alla realizzazione di questa tipologia di manifestazione, come da sopralluogo svolto dal direttore artistico M° De Palma il giorno 28 dicembre u.s.;
- che l’Università intende collaborare e facilitare la realizzazione di detta rassegna, condividendone le finalità culturali.

Tanto premesso, le parti convengono quanto di seguito:

Art. 1

Oggetto

La presente convenzione si riferisce all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Piazza umberto) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata", organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico e organizzativo, come di seguito specificato.

La rassegna consisterà in 12 eventi che proporranno un format molto originale, consistente nell'abbinamento di conversazioni sui grandi temi contemporanei da parte di intellettuali italiani (Stefano Massini, Walter Veltroni, Mauro Berruto, Giobbe Covatta, Vera Gheno, ecc.) e concerti che spazieranno dalla musica classica al jazz, dalla musica etnica al pop, con i grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale.

L'ingresso ai 12 concerti sarà consentito mediante abbonamento o biglietto a prezzo calmierato, per facilitare la partecipazione ad ampie platee di pubblico, soprattutto giovanile. Prezzi ridotti saranno previsti per i giovani under 25, per gli over 65 e per gli studenti universitari, previa presentazione di comprovante appartenenza. Alla Comunità universitaria saranno riservati ogni sera, senza alcun costo, i posti richiesti (fino a 20 biglietti omaggio a sera).

Art. 2

Corrispettivo

Per l'utilizzo del cortile dell'Università per le attività di cui alla rassegna "I Giovedì della Camerata" nessun corrispettivo sarà dovuto da parte della Camerata Musicale Barese. L'Università, che cede l'utilizzo dello spazio gratuitamente per le giornate di cui al calendario di seguito riportato, quantificherà esclusivamente le spese vive sostenute (guardiania, elettricità ecc.) che si intendono a carico della Camerata Musicale Barese.

Art 3

Calendario

Il calendario delle manifestazioni è il seguente:

Giovedì 15, 22, 29 giugno
Giovedì 6, 13, 20, 27 luglio
Giovedì 3, 10, 24, 31 agosto
Giovedì 7 settembre

Detto calendario, ancora in corso di definizione, potrà subire modifiche che verranno immediatamente comunicate, soprattutto in caso di impedimento o richiesta di variazione di artisti di rilievo internazionale. Dette variazioni saranno concordate con l'Università e, qualora non possibili, si procederà a cancellare le date relative.

Art. 4

Adempimenti della Camerata Musicale Barese

La Camerata prenderà a suo carico tutto quanto pertiene all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle 12 manifestazioni, assumendosi ogni responsabilità connessa, come, a titolo di esempio:

- cachet e relativi oneri per gli artisti e i relatori;
- compensi personale amministrativo e tecnico dell'Università di Bari,
- service audio-luci;
- oneri SIAE;
- viaggi, vitti e alloggi se previsti contrattualmente;
- allestimento luogo degli spettacoli (palco, sedie, ornamenti floreali ecc.);

- servizio di biglietteria/botteghino;
- compenso direzione artistica;
- compenso addetto stampa;
- costi di pubblicità e promozione;
- ogni altro costo connesso agli spettacoli.

Art. 5

Adempimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

L'Università di Bari provvederà a fornire il cortile agibile sotto il profilo della pubblica sicurezza e fornito delle relative autorizzazioni.

L'Università provvederà ai servizi di apertura e chiusura della struttura, guardiania e fornirà la corrente elettrica e gli allacci per gli spettacoli. Detti costi verranno comunque quantificati e rimborsati dalla Camerata.

L'Università custodirà, altresì, in modo specifico il palco e le sedie che resteranno nel cortile per tutta la durata della manifestazione.

Art. 6

Pubblicità e promozione

Le attività di comunicazione e promozione saranno di pertinenza della Camerata Musicale Barese, che se ne assumerà i rispettivi costi (grafica, stampa, addetto stampa, social media management ecc.), evidenziando su tutto il materiale la collaborazione con l'Università.

I due soggetti, tuttavia, collaboreranno al fine di promuovere la manifestazione attraverso i rispettivi canali istituzionali, impegnandosi entrambi a garantire il massimo risalto alla rassegna, ognuno secondo le proprie possibilità e opportunità.

Art. 7

Utilizzo palco e sedie per altri eventi

Nel caso in cui durante il periodo della manifestazione di cui all'art. 1 soggetti terzi dovessero essere interessati all'utilizzo del cortile, rendendosi necessario il materiale della Camerata Musicale Barese (palco, sedie, addobbi ecc.), il soggetto terzo dovrà relazionarsi con la Camerata per i costi di utilizzo relativi.

Art. 8

Durata

La presente convenzione ha la durata dal momento della sottoscrizione fino alla fine delle attività di spettacolo di cui all'Art. 1 e non si intende automaticamente rinnovata per successive manifestazioni. Tuttavia, la convenzione intende porre le basi per una proficua collaborazione tra Università e Camerata Musicale Barese, che, ove condiviso da entrambe le parti, potrà continuare negli anni futuri, previa nuova sottoscrizione di convenzione.

Art.9

Bollo e Registrazione

Le spese di bollo del presente atto cedono a carico della Camerata Musicale Barese. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 10

Foro competente

Il foro competente in caso di controversa interpretazione e applicazione della presente convenzione sarà quello di Bari.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.61 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. "".

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha reso parere favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota, prot. n. 34202 del 13.02.2023, il dott. Mario Colonna, Responsabile della Sezione Gestione della Comunicazione Integrata della Direzione Affari Istituzionali di questa Università, ha trasmesso lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese, riferita *all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata", organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico ed organizzativo;*

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 61 "*Competenze del Consiglio di Amministrazione*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione *de qua*, dandogli, sin d'ora, mandato ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SCHEMA TIPO CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITY/INSTITUTION ESTERI PER ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 CON RIFERIMENTO A RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail pec del 09.02.2023 ns. prot.n.28987, la prof.ssa Annamaria Fornelli, Direttore facente funzioni del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha richiesto di trasmettere il format di Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, 3, lettera a, legge 240/2010).

L'Ufficio fa presente che con nota e-mail del 10.02.2023, la Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha precisato che il format richiesto riguarda Convenzioni da stipularsi con Enti stranieri per l'attività di ricerca suddetta.

Si riporta qui di seguito lo schema tipo di Convenzione, tradotto in lingua italiana, predisposto dalla prof.ssa Francesca Vessia, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con la U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti e la Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, da utilizzarsi tra questa Università e University/Istitution stranieri sia nell'ipotesi in cui "ci sia il cofinanziamento" che "in assenza di cofinanziamento":

Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo A (Art. 24, 3, lettera a, Legge 240/2010)

tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di..... con sede in, codice fiscale n., legalmente rappresentata da, nato a il, domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università,

and

La XXX, con sede in ..., Codice Fiscale e Partita Iva ..., legalmente rappresentata da ..., nato a ... il ..., Codice Fiscale ..., in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, di seguito

Di seguito denominate le Parti,

VISTI

- il vigente lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- il D.M. 1062 del 10 agosto 2021, che attribuisce agli Atenei risorse destinate a:

- a) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione (Azione IV.4) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, al fine della promozione e sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione. Attraverso l'attivazione di tali contratti di ricerca, in coerenza con aree, ambiti e traiettorie definiti nella SNSI e nel PNR - si favorirà la diffusione di un approccio aperto all'innovazione e di maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo.*
 - b) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. L'attività di ricerca dovrà, inoltre, essere coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR".*
 - il D.M. 1062/2021 assicura la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sino al 31 dicembre 2023, mentre, per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli Atenei oppure con finanziamenti esterni;
 - che l'Impresa ... (nome impresa), con nota del (inserire la data della manifestazione d'interesse) ha manifestato la propria disponibilità a finanziare una annualità di un posto di ricercatore con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto (titolo del progetto), referente scientifico (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti finanziati da altri istituti)**
- ovvero**
- che l'Impresa ... (nome impresa), con nota del (inserire la data della manifestazione d'interesse) ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere presso la propria sede un ricercatore a contratto di diritto privato a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto (titolo del progetto), referente scientifico (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti non finanziati da altri istituti)**
- la delibera assunta dal Dipartimento di ... del ..., con la quale, in ragione dei progetti valutati coerenti da parte degli Organi competenti, è stata proposta l'attivazione delle procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo ..., il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni di cui al D.M. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) con fondi individuati dal Consiglio di Amministrazione conformemente al medesimo citato D.M.;
 - la delibera assunta il ..., con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico (data in cui è stato reso il parere), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare le procedure selettive, a valere sul finanziamento di cui in premessa, tra cui

- anche quella volta al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo A, per la durata di anni 3, presso il Dipartimento di ..., per il settore scientifico disciplinare ... - settore concorsuale ... - **Tematica: Azione IV.4 “Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione” ovvero Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”**, secondo le procedure previste dal già citato Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18.02.2020);
- la “Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” del ..., stipulata tra l’Università degli Studi di Bari e l’Istituto....; **(se c’è cofinanziamento)**;
 - il Disciplinare di attuazione del D.M. 1062 del 10 agosto 2021 che disciplina la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo “A”, a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche innovative” e IV.6 – “Contratti di ricerca su tematiche Green”;
 - l’art. 3, co. 4 del D.M. 1062 del 10 agosto 2021, per cui: *“I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; e. prevedere periodi ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo)”*;
 - nonché, l’art. 3, co. 3 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“È obbligo per i soggetti in parola di inserire nell’apposita piattaforma on line, la dichiarazione del ricercatore, secondo il modello fornito dal MIUR, attestante: a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all’estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca”*;
 - l’art. 3, co. 8 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con cadenza bimestrale. Nello specifico, attraverso l’apposita piattaforma on line (<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) e utilizzando la modulistica ivi presente, ciascun ricercatore dovrà produrre un report recante l’indicazione dell’impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all’estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Responsabile Scientifico del progetto, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal ricercatore. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento”*;
 - altresì, l’art. 4, co. 1 del predetto Disciplinare che, tra l’altro, disciplina le ipotesi di revoca totale del finanziamento, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati ed annovera tra le predette ipotesi il *“mancato rispetto degli obblighi di cui all’Articolo 3 in capo al soggetto beneficiario, secondo quanto stabilito nel DM e nel presente Disciplinare di attuazione;”* ed il *“mancato rispetto delle norme in materia di informazione e comunicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, allegato XII, sezione 2.2 “Responsabilità dei beneficiari”*”;
 - inoltre, l’art. 6 del medesimo Disciplinare che sancisce: *“1. Il MUR potrà effettuare in qualsiasi momento (anche mediante soggetti da esso incaricati con le modalità previste dai regolamenti comunitari e recepite nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma) controlli volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto.*

2. Ogni soggetto proponente è tenuto a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, anche se esterni alle sedi dell'Università, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta; a tale scopo, ogni Università è tenuta ad assicurare il tassativo rispetto di tale esigenza anche da parte delle imprese e/o università, italiane o estere, coinvolte nel progetto.

3. Qualora, infine, dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi di cui al presente Disciplinare, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento dei contratti di ricerca, il MUR procederà alla revoca del contributo, provvedendo al recupero delle somme già accreditate”;

- il D.R. n. ... del ... di approvazione degli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” della quale è risultato vincitore il dott. ...;
- il “Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipologia “A”” del ... sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il dott./la dott.ssa ..., ed in particolare l'art. 2 e 3 relativo all'attività prevista all'estero presso....da svolgersi entro il 31.12.2023;
- la dichiarazione del dott./della dott.ssa ... di esser disponibile ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), e la contestuale attestazione di esser consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;

AGREE UPON THE FOLLOWING

Art. 1

Tutto quanto sin qui premesso forma parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato “.....” con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, l'Università/Istituzione di..... si impegna ad ospitare il Dott.(inserire il nome del ricercatore) titolare contratto di ricerca di cui in premessa, per svolgere l'attività di ricerca per un periodo massimo mesi (non necessariamente continuativi), come da progetto approvato, nel proprio laboratorio sito in, consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari allo svolgimento delle attività di ricerca.

Art. 2

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Coordinatore del programma di ricerca è il Prof. (inserire il nome del responsabile scientifico del Progetto)

L'Università/Istituzione individua il proprio responsabile nella persona di ..., ... (indicare qualifica del soggetto individuato),

Art. 3

Il periodo trascorso presso l'Università/Istituzione del Dott. non costituirà rapporto di lavoro, pertanto, il ricercatore non potrà essere assegnato ad incarichi diversi da quelli pattuiti né a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie per il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non implica alcun impegno di lavoro presente o futuro da parte del l'Università/Istituzione.....

Art. 4

Durante la permanenza presso l'Università/Istituzione il ricercatore non corrisponderà alcun compenso all'Università/Ente di cui né l'Impresa/Istituzione effettuerà alcun tipo di

compenso al ricercatore per l'attività che svolgerà nell'ambito del programma di ricerca sopra indicato. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al ricercatore.

Al ricercatore è corrisposto (limitatamente al periodo dell'attività effettivamente prestata all'estero da svolgersi entro il 31.12.2023, a cura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro), a titolo di indennità di mobilità, su base mensile, pari complessivamente ad € 635,97, come previsto dall'articolo 3 del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipologia "A, sottoscritto in data.....

Art. 5

Durante le attività presso l'Università/Istituzione di ..., l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coordinatore, Prof. sarà in costante contatto con il responsabile delle attività progettuali presso l'Università/Istituzione del Dott. e con il ricercatore, anche ai fini della compilazione del rendiconto periodico delle attività dell'assegnista beneficiario del finanziamento PON 2014- 2020.

Art. 6

Al ricercatore sarà richiesto di rispettare la riservatezza e di riconoscere i diritti di proprietà intellettuale in relazione ad informazioni, dati e documenti di carattere riservato di cui potrebbe venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'Università/Istituzione di.....In ogni caso, al ricercatore sarà garantita la possibilità di svolgere le ordinarie attività di pubblicazione, che dovranno essere programmate in modo compatibile con la tutela degli eventuali risultati.

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, saranno di proprietà dei loro autori, nel rispetto della legge morale sulle invenzioni e della legislazione sulla proprietà intellettuale; mentre, per la valorizzazione economica dei futuri risultati della ricerca, verranno eventualmente stipulate apposite convenzioni tra gli interessati. L'Università/Istituzione richiederà di applicare al ricercatore le misure di tutela della salute, prevenzione e sicurezza dei lavoratori previste dalle leggi nazionali e regolamenti interni.

Art. 7

Le parti si dichiarano reciprocamente informate e acconsentono espressamente che i dati personali raccolti in conseguenza e durante l'esecuzione del presente contratto, siano trattati esclusivamente per le finalità del contratto mediante consultazione, trattamento manuale e/o automatizzato. I titolari dei dati personali ai sensi del presente articolo sono rispettivamente l'Università e l'Università/Ente. Le parti, infine, dichiarano di essere informate dei diritti previsti dal D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 ove applicabile.

Art. 8

Il ricercatore è coperto da assicurazione per la responsabilità civile per danni a terzi con polizza n. ITCANB19817, stipulato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con la Compagnia di Assicurazioni Gruppo Europeo Chubb, valido in tutto il mondo (fino al 31.03.2023 - 22/5.000 - da prorogare/rinnovare), e per gli Infortuni (T.U. INAIL) come dipendente pubblico.

Art. 9

Per eventuali controversie non bonariamente risolvibili sarà competente il Foro di Bari.

Art. 10

La presente convenzione avrà termine alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal ricercatore ed a seguito della presentazione della relazione finale da parte del Coordinatore del programma di ricerca.

Art. 11

L'Atto sarà registrato solo in caso di utilizzo e con imposta fissa ai sensi dell'art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Eventuali spese relative al presente contratto saranno a carico di chi ne fa richiesta. L'onere fiscale della presente convenzione è a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di, sede amministrativa delle attività di ricerca.

Art. 12

Il presente accordo di cooperazione è formalmente redatto in inglese.

Il testo è originale.

Bari,

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO
Prof.

IL DIRETTORE
DI
Dr.

PROGETTO INDIVIDUALE

Ricercatore:
Tutor accademico: Prof.
Università/Istituto ospitante:
Periodo:
Oggetto della ricerca:
Tutor dell'Università/Istituto ospitante:
Bari, li

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO
Prof.

IL DIRETTORE
DI
Dr.

Per accettazione, il ricercatore:

.....

Il suddetto schema viene allegato alla presente istruttoria in lingua inglese.

L'**Ufficio** fa presente che lo Schema Tipo di Convenzione risulta inquadrabile nella disciplina di cui agli artt.61 e 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.'".

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole allo schema tipo *de quo*. Egli, quindi, nel sottolineare l'opportunità di adottare uno schema tipo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università/Istituzione estera volta a volta interessata, per regolamentare lo svolgimento dell'attività di ricerca da parte dei ricercatori di che trattasi, da trasmettere, a cura dell'Ufficio istruttorio, a tutti i Direttori di Dipartimento, autorizzandoli alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi allo stesso e a tutti gli atti consequenziali, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta nota *e-mail* PEC del 09.02.2023 (prot. gen. di Ateneo n. 28987), da parte della prof.ssa A. Fornelli e nota *e-mail* del 10.02.2023, il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha richiesto il *format* di Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, comma 3, lett. a, Legge n. 240/2010) da stipularsi con Enti esteri per lo svolgimento di attività di ricerca;
- la prof.ssa F. Vessia, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, in collaborazione con la suddetta U.O. della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e con la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, ha predisposto la bozza di schema-tipo di Convenzione, tradotto in lingua italiana, da utilizzarsi tra questa Università e University/Institution esteri, sia nell'ipotesi in cui "ci sia il cofinanziamento" che "in assenza di cofinanziamento";

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione*, ed in particolare l'art. 3, comma 3 per cui “*i contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse [...] in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi di ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; e. prevedere periodi di ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo)*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- gli artt. 61 “*Competenze del Consiglio di Amministrazione*” e 64 “*Competenze delle Strutture autonome di gestione*” del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022, di approvazione dello schema tipo di Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e “*...*” (Impresa), per attività di ricerca in Azienda, nell'ambito del PON “*Ricerca e Innovazione*” 2014-2020, con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a) (rif. art. 3, comma 3, lett. d, D.M. n. 1062/2021);

CONSIDERATA

l'opportunità di elaborare uno schema tipo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università/Istituzione estera volta a volta interessata, per regolamentare lo svolgimento dell'attività di ricerca da parte dei ricercatori di che trattasi;

VISTA

la bozza di schema-tipo di Convenzione in parola;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso con delibera del 24.02.2023,

DELIBERA

- di approvare lo *schema tipo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e University/Institution esteri* per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a (art. 24, comma 3, lett. a, Legge n. 240/2010), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di trasmettere, a cura dell'Ufficio istruttorio, il predetto schema tipo a tutti i Direttori di Dipartimento, autorizzandoli alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi allo stesso e a tutti gli atti consequenziali.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO PER “L’IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO AIB CON I CONTENUTI E GLI ALLEGATI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Prot. n.22366 del 03.02.2023, il Responsabile della U.O. Area Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo ai sensi dell’art.15, comma 2-bis. della L.n.241/1990 tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l’Ente Parco Nazionale del Gargano finalizzato all’implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica.

L’Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail del 06.02.2023, la U.O. Ricerca e Terza Missione dello stesso Dipartimento ha precisato che si tratta di Accordo con rimborso spese, come riportato nell’art.7 dello stesso Accordo.

Lo schema del predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO

ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., tra l’Ente parco nazionale del Gargano e l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” viene formalizzato il seguente accordo in merito all’intervento

“IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO AIB CON I CONTENUTI E GLI ALLEGATI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA”**TRA**

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), d’ora innanzi richiamata col termine “Università”, con sede legale in Bari, in Via Orabona n. 4, avente codice fiscale n. 80002170720 e P. Iva n. 01086760723, legalmente rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, nella sua qualità di Magnifico Rettore, in qualità di firmatario della presente convenzione,

E

l’Ente parco nazionale del Gargano, d’ora innanzi richiamato col termine “Ente Parco”, con sede legale in Monte Sant’Angelo (FG), in Via Sant’Antonio Abate n. 121, avente P.IVA n. 03062280718 e codice fiscale n 94031700712, nel presente atto rappresentato dal Direttore facente funzioni Vincenzo TOTARO, in qualità di firmatario della presente convenzione.

Premesso che:

- la legge 21 novembre 2000 n. 353 “*Legge quadro in materia di incendi boschivi*” impone ai Parchi Nazionali di adottare un piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e di direttive emanate dal Ministro dell’Interno con Decreto del 20.12.2001. Il Piano dovrà essere, inoltre, sottoposto a revisioni annuali per l’aggiornamento dei dati e per meglio adeguarlo alle esigenze di una strategia di lotta più efficace e incisiva contro gli incendi boschivi e per la salvaguardia del patrimonio forestale, quale bene insostituibile per l’equilibrio della natura e la qualità dell’ambiente;
- il Piano antincendio boschivo del Parco Nazionale del Gargano viene redatto in attuazione della Legge n. 353 del 21 novembre 2000 e seguendo lo “*Schema di Piano A.I.B. per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nei Parchi Nazionali, aggiornato all’anno 2018*” redatto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica);
- la richiamata Legge n. 353/2000 prevede, all’art. 3, comma 1, che le Regioni approvino il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- il comma 2, dell’art. 8 della medesima Legge n. 353/2000, derubricato come “*Aree naturali protette*”, sancisce che il Piano regionale di cui all’art. 3, preveda che per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato sia predisposto un apposito Piano dal Ministro dell’Ambiente di intesa con le Regioni interessate, su proposta degli Enti gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato; detto Piano costituisce un’apposita sezione del Piano Regionale;
- pertanto, ai sensi dell’art. 8, comma 2, della legge 353/2000, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (ovvero Piano AIB) dell’Ente parco nazionale del Gargano andrà a costituire una sezione del Piano Regionale Antincendio redatto dalla Regione Puglia e dovrà integrarsi con la strategia complessiva di prevenzione e lotta predisposta dalla stessa Regione;
- l’Ente parco ha sottoposto al Ministero della Transizione Ecologica il Piano AIB pluriennale 2020 – 2024 per cui chiedere l’Intesa alla Regione Puglia;
 - il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, con nota prot. MATTM 23399 del 05/03/2021 e prot. 43352 del 04/04/2022, ha trasmesso a questo Ente i pareri e le osservazioni pervenuti al Ministero dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agro Alimentari Carabinieri e dal Ministero dell’Interno, Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia, chiedendo la revisione e l’adeguamento del Piano AIB dell’Ente Parco secondo le osservazioni pervenute;
 - in particolare, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia ha richiesto l’adeguamento e l’aggiornamento del Piano sia a livello di contenuti che a livello di allegati. Solamente a titolo indicativo e non esaustivo la Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia ha chiesto di integrare la proposta di Piano con carte tematiche relative alle aree di interfaccia, ortofoto delle aree di connessione tra lottizzazioni e aree boschive, cartografia della viabilità con distinzione della stessa in base all’accessibilità alle diverse tipologie di mezzi, cartografia delle linee elettriche, cartografia dei punti di approvvigionamento idrico, dei tracciati spartifuoco, dei punti di avvistamento e delle basi utili ai mezzi terrestri ed aerei e degli eliporti;
 - gli adempimenti necessari all’adeguamento del Piano AIB pluriennale 2020 – 2024, ed in particolare quelli formulati dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Puglia, richiedono la realizzazione di una serie di elementi cartografici che

per la loro creazione, in relazione alla loro complessità e specificità, esigono l'intervento di professionalità con competenze specifiche e altamente specializzate in materia di cartografia;

- l'Ente parco non possiede all'interno della propria struttura organizzativa professionalità in possesso della formazione necessaria e delle competenze specifiche per soddisfare le richieste formulate dal MiTE circa le osservazioni pervenute sull'adeguamento del Piano AIB pluriennale 2020 – 2024 e, pertanto, risulta necessario recuperare dall'esterno le medesime;
- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- per il conseguimento delle proprie finalità l'Università e l'Ente Parco possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi
- il DISSPA è l'Ente pubblico scientifico che meglio può contribuire al perseguimento dell'obiettivo di cui al presente accordo;
- l'art. 15 della legge 241/90 prevede che “[...]. Le amministrazioni pubbliche possono concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. [...]”;
- con Determinazione n. 7 del 21/10/2010 l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP oggi ANAC) ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, ove risultino soddisfatti i seguenti criteri: “lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamento di corrispettivi”.

Considerato che:

- Le parti del presente Accordo sono organismi di diritto pubblico.
- L'Ente parco nazionale del Gargano e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, congiuntamente, dispongono delle risorse umane, strutturali e finanziarie per dare concreta e fattiva esecuzione all'intervento di cui al presente accordo;
- le parti intendono disciplinare i rapporti mediante l'integrazione delle competenze che ciascuno degli Enti esprime nell'esecuzione delle funzioni riservate dalla propria legge istitutiva ovvero dal proprio statuto, instaurando una forma di collaborazione volta a valorizzare le informazioni disponibili attivando il loro interscambio per il conseguimento di un fine comune che conduce al conseguimento di un incremento patrimoniale attribuibile alla Pubblica Amministrazione nel complesso considerata.
- l'Accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti.

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale n. 361 del 11.11.2022, l'Ente Parco ha approvato il presente Accordo, per la stipula dello stesso con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” al fine di attuare l'intervento “*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*”.
- con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (D.I.S.S.P.A.) del 17.10.2022 è stato approvato il presente Accordo.

- Tutto ciò premesso e considerato, l'Università e l'Ente Parco, di seguito denominate anche "le Parti",

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 1 – Premessa

1. Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente Accordo l'esecuzione, nel quadro dell'art. 15 della L. 241/90, del seguente intervento: *"Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica"*.

L'obiettivo generale è quello di dotare l'Ente parco nazionale del Gargano del Piano A.I.B. 2020/2024 implementato e aggiornato con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica anche alla luce dei rilievi sullo stesso Piano formulati dal Comando Unità forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore.

Art. 3 – Impegni delle parti

1. L'Università si impegna e si obbliga nei confronti dell'Ente Parco:

- a) a definire la progettazione di dettaglio dell'intervento;
- b) a coordinare l'intero intervento;
- c) a supportare l'Ente parco nella revisione del Piano Antincendio Boschivo (Piano AIB) 2020/2024;
- d) a fornire le banche dati quali modelli di combustibili, viabilità AIB, tipologie forestali e altri dati utili a detta revisione;
- e) a implementare i contenuti, le elaborazioni di testi grafici, mappe e tabelle, come da richieste del Ministero della Transizione Ecologica, anche alla luce dei rilievi sullo stesso piano formulati dal Comando Unità forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco;
- f) ad eseguire tutte le attività previste nel presente Accordo, previo parere dell'Ente Parco in merito alle modalità tecniche ed operative di espletamento delle stesse;
- g) a rispettare il cronoprogramma delle attività, come dettagliato nel documento Allegato al presente Accordo.

2. L'Ente Parco si impegna e si obbliga nei confronti del Università:

- a) ad eseguire le attività previste nel presente Accordo;
- b) a fornire piena collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo;
- c) a supportare l'Università nelle attività di cui al presente accordo;
- d) a curare i rapporti con le istituzioni competenti;
- e) a corrispondere in favore dell'Università gli oneri effettivamente sostenuti per le attività previste dal presente Accordo, fino alla concorrenza dell'importo come complessivamente determinato nel successivo articolo 7, comma 2;
- f) ad eseguire qualsiasi altra attività non contemplata dal presente Accordo e che comunque dovesse essere ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 4 – Cronoprogramma

1. Le parti, concordemente, stabiliscono che l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo seguiranno il calendario secondo l'articolazione fissata nel cronoprogramma riportato in allegato.

2. Le parti concordano, altresì, che ogni variazione al Cronoprogramma deve essere preventivamente concordata tra le parti e accettata dalle stesse per iscritto.
3. Se a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, che potrebbe incidere sia in termini di aspetti logistico-operativi (problemi di mobilità e accessibilità al sito per il rilievo dei dati) che di limitazioni in riferimento agli interventi in campo, si venisse a determinare una situazione blocco delle attività a causa di lockdown o misure similari, previo accordo tra le parti, i tempi di realizzazione delle attività previste potranno subire proroghe.

Art. 5 – Responsabili delle attività e gruppo di lavoro

1. **Per l'attuazione delle attività, l'Università designa quale referente il Prof. Giovanni SANESI e l'Ente Parco designa quale referente delle attività il Responsabile dell'Area "AOO_05 Gestione delle risorse naturali" Dott. Angelo Perna.**
2. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente accordo le parti si impegnano e si obbligano a costituire, ciascuno per le proprie competenze, autonomi gruppi di lavoro, composti da figure professionali idonee, in possesso dei necessari requisiti professionali e curriculari per assolvere all'incarico, anche facendo riferimento a strumenti previsti nell'autonomia delle medesime parti, laddove compatibili con l'intervento in oggetto.
3. **Le parti, di comune accordo, stabiliscono di individuare nel Responsabile Scientifico dell'Università, Prof. Giovanni SANESI, il coordinatore unico di progetto**, a cui entrambi i gruppi di lavoro devono far riferimento per l'organizzazione complessiva del lavoro e per stabilire le modalità tecniche ed operative per l'esecuzione degli interventi previsti. Al coordinatore unico di progetto è demandata l'organizzazione complessiva del lavoro, le modalità di interazione dei gruppi e la responsabilità della esecuzione delle azioni previste, nello scrupoloso rispetto del presente accordo. Entrambi le parti faranno riferimento a quest'ultimo per tutte le questioni inerenti le attività previste nel presente accordo.

Articolo 6 – Impegno di reciprocità

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, l'Università e l'Ente Parco si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività previste, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo.
2. Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di strumenti di grande rilievo tecnico scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Art. 7 – Disponibilità finanziaria, rendicontazione e rimborso delle spese sostenute

1. L'Ente parco si impegna e si obbliga a finanziare in quota parte gli interventi da realizzare, secondo le modalità stabilite nel presente Accordo, sia con proprie risorse finanziarie, regolarmente iscritte nel bilancio di previsione esercizio 2022, che in "natura".
2. In relazione all'esecuzione dell'intervento "*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*" è riconosciuto all'Università un importo complessivo fino alla somma massima di euro 10.000,00 (diecimila/00), come determinato nell'analisi economica contenuta nell'Allegato "A", ripartito secondo le voci di spesa in esso riportata.

3. L'Università partecipa alla realizzazione dell'intervento derubricato "*Implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*" con risorse in "natura", come riportato nell'Allegato "A", con figure professionali aventi competenze, specializzazioni e formazione specifiche e mettendo a disposizione, inoltre:
 - tutti i dati, gli studi, le informazioni in suo possesso, necessari per la realizzazione delle cartografie in tempi brevi;
 - n. 2 risorse umane (dottorandi/assegnisti), in aggiunta rispetto al personale indicato nell'Allegato "A";
 - la seguente strumentazione tecnica e software: n. 2 PC fissi Modello sistema HP Z2 Tower G5 Workstation; n. 1 GPS TRIMBLE modello GEO 7 series; n. 1 Vertex IV/360 BT con accessori; n. 2 cavalletti, n. 2 ceduometri, n. 1 rollina metrica, n. 2 calibri millimetrici (Materiale per inventario forestale dendrometrico); n. 2 licenze Arcgis PRO;
4. La somma che erogherà l'Ente parco in favore dell'Università, quale rimborso delle spese sostenute da quest'ultima per le attività a proprio carico, in ragione della natura dell'Accordo medesimo, è da ritenersi esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale non obbligatoria.
5. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, all'Università verranno riconosciute le spese effettivamente sostenute e documentate, nel limite dell'importo massimo stabilito nel comma 2, che siano effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo e ad esso strettamente connesse, con esclusione di quelle eventualmente rendicontate a titolo generico o per le quali non risulta possibile stabilire il nesso relazionale con le azioni da realizzare. Pertanto, rimane a carico dell'Università l'obbligo di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per le azioni previste nel presente Accordo.
6. Sia l'Ente parco che l'Università, per la realizzazione delle attività, prevedono il coinvolgimento di personale specializzato, secondo i profili professionali previsti, altamente qualificato e debitamente formato.
7. L'Università potrà istituire Assegni di Ricerca e Borse di Studio post-laurea finalizzate alla selezione ed all'individuazione di ricercatori junior che abbiano già competenze nelle materie sopra elencate da coinvolgere nell'effettuazione delle attività previste e che attraverso tali attività possano aumentare le proprie conoscenze scientifiche.
8. Il personale è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.
9. Alle risorse umane facenti parte del gruppo di lavoro costituito dall'Università verranno riconosciuti i rimborsi spesa per le trasferte (missioni) effettuate per il raggiungimento degli obiettivi strettamente connessi alla realizzazione delle azioni di cui al presente accordo, debitamente documentate attraverso giustificativi di spesa, nel limite massimo stabilito dal progetto. La finalità delle missioni è quella strettamente connessa alle attività previste dal presente Accordo ed espressamente legate alle finalità dello stesso e di presentazione dei risultati dell'attività svolta.
10. Viene altresì convenuto fra le Parti che l'Università è autorizzata a rendicontare quali costi ammissibili anche le seguenti tipologie di costi "diretti":
 - a) materiale di consumo specifico o di attrezzature minute necessarie alla realizzazione delle attività direttamente connesse all'Accordo;

- b) noleggio ulteriori attrezzature oltre a quelle sopra indicate, se strettamente necessarie; c) spese per consulenze di terzi;
 - d) acquisto di beni ed attrezzature durevoli limitatamente alle quote di ammortamento riferite al periodo di realizzazione delle attività progettuali.
 - e) Coordinamento e gestione (Università).
11. Tutte le spese sostenute, come previste e descritte nell'Allegato "A", sono soggette a rendicontazione analitica da parte dell'Università. Alle spese rendicontate dovranno essere allegata copia dei giustificativi secondo le modalità di rendicontazione dei progetti di ricerca comunitari (lettera di incarico o ordine di servizio, time-sheet, buste paga, contratti, fatture, copie dei documenti di viaggio e trasferta, mandati di pagamento, etc). Ogni spesa eccedente rispetto all'importo pattuito deve intendersi quale cofinanziamento assicurato dall'Università.
 12. Viene convenuto che è prevista la seguente modalità di erogazione delle risorse di cui al precedente comma 2:
 - a) Tranche n. 1, pari a €. 2.500,00, a 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
 - b) Tranche successive, e fino al saldo delle somme sostenute, secondo stati di avanzamento, previa presentazione del rendiconto e approvazione del report delle attività sostenute, completo della documentazione necessaria e corredata dai giustificativi di spesa coerenti con il presente Accordo.
 - c) Rendiconto finale, a saldo e previa presentazione e approvazione del Report finale, corredata dai giustificativi di spesa coerenti con il presente Accordo.
 13. L'importo verrà corrisposto previa opportuna verifica dell'attività svolta e benessere da parte del Referente dell'Accordo dell'Ente parco.
 14. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario, entro il termine di giorni trenta a far data dalla ricezione al protocollo generale dell'Ente della rendicontazione e della richiesta di liquidazione, mediante accredito presso Banca d'Italia sez. Di Bari c/c n. 0035408 intestato all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Codice IBAN: IT11W0100003245430300035408).
 15. Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, alle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
 16. Le Parti, di comune accordo, stabiliscono che è clausola di nullità assoluta del presente Accordo, ex art. 3, comma 8, legge n. 136/2010, così come interpretato e modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni con legge 217/2010, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità sopra richiamati.

Art. 8 – Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 6 (sei) mesi, a far data dal perfezionamento della sottoscrizione del presente, e comunque fino a completamento del progetto operativo. Lo stesso potrà essere prorogato, previo formale accordo tra le Parti, qualora se ne evidenziasse la necessità.

Art. 9 – Diritto di recesso

1. Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi via PEC. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, per le quali si rende necessario il relativo rimborso.
2. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini attività realizzate e l'Ente parco si impegna a corrispondere all'Università l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Art. 10 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo eventuali successivi accordi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Università e dell'Ente parco.

Art. 11 – Proprietà dei risultati

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente conseguiti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, le quali potranno utilizzarli, anche disgiuntamente, nell'ambito e coerentemente con i reciproci fini istituzionali.
2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo scritto tra le parti, eccezion fatta per quelle comunicazioni strettamente connesse agli adempimenti scaturenti dalle attività istituzionali per le quali si rende obbligatoria la trasmissione dei dati generati in esecuzione del presente accordo.
3. Allorché i risultati fossero oggetto di pubblicazione scientifica è fatto obbligo ad entrambi i soggetti di citare l'altro soggetto contitolare e la fonte di finanziamento nell'ambito dei quali i risultati sono stati ottenuti.

Art. 12 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti nello svolgimento delle attività relative al presente Accordo, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D. Lgs. n. 101/2018 che recepisce il regolamento (UE) 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali. Altresì, le Parti con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano espressamente di aver adeguato la propria struttura a quanto previsto dal Regolamento (UE) generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 in sigla GDPR.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.
3. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, le Parti si obbligano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 13 – Responsabilità

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle proprie attività, oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie del personale impiegato.
2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.
3. Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

4. Le Parti si impegnano a rispettare, per la realizzazione delle attività di propria competenza, la normativa ambientale applicabile.

Art. 14 – Variazione attività

1. Qualora lo si ritenga indispensabile e funzionale alla migliore riuscita dell'intervento oggetto del presente Accordo, le Parti possono prevedere eventuali modifiche in corso d'opera con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo fra le Parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali nel rispetto delle competenze siccome descritte e riconducibili a ciascun Ente aderente al presente Accordo. Il piano finanziario potrà essere rimodulato previo accordo tra le parti.

Art. 15 – Accordi con soggetti terzi

Fatta salva la normativa vigente in materia di contratti pubblici, le Parti, nell'ambito delle attività previste dal presente Accordo, potranno stipulare specifici accordi con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Art. 16 – Responsabilità amministrativa delle parti e Clausola di legalità

1. Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e della Legge 190/2012 e s.m.i.
2. L'Università dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dall'Ente parco e consultabile nel sito web del medesimo Ente, nell'apposita sezione del sito web dedicato all'Amministrazione trasparente.
3. L'Ente Parco dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dall'Università e consultabile nel sito web del medesimo Ente, nell'apposita sezione del sito web dedicato all'Amministrazione trasparente.
4. Entrambe le parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione della presente convenzione.

Art. 17 – Registrazioni e spese

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26/04/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo è a carico, in parti uguali, dell'Ente Parco Nazionale del Gargano e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.).

Art. 18 – Domicilio

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio presso le sedi come in premessa specificato.
2. Per eventuali comunicazioni inerenti il presente Accordo le parti si danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata sono:
 - a) per l'Ente Parco, PEC: protocollo@pec.parcogargano.it;
 - b) per l'Università, PEC: disspa@pec.uniba.it.

Art. 19 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa insorgere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere ad una definizione conciliativa, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria

competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile indicando il Foro di Foggia quale foro competente.

2. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente parco coinvolto nelle attività e l'Università e viceversa.

Art. 20 – Norme finali

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra l'Ente parco e l'Università si fa espresso riferimento alla disciplina degli Accordi organizzativi tra Amministrazioni pubbliche di cui alla L. 241/1990 nonché alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale per quanto alle materie trattate.

Art. 21 – Trasparenza

Ai sensi della Legge 04.08.2017, n.124 – Art. 1, commi 125-129 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità", le Parti pubblicheranno sui propri rispettivi siti web istituzionali gli elementi informativi del presente Accordo, così come previsto dai citati obblighi di legge vigenti per gli Organismi Pubblici.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 17.10.2022, il cui OMISSIS del verbale si riporta qui di seguito:

18.4 Approvazione Convenzione Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo – prof. Giovanni Sanesi

Il Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Giovanni Sanesi (All. 18.4) richiesta di approvazione della Convenzione denominata: "Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo".

- Contrante: Ente Parco Nazionale del Gargano
- Tipologia contraente: Pubblico
- Tipologia della convenzione: Ex art. 15 L. 241/90
- Oggetto della convenzione: Supporto all'elaborazione del Piano Antincendio Boschivo
- Durata, rinnovo, recesso della convenzione: 6 mesi
- **Responsabile per il DiSSPA: Giovanni Sanesi**
- Finanziamento: 10.000 euro (cofinanziamento UNIBA in ore personale prestate per 5.000 euro)
- Modalità di pagamento: 4.000 euro alla sottoscrizione, 3.000 euro a tre mesi e 3.000 euro alla relazione finale

Il Consiglio approva all'unanimità.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'Accordo in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 17.10.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 22366 del 03.02.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente Parco Nazionale del Gargano, in merito all'intervento "*implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica*";
- con Determinazione Dirigenziale n. 361 del 11.11.2022, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, comprensivo dell'allegato "A", relativo al suddetto intervento, da sottoscrivere con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo impegno di spesa;

- con nota *e-mail* del 06.02.2023, la U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha precisato che trattasi di Accordo con rimborso spese, come riportato all'art. 7 *“Disponibilità finanziaria, rendicontazione e rimborso delle spese sostenute”* del medesimo atto convenzionale;

VISTO

l'art. 15 *“Accordi fra pubbliche amministrazioni”* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 *“Capacità negoziale. Norme generali”* e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTI

lo schema dell'Accordo a stipularsi ed i relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico in ordine all'Accordo in parola, reso con delibera del 24.02.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Ente Parco Nazionale del Gargano, in merito all'intervento *“implementazione e aggiornamento Piano AIB con i contenuti e gli allegati richiesti dal Ministero della Transizione Ecologica”*;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ASSOCIAZIONE NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA
UNIVERSITARIA (NETVAL): PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

““L’Ufficio informa che l’Associazione Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria (NETVAL), con nota datata 8.02.2023, ha comunicato che nell’Assemblea dei Soci tenutasi in data 5.12.2022, è stato deliberato che per l’anno 2023 la quota associativa sia pari a € 3.000 a carico dei soci ordinari.

L’Ufficio evidenzia, che la quota associativa, quantificata in € 2.500 dal 2007, anno in cui Uniba ha aderito all’Associazione, non ha subito mutamenti.

L’Ufficio evidenzia che **l’art. 5 (Quota associativa)** dello statuto della predetta Associazione così recita:

5) Quota associativa

La quota associativa è decisa annualmente dalla Assemblea sulla base del bilancio dell’Associazione, con riferimento esclusivo alle spese maturate e prevedibili della gestione per il raggiungimento degli scopi statutari.

La quota associativa deve essere versata anticipatamente entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo di ciascun anno.

Le quote associative versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell’associazione. Le quote associative inoltre non sono trasmissibili, né sono rivalutabili.

L’Ufficio, per completezza di informazioni, fa presente che questo Consesso, nell’approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione di Uniba, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 09.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nell'*Associazione Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria - NETVAL*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, con nota datata 08.02.2023, il Presidente della suddetta Associazione, prof. Giuseppe Conti, ha comunicato "*che, come previsto dallo Statuto, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 05.12.2022 ha deliberato che per il 2023 le quote associative siano pari a € 3.000,00 per i soci ordinari*", chiedendo a questa Università di provvedere al relativo pagamento;

VISTO

l'art. 5 "*Quota associativa*" dello Statuto dell'*Associazione Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria – NETVAL*;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 09.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento, in favore dell'Associazione *Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria -NETVAL*, della quota associativa, per l'anno 2023, pari ad € 3.000,00;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 3.000,00 sull'art. di bilancio 102210103, subacc. n. 23/910.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**EUA (EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION): PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA
ANNO 2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che con Prot. n. 0288727 del 07/11/2022, è stata acquisita la nota del dott. Lior Gianni, Office Manager dell’EUA (European University Association), riguardante il pagamento della fattura n. 230332, per un importo pari a € 4.491,00, relativa alla quota associativa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’anno 2023.

A tale riguardo, l’Ufficio fa presente che è stata già acquisita, con nota mail del 17.02.2023, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità a far gravare la quota associativa di € 4.491,00, per l’anno 2023, sull’Articolo di Bilancio 102210103 “Quote associative annuali di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti”, subaccantonamento n. 23/1187.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università il 07.11.2022, con il n. 288727, l’Office Manager della *European University Association – EUA*, Lior Gianni, ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l’anno 2023, per un

importo pari a € 4.491,00, giusta fattura n. 230332 del 17.10.2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 17.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della quota associativa, per l'anno 2023, in favore della *European University Association – EUA*, per l'importo complessivo di € 4.491,00, di cui alla fattura n. 230332 del 17.10.2022;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 4.491,00 sull'art. 102210103 "*Quote Associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*", subacc. n. 23/1187.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**EMUNI (EURO-MEDITERRANEAN UNIVERSITY): PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2023**

Rientra, alle ore 17:23, il prof. Moschetta.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che con Prot. n. 0301293 del 24.11.2022, è stata acquisita la nota del prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry, Presidente di EMUNI (Euro-Mediterranean University), riguardante il pagamento della fattura n. GA-17-2022, per un importo pari a € 1.500,00, relativa alla quota associativa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l’anno 2023.

A tale riguardo, l’Ufficio fa presente che è stata già acquisita, con nota mail del 17.02.2023, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità a far gravare la quota associativa di € 1.500,00, per l’anno 2023, sull’Articolo di Bilancio 102210103 “Quote Associate annuali di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti”, subaccantonamento n. 23/1188.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università il 24.11.2022, con il n. 301293, il Presidente dell’Euro-

Mediterranean University – EMUNI, prof. dr. Abdelhamid El-Zoheiry, ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l'anno 2023, per un importo pari a € 1.500,00, giusta fattura n. GA-17-2022 del 02.11.2022;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 17.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della quota associativa, per l'anno 2023, in favore dell'*Euro-Mediterranean University – EMUNI*, per l'importo complessivo di € 1.500,00, di cui alla fattura n. GA-17-2022 del 02.11.2022;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 1.500,00 sull'art. 102210103 "*Quote Associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*", subacc. n. 23/1188.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BIODISTRETTO "BIOPUGLIA": MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ADESIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota datata 17 febbraio 2023, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ha trasmesso l'estratto dal Verbale del Consiglio del predetto Dipartimento tenutosi il 26 gennaio 2023 relativo alla Manifestazione di interesse per l'adesione al Biodistretto "Biopuglia" – prof. Franco Nigro.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio dell'**estratto dal Verbale del Consiglio** di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.):

OMISSIS

«Manifestazione di interesse per l'adesione al Biodistretto "Biopuglia" – prof. Franco Nigro

La Presidente comunica che è pervenuta a firma del prof. Franco Nigro richiesta di approvazione della Manifestazione di interesse per l'adesione al Biodistretto "Biopuglia".

Il Biodistretto è un'area geografica nella quale si stabilisce un'alleanza fra agricoltori, trasformatori, cittadini, associazioni, ristoratori, operatori turistici, pubbliche amministrazioni, istituzioni di ricerca, di formazione e di alta formazione, per la gestione sostenibile delle risorse e per la promozione di sistemi di produzione e consumo di cibo sostenibili. La sinergia si realizza sulla base dei principi e delle pratiche dell'agricoltura biologica e solidale (filiera corta, gruppi di acquisto, ristorazione pubblica bio-sostenibile). Nel Biodistretto, inoltre, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, al fine di raggiungere un pieno sviluppo delle proprie potenzialità economiche, sociali e culturali. In particolare, i Biodistretti consentono di promuovere il modello biologico nell'ambito di uno sviluppo rurale etico, equo e solidale, valorizzando i prodotti naturali e tipici insieme al loro territorio d'origine, contribuendo ad uno sviluppo economico e turistico fondato sul rispetto e la valorizzazione delle risorse locali. Le strategie del biologico stanno cambiando e non si orientano più solo a riconvertire in chiave eco-sostenibile le singole aziende, ma piuttosto gli interi territori con vocazione biologica. Il Biodistretto, pertanto, si propone come modello globale capace di dare risposte concrete ai bisogni sociali di migliore qualità ambientale, al mondo rurale sempre meno popolato, alle perenni crisi finanziarie, alle emergenze climatiche, promuovendo innovazioni nel campo della ricerca, degli standard di produzione, dei canali distributivi alternativi ed anche nel campo della certificazione.

L'analisi dei fabbisogni emersi dalle aziende e dalle istituzioni aderenti al costituendo "Biodistretto Puglia" ha evidenziato le seguenti necessità:

1. Favorire lo sviluppo delle produzioni /allevamenti Biologici, in linea con gli orientamenti della nuova PAC;
2. Rafforzare la messa a sistema degli operatori biologici per migliorare l'attrattività della Regione, il livello strutturale degli attori e l'orientamento del mercato;

3. Accrescere le relazioni tra il mondo della ricerca e quello produttivo nonché le innovazioni di processo/prodotto;
4. Aumentare i percorsi formativi rivolti ai tecnici e agli operatori del settore;
5. Superare le asimmetrie territoriali e la polarizzazione delle fasi della filiera

Il costituendo Biodistretto, pertanto, intende mettere in rete le risorse naturali, culturali, produttive del territorio, nonché il sistema delle conoscenze, affinché siano valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali. Quale istituzione di ricerca e di formazione presente sul territorio, UNIBA è interessata all'implementazione delle attività sperimentali e formative utili al consolidamento e al miglioramento del "sistema biologico" nella più ampia accezione, così come evidenziato dalle esigenze degli aderenti al "Biodistretto Puglia" e di tutto il territorio pugliese.

Il Responsabile Scientifico è il prof. Franco Nigro.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha comunicato per le vie brevi la volontà da parte del Dipartimento ad aderire al Biodistretto.

Il Consiglio, all'unanimità, approva e dà mandato agli uffici amministrativi per la trasmissione degli atti per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore.»”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

- con delibera del 26.01.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ha manifestato interesse per l'adesione al costituendo Biodistretto "*Biopuglia*", acquisendo analoga volontà anche da parte del Dipartimento di Giurisprudenza, come comunicato dal relativo Direttore, per le vie brevi;

CONSIDERATO

che:

- la costituzione del Biodistretto "*Biopuglia*" è finalizzata a mettere in rete le risorse naturali, culturali, produttive del territorio, nonché il sistema delle conoscenze, affinché siano valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale istituzione di ricerca e di formazione presente sul territorio, è interessata all'implementazione delle attività sperimentali e formative utili al consolidamento e al miglioramento del "*sistema biologico*" nella più ampia accezione, così come evidenziato dalle esigenze degli aderenti al Biodistretto "*Biopuglia*" e di tutto il territorio pugliese;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

di manifestare interesse all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al costituendo Biodistretto "*Biopuglia*".

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN": RICHIESTA DI ADESIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio informa che con nota prot.n. 296557 del 3.11.2022 pervenuta il 17.11.2022 il Dipartimento di Economia e Finanza, ha trasmesso il dispositivo di delibera del Consiglio del predetto Dipartimento, tenutosi il 26.10.2022, di cui si riporta uno stralcio da verbale:

**«CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
Seduta del 26 ottobre 2022 (punto 7)**

7. Costituenda Fondazione ITS Academy Puglia Marketing Pu.Ma nell’ambito dell’avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università del 13/01/2022, n. 1. D.G.R. n. 1107/2021 “Piano Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore. ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore — IFTS e dei Poli Tecnico Professionali —PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008” — Approvazione della “Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove fondazioni ITS”: adempimenti

Il Presidente comunica che, a seguito della valutazione positiva espressa con l’Atto Dirigenziale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione — Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia n. 164 del 30/08/2022 (pubblicato sul BURP n. 96 del 1/9/2022), il Dipartimento è chiamato ad esprimersi in ordine all’adesione alla costituenda Fondazione ITS Academy Puglia Marketing Pu.Ma nell’ambito dell’avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università del 13/01/2022, n. 1. D.G.R. n. 1107/2021 *Piano Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore. ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore — IFTS e dei Poli Tecnico Professionali —PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008” — Approvazione della “Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove fondazioni ITS”. Il progetto di costituzione di Fondazione ITS Area Tecnologica 4 "Nuove tecnologie per il Made in Italy", oltre che con l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Giuseppe Colasanto” di Andria (soggetto capofila) e con l’Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza, si attuerà in partenariato con il Comitato Promotore della Costituenda Fondazione ITS Puglia Marketing - Pu. Ma., in partenariato con la Città di Andria, IFOA e altri istituti, imprese ed enti aderenti.

Si apre il dibattito al cui termine il Consiglio,

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la delibera del Consiglio di questo Dipartimento del 16/02/2022 con cui si approvava l’adesione alla manifestazione di interesse per la costituzione della Fondazione ITS nell’area tecnologica 4. Nuove tecnologie per il Made in Italy, come da Det. Dir. Sez. Istruzione e Università del 13 gennaio 2022, n. 1 in BURP — n. 8 del 20/01/2022,

- con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto" di Andria e si individuava il prof. Savino Santovito quale responsabile scientifico delle attività per conto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro — Dipartimento di Economia e Finanza;
- VISTO l'Atto Dirigenziale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione — Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia n. 164 del 30/08/2022 (pubblicato sul BURP n. 96 del 1/9/2022) di presa d'atto degli esiti delle attività di valutazione;
- CONSIDERATA la positiva valutazione della Regione Puglia attribuita alla candidatura "Costituenda Fondazione ITS "Puglia Marketing" (PU.NIA.) - Innovazione e Sostenibilità per il Made in Italy - Area "Tecnologie per il Made in Italy", ambito specifico 4.5 "Servizi alle Imprese", per la formazione di due figure professionali ad alta specializzazione: il Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese e il Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging);
- CONSIDERATA la necessità di procedere con sollecitudine alla costituzione della Fondazione di cui trattasi;
- «DELIBERA unanime
- di proporre l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) alla costituenda Fondazione ITS Academy Puglia Marketing relativa al progetto presentato dal raggruppamento, con capofila l'Istituto Scolastico Colasanto di Andria, in risposta all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università del 13/01/2022, n. 1. D.G.R. n. 1107/2021 "Piano Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore. ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore — IFTS e dei Poli Tecnico Professionali —PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008" — Approvazione della "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove fondazioni ITS";
 - di invitare il Consiglio di Amministrazione a determinare l'importo di partecipazione al relativo fondo di dotazione, a carico del Bilancio di Ateneo, da versare sul c/c del Comitato Promotore della costituenda Fondazione di cui trattasi.
- Il presente dispositivo è letto ed approvato seduta stante e pertanto è immediatamente esecutivo».

L'Ufficio altresì che con nota e-mail datata 21.02.2023 il prof. Savino Santovito, afferente al Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, ha trasmesso lo statuto relativo all'adesione dell'Università di Bari alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design".

L'ufficio ritiene opportuno riportare lo Statuto della Fondazione in parola.

STATUTO

della fondazione "Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design".

Art.1

Costituzione e Sede

1.1 È costituita una Fondazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. del codice civile, secondo il modello della fondazione di partecipazione, denominata "Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design", in sigla Fondazione "ITS Academy Pu.Ma.", ed anche Fondazione "ITS Academy Marketing & Design", per l'Area Tecnologica: 4) Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese, in esecuzione di quanto definito dalla Programmazione Regionale della Puglia, di cui l'A.D. 30 agosto

2022, n. 164 della Dirigente del Servizio Formazione Professionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 96 dell'1/9/2022, costituisce attuazione.

1.2 La Fondazione si ispira ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione di cui al nuovo quadro normativo introdotto dalla Legge n.99/2022, successive integrazioni/modifiche ed emanandi decreti attuativi, nonché al DPCM 25 Febbraio 2008, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

1.3 La Fondazione, è strumento attuativo della Programmazione Regionale per l'alta formazione tecnica superiore, non persegue fini di lucro ed i suoi utili non possono essere distribuiti ma esclusivamente destinati al perseguimento degli scopi statutari.

1.4 La Fondazione, persegue funzioni di pubblica utilità e di pubblico interesse, che si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea. Nell'esercizio di dette funzioni, giusta Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la fondazione è ricompresa nell'area degli «organismi di diritto pubblico» a norma dell'art. 3, comma 26, del decreto legislativo n. 163/2006.

1.5 La Fondazione ha sede in Andria. L'organo amministrativo ha facoltà di attivare e sopprimere sedi operative, anche nell'ambito di progetti multiregionali volti a favorire la complementarità degli interventi e l'integrazione delle risorse.

Art.2

Finalità

2.1 In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e negli ambiti e secondo le priorità concordate con la programmazione della Regione Puglia o dalla stessa indicate di concerto con i Ministeri dell'Istruzione e del Merito, dell'Università e della Ricerca anche attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, di sostenere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

2.2 La Fondazione persegue altresì la finalità di sostenere attivamente le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, e di quelle più generali di accrescimento (c.d. empowerment) della Comunità regionale, anche attraverso il contributo prioritario, rispetto a tutte le dette finalità, delle imprese promotrici iniziali Biolitalia Formazione srl e Consorzio Puglia Natura, coadiuvate da IFOA, in esecuzione degli obiettivi del Comitato promotore della costituenda fondazione ITS Pu.Ma. (C.F. 90120700720), formalmente costituitosi il 31 gennaio 2022.

2.3 Costituisce priorità strategica della Fondazione la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

2.4 La Fondazione ha ad oggetto l'attività di formazione tecnico-scientifica e la ricerca in particolare nell'area tecnologica indicata nell'art.1, e opera nel quadro del complessivo

Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore delineato dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 e ss.mm.ii., con le possibili deroghe, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 3 della stessa Legge n. 99, stabilite d'intesa fra il Ministero dell'istruzione e la Regione Puglia, sulla base dei criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 6 della citata Legge n. 99. 2.5 La Fondazione, al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei, opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi prioritari:

- a) assicurare, con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato e dalle imprese e loro organizzazioni rappresentative, in relazione al settore di riferimento sopra indicato e per i servizi alle imprese;
- b) sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica, anche in collaborazione con le Università, gli Enti di ricerca, le imprese e le loro organizzazioni di rappresentanza;
- c) sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese ed alle loro articolazioni di rete, associative e consortili, anche mediante appositi accordi e convenzioni, così da concorrere all'innovazione e allo sviluppo delle imprese del made in Italy, ed alla valorizzazione del design e delle produzioni qualificate, con orientamento gestionale e strategico al Marketing;
- d) diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, definendone i profili coerentemente alle previsioni del fabbisogno concreto di competenze espresso dalla programmazione della Regione Puglia e dai soggetti economici ed imprenditoriali di settore;
- e) potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- f) concretizzare, con le istituzioni universitarie, ai sensi dell'art.8 della Legge n.99/2022, organici raccordi attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- g) stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, cooperando con detti organismi interprofessionali anche al fine del perseguimento di obiettivi di crescita delle competenze ed abilità degli occupati;

- h) cooperare con le istituzioni pubbliche e private e le imprese, potendo beneficiare ai fini del raccordo tra contesto formativo e contesto operativo anche delle funzioni supportate dalle imprese promotrici di cui al comma 2.2.

Art.3

Attività strumentali, accessorie e connesse

3.1 Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere, anche in raccordo con le imprese promotrici di cui al comma 2.2, con le scuole, gli altri ITS Academy, le Università, gli Enti di ricerca ed altri enti e soggetti, pubblici e privati, le seguenti attività:

- a) di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione negli ambiti sopra indicati; promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre; stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- c) proporre ed attuare, ovvero concorrere a realizzare iniziative, piani e programmi coerenti con le finalità generali della Fondazione, ai fini del pieno e proficuo impiego rispetto alle stesse delle risorse pubbliche e Comunitarie;
- d) realizzare pubblicazioni in qualsiasi forma (cartacea, cd-rom, audiovisivi), aventi per oggetto temi inerenti le attività svolte dalla Fondazione; realizzare e riprodurre pubblicazioni in stampa, siti web, prodotti audiovisivi, magazine multimediali, nonché realizzare itinerari ed eventi volti alla valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale, del design, delle produzioni e cultura del made in Italy; pubblicare, diffondere i risultati degli studi, delle ricerche e delle esperienze formative svolte dalla fondazione, svolgere ogni altra attività idonea e sinergica al perseguimento degli scopi istituzionali.

3.2 La Fondazione può accedere ad ogni possibile forma di apporto o provvidenza a fini produttivi ed economici, resi disponibili da parte regionale, nazionale e/o europea, anche mediante accordi regionali, sovraregionali e internazionali.

3.3 La elencazione delle attività di cui sopra rientra nella più ampia finalità dello scopo della Fondazione orientato al generale sviluppo delle competenze e delle capacità funzionali alla crescita delle attività produttive e dell'occupazione operativamente qualificata rispetto ai fabbisogni emergenti e concreti.

Art.4

Patrimonio

4.1 Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o godimento a qualsiasi titolo, di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

- c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- e) da ogni altro elemento dell'attivo, suscettibile di valutazione economica.

Art.5

Fondo di gestione e contributi di esercizio

5.1 Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- a) dai finanziamenti ministeriali, regionali, comunitari, degli enti pubblici e delle autonomie locali della provincia ove ha sede la fondazione, o insistono sue sedi operative;
- b) dai finanziamenti annui, in conto esercizio dei fondatori e partecipanti alla Fondazione, nella misura determinata dal Consiglio di Indirizzo o, per il perseguimento di specifici obiettivi o sopravvenute esigenze di gestione dal Consiglio di amministrazione;
- c) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- d) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

5.2 Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art.6

Esercizio finanziario e Bilanci

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, redatto sulla base di idonea metodica di budget secondo piani, programmi e progetti coerenti con le disponibilità di cui all' Art.5, ed entro il 30 aprile successivo approva il bilancio di esercizio di quello decorso. Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, accompagnato dalla relazione della gestione, è redatto in conformità alle norme dettate dal codice civile e dalle leggi speciali in materia di enti e di società di capitali.

6.3 Per motivi eccezionali o quando particolari esigenze attinenti alla struttura, all'oggetto o alla gestione della fondazione lo richiedano, l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo può avvenire entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. La delibera di approvazione motiva in ordine alle suddette esigenze.

6.4 Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

6.5 Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo o del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.6 È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art.7

Membri della Fondazione

7.1I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

A. Fondatori

7.2 Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che con i promotori hanno proposto la Fondazione:

Comune di Andria (BT)

Dipartimento di Economia e Finanza Università di Bari "Aldo Moro" Bari (BA)

Unione Regionale delle CCIAA della Puglia Bari (BA)

Confcommercio Imprese per l'Italia Puglia Bari (BA)

IFOA Bari (BA)

Andriani SpA

Natuzzi SpA

Tecnarredo Srl

Ktratos Srl

Jcom Italia S.r.l.

Innovagritech S.r.l.

www.in.formazione.it Andria (BT)

Biolitalia Formazione S.r.l. Andria (BT)

Consorzio Puglia Natura Andria (BT)

Banca popolare di Puglia e Basilicata Scpa

Centro di assistenza tecnica CAT Confcommercio Soc. Cons. a rl Foggia (FG)

Sistema Impresa Scarl CAT Confcommercio Taranto (TA)

C.A.T. Confcommercio Lecce Srl (LE)

C.A.T. Confcommercio Bari/BAT Bisceglie (BT)

Fondazione ITS per il Made in Italy nel settore Servizi alle Imprese Viterbo (VT)

I.I.S.S. "Ettore Carafa" Andria (BT)

I.I.S.S. "Ferraris – De Marco – Valzani Brindisi (BR)

Istituto Archimede Barletta/Andria (BT)

Fondazione ODCEC di Trani (BT)

Laboratori della Formazione S.r.l.

Cerpem S.r.l. Bari (BA)

Promo.Si.Mar. S.r.l.

I.I.S.S. Don tonino Bello – Tricase (LE)

ITS Turismo Lecce (LE)

ITS Agroalimentare Locorotondo (BA)

Consorzio Terre di Castel del Monte – Andria (BT)

I.I.S.S. "G. Colasanto – Andria (BT)

7.3 Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, previa verifica dei requisiti di partecipazione da parte del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie, le associazioni non riconosciute e le società di persone in possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell' Art.10 del presente Statuto.

7.4 In forza delle specifiche disposizioni regionali di cui alla pag. 2809 del BURP n. 8 del 20.1.2022 in materia di ITS e dell'art.4, comma 4, della Legge n.99/2022, tutti i soggetti fondatori, in ragione delle proprie caratteristiche e possibilità assumono l'impegno a rendere disponibili le risorse finanziarie, logistiche, strutturali, strumentali e umane necessarie al funzionamento della fondazione, secondo le modalità deliberate dal

Consiglio di indirizzo, ovvero nella misura e modalità integrative autonomamente indicate dai soggetti fondatori e partecipanti.

B. Partecipanti

7.5 Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni non riconosciute e le società di persone che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

7.6 Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

7.7 Con la partecipazione alla fondazione i soggetti fondatori ed i soggetti partecipanti assumono l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni dello statuto ed alle direttive ed ai regolamenti elaborati ed emanati dai competenti organi della fondazione.

Art.8

Esclusione e recesso

8.1 Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto, dalle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

8.2 Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

8.3 In ogni caso, oltre quanto sopra previsto, ove il Consiglio di Indirizzo rilevi, anche su segnalazione del Consiglio di Amministrazione, del revisore, o di un altro membro della Fondazione, comportamenti di un membro che siano non conformi agli scopi statutari ed all'etica della Fondazione, può deliberare, a maggioranza, l'esclusione del membro dalla Fondazione, costituendo tali comportamenti giusta causa di risoluzione del rapporto di appartenenza.

8.4 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice civile; il recedente resta in ogni caso obbligato all'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, salvo che il Consiglio di Amministrazione non deliberi diversamente, anche in via transattiva.

Art.9

Organi della Fondazione

9.1 Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di indirizzo
- il Consiglio di amministrazione
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico

- l'Assemblea dei partecipanti
- il Revisore dei conti

Art.10

Consiglio di indirizzo

10.1 Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

10.2 È composto da:

Un rappresentante di ogni soggetto fondatore;

Un numero di consiglieri variabile, eletti dall'Assemblea di Partecipazione tra i propri componenti, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei rappresentanti dei soci fondatori.

10.3 I rappresentanti dei soci fondatori sono indicati dagli stessi al momento della costituzione della Fondazione o dell'ammissione tra i soggetti fondatori, ai sensi del superiore art. 7.3, tra le persone che fanno, a qualunque titolo, parte dell'organizzazione del soggetto fondatore; in difetto di indicazione, la rappresentanza nel Consiglio spetta al legale rappresentante pro tempore del membro fondatore. L'esclusione, per qualunque causa, del Consigliere designato dall'organizzazione del soggetto fondatore indicante costituisce causa di decadenza dalla carica di Consigliere, con effetto verso la Fondazione dalla comunicazione di cui al successivo periodo. La suddetta esclusione dovrà essere comunicata alla Fondazione, da parte del soggetto fondatore, entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi della relativa causa; contestualmente il membro fondatore dovrà provvedere alla indicazione di un nuovo delegato ed in difetto, la rappresentanza nel Consiglio direttivo spetterà al legale rappresentante pro tempore del soggetto fondatore.

10.4 La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro del Consiglio di amministrazione.

10.5 Il Consiglio, in particolare:

- a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all' Art.2 del presente Statuto;
- b) stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell' Art.7;
- c) nomina i componenti del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente;
- d) nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- e) nomina il Revisore dei conti;
- f) approva il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto per quest'ultimo del parere del revisore;
- g) approva il regolamento della Fondazione, predisposto dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto dei principi indicati al punto 4 , dell'allegato A al Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- h) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- i) svolge le ulteriori funzioni statutarie;
- j) nomina il Presidente della Fondazione e l'eventuale Vice Presidente;
- k) Delibera l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7.3;
- l) Delibera eventuali modifiche del presente Statuto;
- m) Delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

10.6 Il voto di ciascun membro, fondatore o partecipante, vale in misura proporzionale alla sua partecipazione al fondo di dotazione di cui all'art. 4. Ove un partecipante, eletto dall'Assemblea di Partecipazione, rappresenti in seno al consiglio di indirizzo più soci partecipanti, il suo voto, oltre che in proprio, è l'espressione proporzionale di tutti i

partecipanti rappresentati. Ai sensi del punto 4, lett. b., dell'allegato A del D.M. 7-2-2013 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ove si verifichi che un solo socio detenga la maggioranza assoluta o più dei diritti di voto, per evitare che detto socio possa assumere una posizione dominante rispetto a tutti gli altri, nelle decisioni occorre che si raggiunga una maggioranza di almeno 10 (dieci) punti percentuali maggiore di quella detenuta da tale socio, se presente, in proprio o per delega, all'adunanza.

10.7 In prima convocazione, il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i 3/5 (tre quinti) dei diritti di voto; in seconda convocazione qualunque sia la percentuale dei diritti di voto presente, salvo che la legge o lo statuto non disponga diversamente per particolari decisioni.

10.8 Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo sono prese a maggioranza assoluta dei diritti di voto rappresentati, salva diversa previsione di legge o di statuto. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorrono, anche in seconda convocazione, la presenza di almeno il cinquanta per cento dei diritti di voto spettanti ai membri fondatori e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni di cui alle lettere j), k) ed m) del precedente comma sono sempre prese a maggioranza assoluta dei diritti di voto.

Art.11

Presidente

11.1 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed è, di norma, espressione delle imprese fondatrici e partecipanti, ai sensi dell'art.4 comma 7 della Legge n.99/2022. Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

11.2 Presiede il Consiglio di indirizzo, il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le riunioni dei predetti organi possono essere convocate – con le medesime modalità – dal Vice Presidente del Consiglio di amministrazione, se lo stesso è stato nominato, o da altro componente di detto organo di amministrazione.

11.3 Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

11.4 La carica di Presidente è incompatibile con la dirigenza dell'Istituto promotore.

Art.12

Consiglio di Amministrazione

12.1 Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Consiglio di indirizzo. Fa parte di diritto del Consiglio di amministrazione il presidente della Fondazione, di cui al precedente art.11. Fanno parte di diritto del Consiglio di Amministrazione, fino all'emanazione del nuovo schema di statuto definito a livello nazionale con decreto del Ministro dell'istruzione adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 6, come disposto dall'art.4 comma 3 della Legge n.99/2022, un membro scelto dall'Assemblea di Partecipazione, il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale proponente o che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore.

12.2 I membri del Consiglio di amministrazione, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato. La revoca è possibile solo per giusta causa; la delibera di revoca deve essere motivata. In particolare, i membri del Consiglio di amministrazione restano in carica sino alla data di convocazione del Consiglio di Indirizzo per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato triennale; in tale sede il Consiglio di indirizzo deve provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione.

12.3 Ai componenti del Consiglio di amministrazione compete il rimborso delle spese ed un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni, secondo quanto previsto dal

regolamento. Nei confronti del Presidente e dei componenti officiati di determinati incarichi, l'eventuale compenso, ai fini delle economicità ed efficacia della gestione, può essere determinato in parte, in misura fissa, ed in parte in misura variabile, quest'ultima connessa all'impegno profuso ed ai risultati conseguiti, coerentemente alle modalità e criteri determinati dal Consiglio di Indirizzo.

12.4 Il Consiglio di amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. Allo stesso competono tutti i poteri di gestione ed amministrazione della Fondazione, con la sola esclusione delle competenze attribuite, dalla legge o dal presente Statuto, agli altri organi.

12.5 Il Consiglio di amministrazione può pertanto assumere tutte le decisioni concernenti il perseguimento delle finalità della fondazione e gli assetti organizzativi e funzionali della stessa, potendo a tale fine nominare procuratori, uno o più amministratori delegati determinandone i poteri, compreso quello di rappresentanza, ed un Direttore Generale, cui spetta la firma e la rappresentanza della fondazione di fronte ai terzi per tutti gli affari della stessa, con quei limiti e quelle modalità, anche riferiti a determinati atti o categorie di atti, che saranno stabiliti dal Consiglio di amministrazione. Al direttore generale, se nominato, compete il diritto di partecipare alle riunioni degli organi collegiali previsti dallo statuto, con il potere di esprimere il proprio parere e di prendere la parola, senza diritto di voto.

12.6 Il Consiglio di amministrazione provvede a predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

12.7 Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

12.8 E' ammessa la possibilità di intervento alle adunanze del Consiglio di amministrazione in audio/video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

12.9 Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

12.10 Con propria deliberazione gli altri organi collegiali (Consiglio di indirizzo, Comitato Tecnico Scientifico, Assemblea di partecipazione), possono fare propria la modalità di partecipazione alle rispettive adunanze fissata nel precedente comma per quelle del Consiglio di amministrazione

Art.13

Comitato tecnico-scientifico

13.1 Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

13.2 I suoi componenti, nominati dal Consiglio di indirizzo nel numero massimo dallo stesso stabilito tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

13.3 L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. La sostituzione dei membri cessati compete in ogni caso al Consiglio di Indirizzo; i componenti nominati in sostituzione cessano contestualmente a quelli originariamente nominati.

Art.14

Assemblea di partecipazione

14.1 L'Assemblea di partecipazione è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti. E' consentito l'esercizio del diritto di delega. Ai fini della determinazione dei quorum, dei diritti di voto e della validità delle decisioni, si fa riferimento per quanto compatibile, alle disposizioni del precedente art.10.

14.2 L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

14.3 Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti.

14.4 E' presieduta dal Presidente della Fondazione, o da chi ne va le veci, ed è convocata almeno una volta l'anno.

14.5 L'assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente, se nominato, o dal Consiglio di amministrazione, ogni volta che lo ritengano opportuno e comunque quando sia necessario provvedere alla nomina dei soggetti di cui al precedente comma 3; può inoltre essere convocata quando lo richieda, un numero di membri, fondatori e/o partecipanti, che rappresenti almeno un terzo dei diritti di voto determinati in misura proporzionale alla loro partecipazione al fondo di dotazione secondo le modalità di cui al punto 10.6.

Art.15

Revisore dei conti

15.1 Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo, tra le persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15.2 Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

15.3 È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

15.4 Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Art.16

Controllo sull'amministrazione della fondazione

16.1 Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

16.2 Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

16.3 L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

16.4 Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o del Consiglio di amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini

dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art.17

Scioglimento della Fondazione

17.1 In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

17.2 I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

17.3 Per deliberare lo scioglimento della fondazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei diritti di voto dei membri fondatori della Fondazione, sia in prima che in seconda convocazione.

17.4 In caso di controversia sulla decisione, la verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art.18

Clausola arbitrale

18.1 Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, esperite preliminarmente le procedure per una bonaria composizione della questione, potranno essere deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri. Ove le parti in lite superino il numero di due, il numero degli arbitri sarà pari a quello delle parti in lite, oltre al Presidente, nominato come sopra.

18.2 In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da taluna delle parti.

Art.19

Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

19.1 La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art.20

Clausola di rinvio

20.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.

In merito allo statuto soprariportato, l'Ufficio formula le seguenti osservazioni:

- all'art. 4 (patrimonio) non è indicata la somma di € 3.000,00 quale quota di partecipazione al patrimonio della Fondazione
- all'art. 12. (Consiglio di Amministrazione), nel Consiglio non figura l'Università di Bari.
- Non è indicato l'articolo relativo al Personale, in merito tuttavia l'ufficio fa presente che in casi analoghi è stato evidenziato che, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di collaborazione previste dalla legge salvo utilizzare, con il consenso degli interessati, personale dipendente degli Enti Fondatori.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare quanto rappresentato nella surriportata relazione istruttoria ed annessa proposta di delibera, nella parte in cui viene dato atto della misura di € 3.000 quale quota di partecipazione annua alla Fondazione in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, nella riunione del 16.02.2022, deliberava di aderire alla manifestazione di interesse per la costituzione della *Fondazione ITS nell'area tecnologica 4. Nuove tecnologie per il Made in Italy*, relativa al progetto presentato dal raggruppamento con capofila l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto" di Andria - in risposta all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università del 13.01.2022, n. 1 – D.G.R. n. 1107/2021 <<Piano territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore – IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP ex art. 11 del DPCM 25.01.2008 – Approvazione della "Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 fondazioni ITS">> - e individuava, quale responsabile scientifico delle attività per questa Università, il prof. Savino Santovito, afferente al medesimo Dipartimento;
- all'esito della valutazione positiva da parte della Regione Puglia della candidatura della costituenda Fondazione per la

formazione di due figure professionali ad alta specializzazione [Tecnico superiore per il *marketing* e l'internazionalizzazione delle imprese e Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (*design* e *packaging*)], il medesimo Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 26.10.2022, ha proposto l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) alla costituenda Fondazione ITS Academy Puglia Marketing;

VISTI

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “*Istituzione del Sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore*”;
- la bozza dello Statuto della costituenda Fondazione “*Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e annessa proposta di delibera predisposte dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati circa la misura di € 3.000 quale quota di partecipazione annua alla Fondazione;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di aderire alla Fondazione “*Istituto Tecnico Superiore Academy Puglia Marketing & Design*”, approvandone la bozza di Statuto, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- che la somma di € 3.000,00, quale quota annua di partecipazione alla Fondazione, gravi sull'articolo n. 102210103, subacc n. 23/1974.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI AA.AA. 2022/2023 E 2023/2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita, in data 25.01.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 e 12.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
1 “Criminologia e politiche per la sicurezza” Coordinatore: prof. Giuseppe Campesi	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2022
MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 “Philosophy, Politics and Economics in Med” Coordinatore: prof. Michele Mangini	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022
MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
3 “Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” Coordinatore: prof. Giovanni Roma	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.09.2022 e 24.10.2022

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>4</p> <p>“Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali”</p> <p><i>in collaborazione con l’Associazione Federmanager e l’Associazione HREVOLUTION. Accordi di collaborazione sottoscritti tra il Dipartimento di Giurisprudenza e le Associazioni FEDERMANAGER e HREVOLUTION rispettivamente il 27.10.2020 e 25.11.2022</i></p> <p>Coordinatore: prof. Vito Sandro Leccese</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.09.2022</p>
<p>5</p> <p>“Finanza ed Ordinamento Enti Territoriali”</p> <p>Coordinatore: prof. Mario Aulenta</p>	<p>Economia e Finanza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.10.2022 e 17.01.2023</p>
<p>6</p> <p>“Scuola in ospedale e istruzione domiciliare”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Caggiano</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2022</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>7</p> <p>“Avviamento e Mantenimento dell’attività sportiva nel soggetto con emofilia”</p> <p><i>nell’ambito del progetto “Emofit 2.0 - Giocare è curare l’emofilia” finanziato dalla Regione Puglia.</i></p> <p>Direttore: prof.ssa Paola Giordano</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio del Dipartimento del 30.06.2022</p>
<p>8</p> <p>Digital Reputation Management”</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</p>

Direttore: prof. Alberto Fornasari	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.11.2022
<p>9</p> <p>“Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la FOCSIV Volontari nel mondo (all. a), per la realizzazione dello Short Master in “Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale, a.a.2022/2023, del Dipartimento di Scienze Politiche, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19.12.2022. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post laurea del 25.01.2023</i></p> <p>Direttore: Prof. Daniele Petrosino</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio del Dipartimento del 19.12.2022</p>
<p>10</p> <p>“Medicina dei viaggi”</p> <p>Direttore: prof. Silvio Tafuri</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio del Dipartimento del 27.10.2022 e 23.11.2022</p>
<p>11</p> <p>“Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica”</p> <p>Direttore: prof. Pasquale Stefanizzi</p>	<p>Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.10.2022 e 23.11.2022</p>
<p>12</p> <p>“Antitrust, Tutela del consumatore e mercati digitali”</p> <p>Direttore: prof.ssa Francesca Vessia</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.12.2022</p>

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, di cui agli allegati 13,14 e 15, la Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi telematicamente in data 16 febbraio 2023, ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>13</p> <p>“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Laura Sabrina Martucci</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>14</p> <p>“Gestione delle Performance”</p> <p>Coordinatore: prof. Agostino Meale</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.01.2023</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>15</p> <p>“High Performance Liquid Chromatography (HPLC): principi e applicazioni nell'analisi farmaceutica”</p> <p>Direttore: prof. Marcello Leopoldo</p>	<p>Farmacia-Scienze del Farmaco</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.02.2023</p>

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. b) da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei Master Universitari di I livello in “Criminologia e Politiche per la Sicurezza” e “Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione” e dei Master Universitari di II livello in “Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”, “Economia e management delle Aziende Sanitarie”, “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”, “e “Gestione delle Performance”, a.a.2022/2023 ,

di cui all'Avviso di Ricerca e Selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Il Rettore riferisce che è pervenuta da parte del Direttore dello Short Master in "La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali" del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, in collaborazione con IRCSS "Giovanni Paolo II" Ospedale Oncologico di Bari, per l'a.a. 2021/2022, la richiesta di ammissione di candidati che hanno presentato istanza recupero posti programmati e che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione al suddetto Short Master successivamente alla scadenza del bando di selezione, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti. Tanto in analogia con quanto avviene per i Corsi di Master, così come da delibera del 28.03.2019. La Commissione per la formazione Post Laurea esprime forti perplessità in merito all'ammissione dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione allo Short Master successivamente alla scadenza del bando di concorso, altresì per il tramite di una semplice istanza recupero posti programmati, senza che sia stata fatta ampia divulgazione all'esterno.

A tal proposito il prof. Cascione fa rilevare che la Commissione per la Formazione Post Laurea non può che adeguarsi a quanto deliberato dal Senato nella seduta del 28.03.2019 e che la problematica potrebbe essere sollevata in Senato al fine di una rivisitazione della materia. La Commissione, pertanto, nel sollecitare una chiarificazione sull'argomento, nelle more che venga rivisto il Regolamento per la disciplina dei corsi di Master e Short Master Universitari, esprime parere favorevole in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando al succitato Short Master, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 15 alla presente relazione.”

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha reso parere favorevole a riguardo dell'istituzione ed attivazione dei surriportati Master universitari e Short Master, così come della bozza di Convenzione da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per il convenzionamento e finanziamento di n. 18 borse di studio in favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, esprimendosi, altresì, per competenza, sulla questione da ultimo rappresentata nella relazione istruttoria, nel senso dell'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando, per lo Short Master in "La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali", a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti.

Il Rettore, quindi, nel richiamare la documentazione inerente le proposte istitutive dei Master universitari e Short Master *de quibus*, già posta a disposizione dei consiglieri, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, di Master di I e II livello e Short Master, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accREDITAMENTO dei Master universitari di I livello in *“Criminologia e Politiche per la Sicurezza”* e *“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”* e dei Master universitari di II livello in *“Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”*, *“Economia e Management delle Aziende Sanitarie”*, *“Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”*, e *“Gestione delle Performance”*, a.a.2022/2023, in risposta all'Avviso di ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, a.a.

- 2022/2023, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di un totale di n. 18 borse in favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
- RICHIAMATI
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- VISTE le proposte di istituzione ed attivazione dei Master di I e II livello e Short Master in questione, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;
- VISTO lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per l'erogazione di borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione in favore di personale dipendente della Pubblica Amministrazione, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ammesso alla frequenza dei Master interessati;
- PRESO ATTO che la proposta di Accordo quadro di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione FOCSIV Volontari nel mondo - Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana, per la realizzazione dello Short Master in "*Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale*", per l'a.a. 2022/2023, è conforme allo schema tipo di Accordo quadro approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021 ed è stata approvata dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nella riunione del 25.01.2023;

- ACQUISITI in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master universitari in questione:
- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 25.01 e 16.02.2023;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 24.02.2023;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.02.2023 anche relativamente all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando, allo Short Master in *“La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali”*, per l'a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nel limite dei posti disponibili e fermo restando la verifica dei titoli posseduti,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master universitari e Short Master:
 - Master di I livello in *“Criminologia e politiche per la sicurezza”* - a.a. 2022/2023;
 - Master di I livello in *“Philosophy, Politics and Economics in Med”* - a.a. 2023/2024;
 - Master di II livello in *“Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”* - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in *“Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali”* - a.a. 2022/2023 - in collaborazione con l'Associazione Federmanager e l'Associazione HREvolution;
 - Master di II livello in *“Finanza ed Ordinamento Enti Territoriali”* - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in *“Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”* - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in *“Avviamento e Mantenimento dell'attività sportiva nel soggetto con emofilia”* - a.a. 2022/2023 - nell'ambito del progetto “Emofit 2.0 - Giocare è curare l'emofilia” finanziato dalla Regione Puglia
 - Short Master in *“Digital Reputation Management”* - a.a. 2022/2023.
 - Short Master in *“Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale”* - a.a. 2022/2023 - da realizzarsi in collaborazione con FOCSIV Volontari nel mondo;
 - Short Master in *“Medicina dei viaggi”* - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in *“Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica”* - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in *“Antitrust, Tutela del consumatore e mercati digitali”* - a.a. 2022/2023;
 - Master di I livello in *“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”* - a.a. 2022/2023;
 - Master di II livello in *“Gestione delle Performance”* - a.a. 2022/2023;
 - Short Master in *“High Performance Liquid Chromatography” (HPLC): principi e applicazioni nell'analisi farmaceutica* - a.a. 2022/2023.

- di approvare la bozza di Convenzione da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per il convenzionamento e finanziamento di n. 18 borse di studio in favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, dei seguenti Master per l'a.a.2022/2023:
 - Master di I livello in "*Criminologia e Politiche per la Sicurezza*" (n. 3 borse);
 - Master di I livello in "*Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Economia e Management delle Aziende Sanitarie*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*" (n. 3 borse),
 - Master di II livello in "*Gestione delle Performance*" (n. 3 borse);
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della predetta Convenzione, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

“È pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione del seguente Corso di formazione finalizzata per l’a.a. 2022/2023 (all. 1).

A.A. 2022/2023	Struttura proponente
Corso di perfezionamento “Linguaggi e pratiche per l’inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali” Coordinatore: Prof. Michele Baldassarre	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibere del 26.10.2022 e 24.01.2023

La Commissione Post-Laurea, riunitasi telematicamente in data 16.02.2023, ha espresso parere favorevole all’istituzione ed attivazione del prefato Corso.”

Il Rettore, nel richiamare la documentazione inerente il Corso di perfezionamento in questione, già posta a disposizione dei consiglieri, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole alla relativa istituzione ed attivazione, per l’a.a. 2022/2023, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- è pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di perfezionamento “*Linguaggi e pratiche per l'inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali*”, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nelle riunioni del 26.10.2022 e 24.01.2023;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;

VISTA la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di alta formazione in questione;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario del Corso *de quo* è conforme a quanto disposto dal predetto Regolamento di Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 16.02.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.02.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di perfezionamento “*Linguaggi e pratiche per l'inclusione LIS, Braille e metodologie didattiche per le disabilità sensoriali*”.

AVVOCATURA

DEFINIZIONE CONTENZIOSO DI QUANTIFICAZIONE SOMME, IN ESECUZIONE
PRONUNCE DI CONDANNA GENERICA IN MATERIA DI EQUIPARAZIONE DI
DIPENDENTI UNIVERSITARI CONFERITI IN CONVENZIONE: INTEGRAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, in incremento degli stanziamenti dedicati, giusta nota *e-mail* del 24.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

ad integrazione della delibera assunta nella riunione del 26/31.01.2023 in parte *qua*,

- di autorizzare l'Avvocatura di Ateneo a procedere alla predisposizione dei verbali di conciliazione giudiziale, nei termini già deliberati, riconoscendo l'ulteriore e rispettiva somma, pari a € 5.218,78, a titolo di rivalutazione monetaria, anni 1993 e 1994, in favore dei ricorrenti

~~XX~~

- che le relative complessive spese gravino sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- sig. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per € 62.210,36 (di cui € 36.549,42 a titolo di sorte capitale, € 19.799,55 interessi, € 642,61 interessi al 31.12.2022, € 5.218,78 rivalutazione anni 1993/1994) sull' art. 301010101 subacc. 23/111;
- ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per € 58.496,42 (di cui € 33.437,44 a titolo di sorte capitale, € 19.239,47 interessi, € 600,73 interessi al 31.12.2022, € 5.218,78 rivalutazione anni 1993/1994) sull' art. 301010101 subacc. 23/113.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17:30.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)